

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

CGE

COMPAGNIA
GENERALE DI
ELETTRICITÀ
MILANO

Scala gigante a specchio



C. G. E. 643
RADIO FONOGRAFO DI GRAN LUSSO
4 ONDE

L. **3400**

VENDITA SINO A 18 RATE

(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

RADIORICEVITORI DA L. 990 a L. 3600



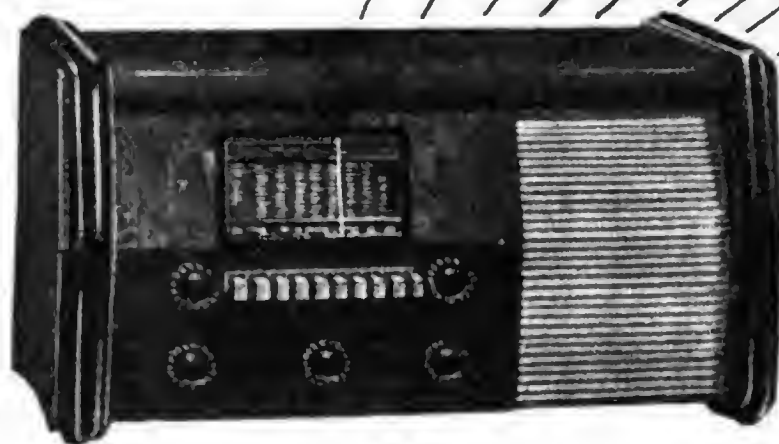
IL PIÙ FEDELE SPECCHIO DEI SUONI

XX FIERA DI MILANO - PADIGLIONE OTTICA-FOTO-CINE-RADIO - POSTEGGI: 2785-86-87-88

o diretto contatto col mondo



6 Valvole Octal - Onde cortissime, corte, medie, lunghe - Sei circuiti accordati di media frequenza - Sintonia automatica a pulsanti - Selettività variabile - Stadio finale con otto Watt di uscita - Regolazione del volume con compensazione automatica delle note basse - Altoparlante elettrodinamico a grande cono.



dispositivo brevettato per la sintonia e ricerca automatica delle stazioni consiste in una serie di 10 pulsanti inseriti nell'apparecchio, a ciascuno dei quali corrisponde una stazione trasmittente a scelta - Con la semplice pressione di uno di essi, per mezzo di un sistema esclusivamente meccanico, si ottiene la perfetta sintonizzazione della stazione corrispondente - Le parti elettriche non sono in alcun modo influenzate dal funzionamento e dal meccanismo dei pulsanti, di modo che è possibile anche l'ascolto di qualsiasi altra stazione mediante il sintonizzatore normale - Contrariamente ad altri dispositivi del genere, comparsi ultimamente sul mercato radio, il nostro apparecchio permette di essere predisposto per qualsiasi stazione radio anche da persone assolutamente inesperte, dato che la sua regolazione è estremamente semplice, non occorrendo nemmeno spostare l'apparecchio dal suo posto abituale perché essa si effettua dal fronte del mobiletto.

Siare tipo 435 A.
SERIE "EURIFONO",
L. 1995

(Escluso l'abbonamento alle Radiosudizioni).

RADIO SIARE

MILANO - VIA S. FRANC. D'ASSISI, 7 - TEL. 32-637, 33-477
ROMA - REFIT RADIO - VIA NAZIONALE, 71 - TEL. 44-217
TORINO - CORSO G. FERRARIS, 37 - TELEFONO 40-927
FIRENZE - VIA BRUNELLESCHI, 2 - TELEFONO 21-657

PIACENZA - VIA ROMA N. 35 - TELEFONO 25-61
NAPOLI - VIA MEDINA, 61 - TELEFONO 71-323
GENOVA - VIA S. LUCA, 2 - TELEFONO 25-525

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'ALBANIA NELLA COMUNITÀ IMPERIALE DI ROMA

Un nuovo storico evento si è compiuto. I rappresentanti del fiero popolo di Scanderbeg, l'eroe che fu sempre in armi per l'indipendenza e la fede religiosa della sua gente, hanno attraversato l'Adriatico per venire a Roma, per salire al Quirinale e per offrire alla Maestà di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia ed Imperatore di Etiopia, la Corona d'Albania.

Giustamente è stato detto per Radio, con significativo rilievo, che la Delegazione albanese per giungere alla Reggia romana dovette passare vicino alla modesta casa dove Giorgio Castrioti o Scanderbeg, abito giustamente è stato detto, con altro opportuno rilievo, che il gesto, compiuto dai rappresentanti del fiero generoso popolo guerriero, rinnova e riconferma quello già tentato dai loro antenati che ad un altro Principe di Savoia avevano offerto la Corona. Segni, richiami, questi rammentori di una comunità spirituale che attraverso l'Adriatico si è venuta formando nei secoli specialmente per opera di Roma imperiale e di Venezia dogale. Non dunque per conquistare ma per liberare, non per offendere ma per difendere, gli Italiani, con all'armi ed armi potenze sono sbarcati in Albania. In pochissimi giorni, evento che maturava da secoli si è storicamente e psicologicamente risolto nel senso indicato da un complesso di ragioni, di affinità, di identità, di ideali che sarebbe troppo lungo enumerare e che del resto sono già iscritte nella coscienza dei due popoli e

così, da domenica, 16 aprile, le due bandiere, il tricolore con la Croce di Savoia, ed il vermiglio vessillo con l'Aquila nera di Scanderbeg sventolano insieme, alla stessa antenna, baciati dallo stesso soffio di vento.

Storico, l'eterno evento, nuovo passo verso quella pace con giustizia che il Duce viene fermamente attuando. L'Albania — Egli ha detto — entra da uguale nella comunità imperiale di Roma, ed è frasi di tale ampiezza e portata giuridica e sociale che basta da sola a giustificare l'intervento italiano ed a definire il programma che il Fascismo si propone di compiere a favore del popolo fratello. Parità di diritti e parità di doveri, uno stesso benessere, una stessa ascesa, Come la frontiera da difendere, che non si arresta più alle onde del giunco Adriatico ma la valle e si addentra con le fiere montagne d'Albania in terra italiana portando immediatamente e beneficamente l'idea politica e sociale del Fascismo a contatto di popoli antichi che già da Roma presero norma e forma e che con Roma devono finalmente vivere in buon accordo se vogliono prosperare e consolidarsi.

La gemma albanese che il Fascismo inserisce nel serto sabauda, nella terza corona, non ha il colore del sangue versato dai conquistatori, ma il colore di un'alta speranza che finalmente si realizza, non è presagio di guerra ma promessa di pace.



La delegazione del fiero popolo di Scanderbeg offre la Corona al Re d'Italia Imperatore d'Etiopia.

LUCE

LA TRAGEDIA DI SOFOCLE

QUARTA LEZIONE DELLA «STORIA DEL TEATRO
DRAMMATICO» DI SILVIO D'AMICO RIDOLFI
DA GIULIO PACUVIO

Una eccezionale divisione divide Sofocle da Eschilo e nel corso di quella generazione, dopo la grande vittoria sui Persiani, Alcibiade muove di popolo a Sparta, rimbombando il suo popolo dominato dal quarant'anno di effettiva, benché non nominale, signoria di un suo grande condottiero. Pericle, in tal periodo di splendore la civiltà greca si affina, sfuggendo alle sue espressioni più compiute, allo sviluppo del commercio, al fervore di vita civile s'accompagna la fioritura delle arti e del pensiero, che si compie nella contemplazione e nella indagine. Crolla l'antica religiosità, le vecchie credenze, più fonti di virtù eroiche, tra ormai chiuse nei limiti insostenibili di tradizioni e superstizioni cliche, cadono sotto la fatale revisione della critica. Il sistema democratico, al quale Alcibiade è ordinato, porta fatalmente all'illuminismo, al culto della ragione, al ripiegarsi del pensiero sulla sottile critica demolitrice e negatrice. Il breve e stupendo periodo di splendore porta già in sé i germi della corruzione morale; e rapidamente succederà la decadenza politica, che porterà Atene alla definitiva sconfitta nella guerra contro Sparta, della quale dovrà riconoscere, nel 404, dopo la sconfitta di Egospotami, l'egemonia.

In tal periodo vive Sofocle, nato a Colono fra il 497 e il 494 da un ricco armatore. Bello nella persona, educato nella musica e nella danza, la passione del teatro dovette incominciare presto in lui, se appena sedicenne sosteneva già delle parti in rappresentazioni drammatiche.

Come drammaturgo riportò diciotto volte il primo premio, che Eschilo ebbe tredici volte e Euripide cinque. Dei 123 drammi che si dicono da lui scritti, soltanto sette giunsero a noi oltre a molti sparsi frammenti.

Saggio e pieno di fascino, di carattere sereno, conversatore affabile, schiarente ed arguto, intenditore d'arte e anche scultore, Sofocle fu prediletto al decano dei cittadini, che lo onorarono anche con cariche politiche e uffici militari, fu ministro del tesoro della Confederazione attica, stratega e ammiraglio in guerra. Si narra che quando era già nevaiuto, un suo figliuolo, Iofonte, geloso d'altri affetti del padre, gli intese un processo per farlo interdire come indegno di mente, ma, a prosciollerlo bastò al poeta leggere brani della tragedia che proprio allora stava componendo, *Edipo a Colono*. Anche il *Filottete* e forse le *Trachinie* furono da lui scritte dopo gli 88 anni. Morì nel 406, e gli Ateniesi gli tributarono lo stesso culto riservato agli eroi.

Dopo l'alta e statuarica forza lirica della tragedia di Eschilo, Sofocle porta infatti un più vivace sviluppo, le più minute dispute e le argomentazioni sfuggenti, rompe in un certo senso l'atmosfera immobilità di cui erano avvolti i personaggi eschiliani. L'umanità, quasi, con una psicologia più dinamica e con una visione più complessa del teatro.

Anche nelle poche opere di lui rimaste è possibile seguire una certa evoluzione cronologica della sua tecnica. *Aiace* è infatti delle sue tragedie, in un certo senso, la più rudimentale. Rappresenta la grande tra che coglie l'eroe omerico quando gli vengono negate le armi di Achille; in furente delirio fa strage di innocue greggi, scambiadole per i suoi nemici, lega e flagella un capretto credendolo Ulisse. Ma tornato in sé non resiste alla vergogna e freddamente si uccide. La seconda parte della tragedia narra il dissidio nato fra gli altri eroi sul cadavere di Ajace; e Teucro ed Ulisse infine convincono Agamennone, che gliela negava, a dare onorata sepoltura all'eroe suicida. La tragedia è tutta grandiosamente dominata dalla figura d'Aiace il cui fa da limbo chiaroscurato la sua modesta donna, Tecmessa; ma sperimentalmente è trattata con una tecnica elementare, che si limita a far parlare contemporaneamente soltanto due attori e che usa metri, movenze e immagini che talvolta ricordano il vecchio Eschilo.

Antigone continua la vicenda del *Sette* contro Tebe di Eschilo, Creonte, salito sul trono di Tebe dopo la morte di Eteocle e Polinice, decreta che il corpo del secondo, reo di aver combattuto contro la Patria, resti insepoltito e, così, privo del riposo eterno; e minaccia morte a chi trasgredisca l'editto. Di qui nasce il conflitto nell'animo di Antigone, sorella ai due morti fratelli; ella, fra la legge umana e la divina legge, non scritta e elegge la seconda e, contro le obblazioni della timida sorella Ismene, va, sola, a compiere il pietoso ufficio sui resti del fratello. Scoperta e imprigionata, si ne-

cide e sul suo cadavere si affaccia a suo volta il suo promesso sposo, figlio di Creonte. L'ira della notizia due volte orrenda si dà la morte anche Eteocle, le moglie di Creonte e questi troppi tardi rimasero, quando la sua vendetta alla luce divina ha piovuto nella catastrofe la città.

Costruita con una perfezione che l'ha fatta sempre ammirata e predilegita come un capolavoro di misura e efficacia scenica e che fu una trionfale e protagonista, tutta raccolta intorno alla figura dell'eroica giovinetta il cui fascino si è esteso su spettatori, lettori e poeti, altri e moderni.

Elektra, che svolge lo stesso tema delle *Corofores*, più tardi tralasciata da Euripide, meglio si presta ai confronti specialmente tecnici fra i grandi padri della tragedia. Il conflitto fra Elektra e Clitemnestra, che Eschilo aveva rappresentato indistintamente, è invece al centro della tragedia sofoclea, che pone di fronte le due donne. Clitemnestra a confessare senza ritorno i suoi delitti e a difenderne i motivi, Elektra a confutarli ad uno ad uno con un atto di accusa preciso e schiacciante. La tragedia è interludio di particolari e di contrasti, e più violentemente trattenuto vi è il carattere di Clitemnestra, che qui getta anche gli ultimi ritorni. Di certo potente, voluttuosa, varia, Elektra non la vince però sulla gagliarda semplicità delle *Corofores*: riprova che evoluzioni tecniche non e stimolo di superiorità estetica.

Una costruzione più complessa si nota nelle altre tragedie di Sofocle, nel *Filottete*, che narra l'avventura di una sorta di Robinson greco, abbandonato solo, durante la guerra di Troia, in una isola deserta, e nelle *Trachinie* che rappresentano il contrasto d'amore fra Eracle e Dejanira.

E perfette per la condotta scenica sono anche le due tragedie più ammirate di Sofocle, che narrano il mito di Edipo. *Edipo Re* ed *Edipo a Colono*, che ne è la conclusione sono le due opere in cui più compiutamente è espresso il mito poetico di Sofocle, con una tecnica serrata, precisa, che nell'*Edipo Re* quasi richiama quella dell'odierno dramma poliziesco.

La poltezza dello stile di Sofocle più adeguatamente risponde al suo gusto raffinato e armonioso. Ma soprattutto lo spirito di Sofocle differisce da quello di Eschilo. Ambedue essenzialmente religiosi, ma il primo tempestoso e incline a scoprire nel turbine delle vicende umane una legge d'armonia, giustizia, meno impulsivo e più incalzativo, Sofocle non riesce a scorgere nell'esistenza dell'uomo se non errori e miserie ingiustificate. La religione di Sofocle è disperata. Nell'*Edipo a Colono* il Coro ripete: « la sorte migliore e non nascere, per chi è nato, il meglio è tornare subito, senza aver goduto la luce, là donde si è venuti ». Per Sofocle la libertà del dovere umano con che illuminazione la vita dell'uomo si risolve in avventura miseranda e vana, nata dalla tenebra e tornante alla tenebra. Sola consolatrice, l'arte; sola catarsi, quella del poeta, che dal millennio tramanda a noi e ai venturi, l'infinita espressione dell'uguale, eterno dolore umano.

In *Edipo Re* si intrecciano i motivi più terribili dell'eterna tragedia umana, l'inevitabilità del Destino, per cui non vale conoscere i decreti del Fato per impedirne l'adempimento; e la improvvisa rivelazione di se stesso, per cui l'uomo si scopre d'un tratto un se stesso come mai si era conosciuto, macchiato di colpe inconsapevolmente compiute.

Il saggio e sapiente Edipo, giunto ramingo a Tebe, aveva liberato la città dall'orrido tributo imposto dalla Sfinge; e in seguito di granditudine la città gli offerse il trono che il vecchio Re Laio, di recente misteriosamente ucciso, aveva lasciato libero; Edipo, sposata la vedova regina, Giocasta, regna a lungo, giusto e felice, su Tebe.

Dopo molti anni un terribile morbo cade sulla città: isteriliscono i campi, i greggi, le donne. Il popolo desolato, guidato dai suoi sacerdoti, si reca infine dal Re, implorandolo a liberare la città dall'ira degli Dei. Il saggio Edipo piange con i suoi sudditi; egli farà tutto quanto è giusto e santo per placare la divinità; per questo ha già inviato il cognato Creonte a interrogare le arti di Apollo. Creonte ritorna con il responso del Dio: l'ira degli Dei non si placcherà finché la città non si purificherà del misfatto che la macchia, scoprendo l'uccisore del vecchio Re Laio e punendolo con morte o eterno esilio. E il Re Edipo promette solennemente al popolo che egli stesso scoprirà l'omicida e lo punirà.

Ma nessuno sa dire indizi sul come è avvenuta la morte di Laio; soltanto forse Tirlesia, il veggente, che sa quanto sa Apollo, potrà chiarire qualcosa agli ignari. Tirlesia è chiamato da Edipo; e il vegliardo giunge guidato da un fanciullo.

GIULIO PACUVIO.

Dalla *Storia del Teatro drammatico* di Silvio D'Amico, 4 volumi - Editore Rizzoli Milano

PRIMAVERA IN CITTÀ

Il ritorno della primavera è una buona abitudine dell'anno.

In campagna la primavera arriva con l'effervescenza apparata, fioriture e profumi, zeffiri e correnti correnti, illuminazioni e nuvole colorate. In città lo spettacolo ha una linea assai più moderata, più raccolta, bisogna quindi andare a cercarlo come succede in certi cinema della periferia. Ecco qui: « Ma che cosa? » « Ma non vedi laggiù? »

Ma guardate quell'attonito sorriso tutto rosa... « Il giovanotto è rimasto male: di non aver capito subito. Lei aveva detto: "Ti voglio portare a vedere la primavera". E l'aveva portato attraverso una strada vecchia e famosa, strade vecchie di città coi muri rotti da negozi e da avvisi pubblicitari, fino a una piazza aperta, circolare, più nuova, più bianca, con le case moderne e i muri lisci e lisci, come lenzuoli. Proprio in un angolo della piazza, tra un negozio di parrucchiere e l'edicola del giornale, era stato dimenticato un alberello, che ora si era riempito improvvisamente di tanti piccoli fiorellini rosa. La primavera era quella. Niente di più. Ma lui ci aveva messo un pezzo ad accorgersene.

Prima ancora che nel cielo e sugli alberi, la primavera in città si annuncia nelle vetrine. Si direbbe che per un curioso sciamano, fra gli angeli e le rotte del tram, i fiori anche sorgono nelle vetrine, nascono proprio a inghiottire i cappellini e gli uccelli cantino, posati di sbieco, su un rozzolo di paglia colorata. Uno randine non fa primavera. Ma la primavera della città è proprio la prima signora che, ancora intradotta per il vento di marzo e arrotta nella sua pelliccia, inaugura il primo cappellino di paglia ultima moda. Si dice: ecco i nuovi cappellini, che tradotti in linguaggio meteorologico vuol dire: oggi è inusuale la nuova stagione, anche perché è una nuova stagione senza un altro nuovo, non ha qualche cosa di accomplice, di malinconico, di eroe all'alcantara?

Anche gli affissi pubblicitari sono in buona parte della primavera. Appena viene la primavera la città rinnova tutti i suoi affissi. Scompaiono i morti neri, gli sci, le vallette per i rennisti, le stage, ed ecco i rimedi contro le larmie, queste fedelissime ambasciatrici della nuova stagione, gli impermeabili contro la nuova stagione di aprile, le bottiglie, le bottiglie, i bottiglioni, che promettono gran fiumi di liquidi colorati che l'hanno inghiottito da marzo a settembre. Appaiono i primi giardini, con due uccelli rossi, che jarrileggono di grandi emigri. Queste immense fioriture di carta colorata, distesa sui muri, nei marciapiedi scoppiati, sugli stecchi delle fabbriche a creare nuovi sfondi alla città, è come la visuale che aspetta, di stagione in stagione, i propositi e le speranze di eserciti di viandanti, che vanno a cercarla alle ore precise. Per molti tutta l'estate della primavera si riduce a un cartello pubblicitario, con sopra grosse parole inghiottite da un peso fiorito.

Forse voi non ci avete mai pensato. Eppure si succede, proprio mentre state scrivendo al tavolo e riponete una tovaglietta nel cesto da lavoro, di alzare gli occhi verso la finestra, la prima che vi siete arrischiati di aprire dalla parte del sole, e di vederci dentro pennellata una piccola parte di cielo e sopra una nuvoletta, di quelle in quiete, vaganti, fretilose, come le signore che vanno all'appuntamento in ritardo. Quel quadratino così azzurro e quella nuvoletta, bianca e leggera che esce adagio dalla vostra camera, sono la nuova stagione, riflessa nello specchio della città.

Cosa significa veramente la primavera? L'hanno tanto detto e ripetuto, che si finisce ad avere in testa una gran confusione: fiori, nuvole, acque correnti, sentirsi il corpo fresco e arrendevole e lo spirito desideroso d'amore.

Più che tutto primavera vuol proprio dire voglia di rinascere, di dire parole infantili, almeno per un attimo, immalinconiti, appunto come quando si comincia a sbocciare. Cominciare da capo a conversare con tutte le cose che incontriamo. Forse è per questo che la domenica mattina è l'amicizia più intima della dolce stagione. Sentire le campanelle suonare, e vedere il sole nuovo che batte alle vetrine della chiesa, sono forse questi i limiti più acuti della speranza?

ENZO FERRIERI.



Il Duce riceve a Palazzo Venezia la Missione albanese.

traverso le informazioni del Giornale Radio e le cronache dirette, la Radio Italiana ha messo al corrente la Nazione degli avvenimenti albanesi e delle successive manifestazioni avvenute al Gran Consiglio e alla Camera del Fasci e delle Corporazioni che hanno preso atto del voto solenne ed unanime con il quale la Costituente albanese decise di offrire la Corona di Scanderbeg a S. M.

il Re Imperatore.

Un'immensa folla di popolo si diede convegno la sera del 13 aprile, in Piazza Venezia per ascoltare dalla voce di S. E. il Segretario del Partito la lettura dell'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio: ordine del giorno che, limpidamente trasmesso per Radio da tutte le stazioni italiane, si è diffuso nel mondo ribadendo la volontà dell'Italia imperiale di accogliere a tutti gli effetti interni ed esterni le aspirazioni fraterne del popolo albanese.

Ma l'immensa folla aspettava ed invocava ansiosamente la conferma del Duce, aspettava ed invocava la sua parola. E il Duce, che nei momenti storici è più che mai vicino al popolo, in un colloquio che ormai continua, di tappa in tappa, di vittoria in vittoria, da diciassette anni, ha parlato definendo ancora una volta l'atteggiamento indelebile dell'Italia: amica con gli amici, ostile contro i popoli ostili.

Diemane acclamazioni hanno salutato il chiaro monito del Duce accrescendo ancora più l'attesa per la seduta della Camera del Fasci e delle Corporazioni dove il Ministro degli Esteri, fedele interprete della volontà del Fondatore dell'Impero, ha pronunciato un grande discorso che è stato il dettagliato riepilogo degli avvenimenti conclusi con l'offerta della Corona dell'Albania al nostro Sovrano.

La parola precisa del Ministro Ciano, suffragata da dati storici, da citazioni statistiche, da documentazioni diplomatiche, ha spazzato via come un energico e gagliardo colpo di vento la grece nuvolaglia di calunniose voci, di premeditate deformazioni della verità che la solita fabbrica dell'antifascismo aveva già prodotto per intossicare l'atmosfera europea, e le formidabili acclamazioni dell'Assemblea, che per la prima volta si radunava, sottolineando i passi più salienti nel discorso hanno risuonato attraverso la Radio sino alle



L'enorme folla in Piazza Venezia acclama al Duce.

orecchie di chi, ogni qual volta l'Italia fascista si muove ed agisce, per i suoi insopprimibili diritti, spera sempre in un insuccesso della nostra azione internazionale: speranza sempre rinnovata, invariabilmente detusa.

Poco prima della seduta della Camera è stata ritrasmessa la cronaca della Costituente di Tirana, di cui è stato estensore il dottor



La popolazione di Durazzo acclama al Re Imperatore e al Duce.

Fulvio Palmieri, che ha anche fatto la cronaca della seduta del Gran Consiglio, mentre la cronaca della seduta della Camera è stata fatta da Pio Ambrogelli.



Nella solenne seduta inaugurale della Camera del Fasci e delle Corporazioni S. E. il Ministro Ciano pronunzia lo storico discorso sull'azione italiana in Albania.

VENDITA STRAORDINARIA FIERA DI MILANO 1939

Grande ribasso su tutti i prezzi delle opere dell'Istituto Editoriale Moderno, in occasione della sua esposizione alla Fiera Campionaria di Milano (Padiglione ex-Cecoviazichia, Vialone Principale) e in adeguamento al costo sbalorditivo della sua nuova

GRANDE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

PREZZI.

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

10 volumi in grande formato, rilegati in tela e oro, con mobiletto - 450.000 voci, 5000 illustrazioni, 320 tavole in nero e a colori, 64 tavole in rotocalco, 10 cartine geografiche. Compl. L. 125

ENCICLOPEDIA MODERNA ILLUSTRATA

5 volumi, 320.000 voci, 4000 illustrazioni, 64 tavole in rotocalco 18 quadricromie . . . L. 50
Rilegata in tela e oro, con mobiletto . . . L. 75

BIBLIOTECA DEL SAPERE

La vita dei Grandi Uomini . . . L. 18
La vita di Gesù . . . L. 18
Razze, costumi e paesi . . . L. 18
Enciclopedia delle curiosità . . . L. 18 — La vita degli animali . . . L. 18

5 volumi rilegati in tutta tela con impressioni in pastello rosso e tavole a colori . . . Completa L. 90

ENCICLOPEDIA DEI FANCIULLI - 5 volumi rilegati con tavole in nero, racchiusi in mobiletto . . . L. 25

Edizione di lusso, con rilegatura in tela ed oro, tavole a colori, ecc. . . Completa L. 50

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA di Niccolò Tommaseo riveduto e aggiornato da Giuseppe Villardel.

2 volumi di circa 1500 pagine rilegati in tutta tela con impressioni in pastello bianco, con mobiletto . . . Completa L. 25

ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI - Un volume rilegato in tutta tela con coperta a 2 colori, tavole fuori testo e astuccio . . . L. 18

Tutte le opere di cui sopra sono in visione, non solamente alla Fiera di Milano, ma anche in

Piazza del Duomo a Milano, presso l'Agenzia Argo (di fronte al Duomo)

Inviare vaglia o richiesta in assegno all'

ISTITUTO EDITORIALE MODERNO

VIALE LOMBARDIA N. 86 - MILANO

Bianchi

Gomme **PIRELLI**

la **bicicletta** italianissima di fama mondiale
Modelli di gran lusso e comuni

da corsa e da turismo

alla portata di tutte le borse

Bianchi

offre la più larga garanzia al suo prodotto costruito con materiali rigorosamente selezionati nelle officine più moderne, dai tecnici più geniali e da maestranze specializzate.

La bicicletta da tutti copiata da nessuno eguagliata

Chiedete Catalogo che si spedisce gratis

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano

IL MAGGIO FIORENTINO

È ormai prossima l'inaugurazione del V Maggio musicale fiorentino: la sera del 27 aprile i fiorentini di Firenze rivedranno la teoria delle macchine che parteciperanno al Concorso pubblico convenuto da ogni parte d'Italia e del mondo per assistere alle grandi manifestazioni musicali fiorentine. L'inaugurazione del Maggio segna l'inizio di una stagione densa di avvenimenti musicali, artistici e mondani, che riempiranno della loro eco i discorsi dei fedeli del Maggio, che nei ritrovi eleganti di via Tigrabroni o sulle terrazze notturne avranno per oltre un mese argomenti inesauribili per le loro conversazioni. Invito al Maggio, e invito a Firenze, che in primavera è tutta un mirino, con le sue ville famose in cima ai poggi, a cui portano viali di fiori, giardini da oliva argentei e da cipressi scuri con i suoi ponti sull'Arno, con le sue torri che scettano alle nubi del cielo a ricordare il prodigio dell'arte. Quest'anno il Maggio si annuncia ricco di avvenimenti di particolare interesse e di raro significato artistico.

Avrà inizio con l'opera gloriosa di Verdi, che anche quest'anno terrà a battesimo il Maggio fiorentino, e mentre nella scorsa stagione fu prescelto per la serata inaugurale il *Simon Boccanegra*, in questa sarà il *Trovatore*. L'opera verrà diretta da Vittorio Gili e si varrà di un "Mantovano" di esecuzione: Giacomo Lauri Volpi.

Seguiranno nell'ordine le seguenti opere:

Re Lear, la nuovissima opera di Vito Frazzi, di Vittorio Gili, per la quale vi è tanta lusinghiera aspettativa, data la chiara fama del musicista e la perfezione del librettista. Infatti Giovanni Papini ha tratto il libretto dell'opera dalla tragedia di Shakespeare, e certo sarà elemento di grande interesse giudicare la collaborazione che sul piano shakespeariano avranno raggiunto Frazzi e il suo illustre librettista.

Giulietta e Romeo di Rossini, che molto raramente viene rappresentato sulle nostre scene, anche per la difficoltà di una degna realizzazione, e in cui insieme a nomi oscuri, come quello del direttore Gino Marinuzzi e degli interpreti Tancrèdi Pasera, Alessandro Sved, avremo la rivelazione di un giovane bulgario di cui si dice gran bene: Toddy Mazaroff.

Le astuzie femminili di Domenico Cimarosa nella trasposizione di Ottorino Respighi, direttore Mario Rossi, ripropone questa che sarà la più grande curiosità. Il caratteristico ambiente settecentesco dell'opera cimarosiana sarà rievocato dalla regia di Corrado Pavolini su bozzetti di Sensi, e con la coreografia di Leonida Massani.

Il vascello fantasma di Wagner, la cui esecuzione è affidata ad artisti tedeschi sotto la direzione del maestro Karl Elmendorf.

Nella serie degli spettacoli di eccezione tutta il Maggio del resto riveste questa caratteristica o per le opere rappresentate, o per il nome degli interpreti, o ancora per le messe in scena, i bozzetti e i figurini che segnano un rinnovamento e una ricerca sempre interessante di nuovi stili e che quest'anno recano i nomi di Primo Conti per il *Trovatore*, Cipriano Efisio Oppo per il *Re Lear*, Gianni Vagnetti per il *Giulietta e Romeo* si notano: *L'entente et les sortilèges* di Maurizio Ravil direttore Fernando Previtali, regista Guido Salvini; *L'Amfiparnaso* di Orazio Vecchi, che l'anno passato nella originale e intelligente regia di Giorgio Venturini segnò una del maggiori successi del IV Maggio.

Una serata dedicata a Stravinsky con l'esecuzione di *Persefone* e del balletto *Petrushka*, eseguiti dal complesso del Balletti di Montecarlo, ai quali è riservata ancora una serata con: *Il lago dei cigni*, *Nobilissima visione* e *Dambro bla*.

La parte sinfonico-corale acquista in questo Maggio particolarissimo rilievo per merito soprattutto della *Passione secondo San Matteo* di Bach, eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal maestro Furtwängler; complesso di 400 esecutori che daranno un'interpretazione quanto mai aderente allo spirito del capulavoro bachiano ricordando la gioia del Sovraincidente al Maggio, maestro Laboca, quando mesi fa poté anticipare ad un gruppo di amici la notizia di essere riuscito ad assicurare al Maggio fiorentino questo capolavoro, e della *Messa di Requiem* di Verdi, che sarà diretta da Victor de Sabata ed eseguita dall'orchestra e dal coro della Stabile fiorentina, nella chiesa di Santa Croce. Ognuno potrà immaginare la suggestione che raggiungerà questa esecuzione sotto le volte del tempio magico, che dai suoi monumenti alle sue vetrate parla delle glorie italiane.

A completare il quadro delle esecuzioni sinfoniche bisogna aggiungere un concerto dedicato a Brahms diretto da Vittorio Gili, due concerti dell'orchestra e coro dell'Augusto di Roma condotti da Bernardino Molinari, che dirigerà la *IX Sinfonia* di Beethoven, il *Selmo IX* di Petrarca la *Resurrezione di Cristo* di Perosi e l'*Alestei* di Salvioli, e infine un concerto diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Sergei Rachmaninov.

A integrare le manifestazioni musicali avremo ancora quest'anno il IV Congresso Internazionale di Musica presieduto da S. E. Ugo Ojetti e due spettacoli di prosa all'aperto e precisamente:

La *strega* commedia cinquecentesca di Annunzio Francesco Grazzini, detto il Lasca, nella revisione di Luigi Bonelli e che verrà allestita da Giorgio Venturini nella piazzetta dei Peruzzi, un caratteristico angolo vicino alla più grande piazza di Santa Croce e che darà l'illusione di far rivivere intorno alle sue case e alla fontanella gorgogliante un quadro della Firenze pittoresca del Cinquecento.

LE PRIME TRASMISSIONI

Poche opere dello stesso Verdi hanno raggiunto la popolarità di quella con cui si inaugura il Quinto Maggio Musicale Fiorentino. E' nel *Trovatore* che l'estro verdiano sfiora in tutta la sua più maschia potenza. Esso fu scritto in uno dei periodi più luminosi del genio del Maestro, nel periodo cioè in cui, nel giro di soli due anni egli dava al Teatro lirico tre capolavori immortali: *Rigoletto*, *Trovatore* e *Traviata*.

L'opera, concertata e diretta dal Maestro Vittorio Gili, ha ad interpreti principali: Armando Borgioli, Maria Cantiglia, Giacomo Lauri Volpi, Tancrèdi Pasera, Ebe Stignani.

Il *Re Lear* del M^o Vito Frazzi su libretto di Giovanni Papini, che, ai primi di maggio, non inteso il sapore della più interessante novità, andrà in scena al "Maggio fiorentino", giacché da ben sette anni rinchiuso nel cassetto del Maestro. Non sappiamo se per certe inesorabili di eventi o per la volontà dello stesso autore, chi sa?, perplesso nel dare come noi darsi il via alla sua creatura d'arte: creatura d'arte che dovette raccogliere tutta la piena degli affetti del musicista, che tutti sappiamo squisito e agguerrito, se, non paventando la terribilità di ricordi gravissimi, non ostò egli all'affrontare per essa un soggetto che rese penoso lo stesso Verdi.

Non è infatti possibile sfuggire a un tale ricordo mentre si parla di *Re Lear*. E' risaputo con quale amore e diremmo quasi esaltata passione il nostro sommo Verdi si fosse soffermato sulla celebre tragedia shakespeariana. Ne fa testimonianza il carteggio fra il Maestro e il Somma, il poeta cui Verdi aveva concesso la riduzione librettistica della tragedia, carteggio che va dall'aprile del 1853 all'aprile del '56. Tre anni, dunque, interi, nei quali il pensiero del Maestro fu pressoché assorbito da un'opera che poi non fu scritta e con la quale egli intendeva di far « qualcosa di meno cattivo » delle altre sue musiche. Senza tener conto che, anche prima di rivelarsi al Somma, lo stesso Verdi aveva già rivolto al Cammarano, che moriva prima di terminare il libretto del *Trovatore*.

In una lettera del 22 maggio '53, Verdi scriveva fra l'altro al Somma: « Ho riflettuto il *Re Lear*, che è meravigliosamente bello; se non che spaventa il dover ridurre sì smisurata tela in proporzioni brevi, conservando l'originalità e grandezza dei caratteri e del dramma. Ma coraggio, e chi sa non si riesce a fare qualcosa di non comune ». E dopo questo proemio, ecco il Maestro a tracciare egli stesso l'abbozzo del libretto secondo la visione che s'era formata dell'opera, esponendo, in una parola, lo schema completo del melodramma quale avrebbe dovuto essere, con la distribuzione degli atti e delle scene, col numero e la qualità dei personaggi. Il Somma si accinge al lavoro e manda tratto tratto, come andava compiendo, atti e scene al Maestro, che è sempre incontentabile ed ha sempre diversi suggerimenti da dare, modificazioni da chiedere, nuove cose da importare. Così passano gli anni che abbiamo indicato. « Quando il lavoro fu terminato — chiosa il Pascualato che ha raccolto in un suggestivo e interessante volume le lettere del Somma in ordine ai libretti del *Re Lear* e del *Boh* in

F. infine ritorneremo a Boh, nel giardino incantato dove tra gli alberi e le gradinate, tra i boschi ed i verdi declivi, sotto la volta del cielo stellato e la luce violenta dei riflettori che frangono nell'oscurità dando al paesaggio notturno strane patenze di irrealità, Remo Simon con la collaborazione della Compagnia del teatro Eliseo di Roma inscenerà *L'Aminta*, che condurrà il ciclo di questo Maggio. Così le figure pastorali del Tasso risveglieranno gli echi che nello stesso giardino hanno suscitato, negli anni passati, i personaggi shakespeariani, e i giochi di Tritone e del folletto Puck nel *Sogno di una notte di estate* e quelli di Rosalinda nel *Come ti garba*. Ancora una volta saremo presi dalla magia del luogo e dell'ora, e più da quella poesia che è di tutti i tempi e di tutti i luoghi e che riempirà il nostro animo di quel senso di « meraviglioso » che sempre vorremmo trovare e intendere nell'opera teatrale.

Di tutte le principali manifestazioni musicali sarà effettuata dalle stazioni dell'Eni la trasmissione radiofonica, così che non solo i fiorentini che potranno recarsi a Firenze godranno di queste serate, ma anche coloro che ne sono lontani, e che in tal modo potranno seguire le varie esecuzioni e avere un quadro il più possibile preciso e completo di questo eccezionale avvenimento artistico.

Zaf.

musica — Verdi avrebbe potuto attribuirne a sé stesso una buona parte, perché egli ne aveva creato lo scheletro, egli aveva concorso a vestirlo di muscoli e di nervi, a intondergli il sangue, a solliargli la vita.

Il carteggio fra Verdi e il Somma in ordine al *Re Lear* si conclude con una lettera nella quale si può forse ravvisare una delle ragioni per cui il Maestro dovette rassegnarsi, ad un certo momento, a rinunciare o a rimandare per lo meno la composizione dell'opera. L'ostacolo fu rappresentato dal testo del quarto atto che Verdi respinse recisamente. « Non son sicuro », scriveva il librettista, « se il quarto atto del *Re Lear* vada bene come ultimamente lo mandate, ma ciò che è certo è che non sarebbe possibile far inghiottire al pubblico tanti recitativi di seguito, specialmente in un quarto atto. Non sono esigenze di compositori queste, io metterei in musica anche una gazzetta, ed una lettera, ecc. ecc., ma il pubblico ammette tutto in teatro finché la nota. Tutti quei recitativi, fossero anche fatti da Rossini o da Meyerbeer, non potrebbero a meno di risultare lunghi, quindi noiosi. Se devo dire il vero, temo molto di questa prima metà dell'atto. Non saprei dirlo, ma vi è qualche cosa che non mi soddisfa. Manca sicuramente di brevità, forse di chiarezza, forse di verità ». E di *Re Lear*, l'opera che nella mente del Maestro avrebbe dovuto essere una delle sue maggiori, non si parlò più da quella volta.

Tre anni dopo l'ultima lettera che abbiamo riportata andava in scena, ancora su libretto del Somma, il *Boh* in musica, un nuovo astro che s'accendeva nella immortale costellazione delle opere verdiane.

L'opera che s'accinge ad affrontare il primo verdetto del pubblico delle manifestazioni del « Maggio fiorentino » è l'espressione, può dirsi della fede d'un musicista nobilissimo nel sogno di cui aveva subito il fascino arcano: sogno lungamente accarezzato e realizzato finalmente con vigile e trepida coscienza d'artista. Il *Re Lear* del Frazzi, abbiamo detto, dormiva da sette anni nel cassetto dell'autore. Ma se sette anni non sono Vito Frazzi apponeva la parola « fine » sull'ultima pagina della sua partitura, da dieci anni avanti egli aveva già posto mano alla composizione dell'opera. E già prima d'allora la « tentazione » di essa gli bruciava dentro. Egli per il primo non si nascose mai l'audacia del tentativo. Ma quanto più grande e temibile essa gli si presentava dinanzi, più forte ed esaltatore ne sentiva il fascino inebriante.

Fu il Papini, che per lui scrisse poi il libretto dell'opera, a strappare dal cuore del maestro il segreto gelosamente nascosto. In un'interessante « indiscrezione » sulla nuova opera che la « Stampa » riceve da un suo collaboratore e press'a poco raccontata così la genesi del lavoro. Il Frazzi e il Papini, amicissimi, trascorrevano insieme a Cambrioncello quella estate del 1922. Una sera, mentre si parlava di musica, di punto in bianco l'autore della *Vita di Cristo* chiese al Frazzi, di cui conosceva la squisita sensibilità musicale, perché non scrivesse un'opera. « Oh! Il soggetto l'avrei, E' tanto tempo che l'ho qui dentro: *Re Lear* ».

E tacque come chi teme di aver detto una cosa terribile. Ma l'ardimento del musicista piacque allo scrittore che, senz'altro, soffrì per la destrezza del libretto. Il sogno del maestro aveva fatto un inaspettato passo in avanti e un bel giorno non molto tempo dopo, nel bel foglio bianco pentagrammato Vito Frazzani poteva acclamarsi a trionfo le prime note dell'opera che fra qualche giorno s'affacciava al fuoco della ribalta.

Il libretto del *Re Lear* restò venuto alla luce senza la seguente saporousa prefazione dello scrittore insigne che si confessa in questi termini:

Non soltanto per amore si commettono pazzie: anche l'innelzina ha le sue vittime. Mai avrei creduto che a me, illepido amico del teatro e dei diminutivi, sarebbe toccato vedere il mio nome sul frontispizio d'uno di quegli indispensabili e indelebili componimenti che chiamano libretti. «Maccher pazzia» — o addirittura sacrilegio — fu quella di metter le mani nell'opera di un poeta, di un poeta vero e immenso quale fu Guglielmo Shakespeare, di quello Shakespeare da me lontanamente amato in ogni età, colla passione dell'adolescenza, col furore della gioventù, colla riflessiva saggezza dell'età matura. Terza e più grave pazzia: mutilare una delle più potenti opere del poeta mutilando l'ordine dell'azione, arrendendo al punto di sopprimere uno dei personaggi più famosi e poetici del dramma, la dolce Cordelia, che nell'opera dell'amico interviene sol come allucinazione uditiva del padre, come canto soave al di là della morte. Ho commesso quest'ultima pazzia a malincuore e contro voglia e soltanto per ubbidire alla volontà del musicista, che in simili casi ha costantemente la precedenza e la prevalenza su quella del povero penninfern scarafficatore. Di tutti questi sacrifici, che altri chiamerebbe forse delitti, mi dettano generosamente risarcito dalla gioia di aver collaborato, sia pure umilmente, all'opera di un fedele e valoroso amico qual è Vito Frazzani e dalla speranza che il trionfo della sua vigorosa e melodiosa musica darà a lui la fama e a me l'assoluzione.

A complemento di quanto ci dice il Papini possiamo aggiungere che l'opera è divisa in tre atti nei quali, però, è entrato tutto quello che doveva entrare. Tutto l'essenziale, s'intende: Cordelia, ben-

che soppressa fisicamente, domina e incombe su tutto e su tutti. Totale innovazione del Papini è l'apparizione, all'ultima scena della tragedia musicale, del corpo inanimato della fanciulla Cordelia scesa e morale dell'opera lirica e la tempesta in cui il vecchio re è travolto, tempesta così elementare non meno terribile e travolgente di quella dell'anima straziata dal dolore.

Vito Frazzani, l'autore del *Re Lear*, non ha bisogno di presentazioni: musicista di squisite risorse spirituali e formali, ha al suo attivo non poche composizioni che già hanno fatto convergere su di lui il più largo favore del pubblico e della critica. Fra le sue più note creazioni ricorderemo il poema per voci e orchestra *Cecilia*, eseguito per la prima volta una decina d'anni fa all'Auditorium di Roma e che fu ripetuto o non è molto in uno dei concerti sinfonici dell'Eiar.

NINO ALBERTI.

L'opera concertata è diretta dal Maestro Vittorio Gui, ha ad interpreti principali: Cleo Elmi, Vincenzo Guicciardi, Antonio Melandri, Adriana Porris, Stella Roman, Francesco Valentini, Giovanni Voyer.

LE ALTRE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

Domenera due opere che sono tra le predilette di tutti i pubblici del mondo: l'*Andrea Chénier*, che nel pomeriggio si trasmette dal Teatro Reale dell'Opera, e *La forza del destino*, la sera, nell'edizione allestita dal San Carlo di Napoli.

Seguirà, martedì, sempre dal Teatro dell'Opera, la trasmissione della seconda giornata della *Trilogia wagneriana* il *Sigfrido*.

Nel ciclo dell'Anello del Nibelungo, *Sigfrido* conta il poema della giovinezza. E segna anche il perfetto equilibrio raggiunto dall'arte wagneriana perché i tre atti che lo compongono sono collegati uno all'altro con una armonia meravigliosa di

proporzioni. Il tutto si fonde in un'apoteosi di bellezza, di forza, di coraggio, di amore. A paragone dell'eroe che uccide il Drago e innamorato di lei la Walkiria gli altri personaggi, benché circondati da un'aria mitica e fiabesca, rimpiccioliscono, sono le ombre che servono a dare maggiore risalto alla luce.

Tutti i nobili e fiorissimi sentimenti che esaltano il giovane guerriero sono stati espressi da Wagner con una musica calda e spesso sensuale che tradisce un amore infinito per la vita, per la natura, per la bellezza. Valga per tutti gli esempi «le ellazioni» che si potrebbero fare il celebre

«Mormorio della foresta» che, pur restituendo fedelmente l'interprete di un verismo imitativo, rappresenta una delle più belle soluzioni di una idealità artistica sommatamente difficile a tradursi nel canto delle forme.

Il *Sigfrido* fu cominciato da Wagner durante il suo soggiorno a Zurigo nel 1856 e fu interrotto a metà del secondo atto nel 1857, per essere ripreso otto anni dopo. Sigfrido, come Wagner lo ha visto, inteso e interpretato, è veramente l'eroe epico dell'anima tedesca. Consolo della sua alta misantropia, rinasce e ritempra la spada infanta, ascolta le divine voci della foresta, vince e combatte il drago senza provare cosa sia la paura. Ma dinanzi alla donna si sente mancare, ha per un attimo un brivido pauroso che subito si trasforma in brivido appassionato d'amore e per lui la giovane Dea cercata dal fuoco rinuncia all'immortalità soltanto paga di essere donna, sposa di un eroe.

Atmosfera tutta diversa quella della dimane col *Campietto* di Wolf-Ferrari: la deliziosa opera comica che ha tutto il sapore dell'arte festosa da cui l'insigne musicista veneziano ha tratto più di una delle sue geniali ispirazioni. In essa bisogna d'essere illustrati!

Ed ecco venerdì una sempre gradita ripresa dell'appassionata *Fedora* di Umberto Giordano nell'eccellente edizione teale allestita dal Teatro della Scala di Milano.

Le sue opere teatrali sono cinque, ed ognuna ha per titolo un nome di donna: *Elda* (1880), *Dejanice* (1883), *Edmèa* (1885), *Loreley* (1890) e *Wally* (1892). Manca ancora intorno a questa musicista, disgraziata in vita e in morte, un saggio degno della sua importanza e della bellezza delle melodie che gli ha lasciato. Il Gui promette un libro che attinga da tutti quanti anni il Catalani e non s'accontentano di saperlo: il *Belintusino* o «Il De Mussel del melodramma» o «una interessantissima e troppo dimenticata figura» e simili. Anche la sua classificazione non è facile. Il Magni Duffung vede in lui «piuttosto un artista il primo di questa scuola che trova in Italia la patria d'adozione durante l'ultima decennio del XIX secolo». Del verismo facemmo cenno a proposito dello *Charpentier* e sul significato in musica di questa brutta parola: ritorniamo a proposito del Leoncavallo. Basterebbe il notare qui che se qualche tratto di verismo è possibile trovare nella *Wally*, non ce n'è traccia nella *Loreley*, che forse in più significativa delle opere catalaniche, e nelle precedenti. E del resto, proprio il Ronaldi, che a «Musica e Verismo» dedica un volume, dice che «Alfredo Catalani non può davvero porsi tra i veristi», anche se «in qualche descrizione d'ambiente egli potrebbe esser considerato un verista». E aggiunge che se al suo temperamento malinconico e nostalgico non si aggiunge il vecchio romanticismo, pure sarebbe difficile specificare a quale stile appartenga la sua musica.

Il Capri vede a ragione in lui i segni di un forte ingegno di operista e le tendenze di un temperamento schiettamente romantico, che andrà man mano spogliandosi di ogni indossa germanica per sprofondarsi con un lusso scaturamente nostalgico, in un'orchestra descritta ed evocata. Tracce di Wagner e di Weber soprattutto ai quella del *Freischütz* sono evidenti nel Catalani: ma gli autori appaiono assorbiti, e le reminiscenze mai nulla hanno di crudo. Vigoroso per ingegno e per studi (anche se qualcuno volle giudicarlo di «fiato corto»), egli seppe farsi una stile suo, in cui l'accoramento ha note personalissime, che lo fanno distinguere subito, come degli artisti originali. Si pensi, per esempio, al preludio I e IV della *Orphee* e all'introduzione dell'*Edmèa*, che possono considerarsi come le sue prime opere perché l'*Elda* venne rifiuta nella *Loreley*.

La storia della musica

CENTOVENTOTESIMA PUNTATA

Il Pannain fa del Catalani il tipico rappresentante del periodo successivo al tramonto del melodramma wagneriano, quando «la scena si finge di viola pallida, si fa tetra e sentimentale... L'orrido si attenua nel malinconico; non più una carezza di spettri ci viene dal nord, ma uno sfilare d'immagini sognanti, incerte tra il mito e l'umanità... L'erottismo in gramaglia di Alfredo Catalani è l'eredità lirica dell'ultrismo neo-romantico, accumulata al bel vista d'Italia». Perciò il Catalani non da lui definito «squalido cantore, nel quale la lirica non sa diventare opera, in chiarezza e lucidezza, ma non vede altro modo di liberarsi che nell'opera... Il suo teatro è annebbiato dai fumi di un romanticismo stracco, che il raggio luminoso del suo accoramento sincero non giunge a diradare. I suoi personaggi sono le ombre della sua anima... e nel loro canto sfiora una effluente liricità di nostalgia, di abbandoni, di smarrimenti. Sensualità che non diventa mai possessiva, ma s'immobilizza nella contemplazione della sua irrealtà, e si consuma nell'annebbiarsi di un sogno».

Sono parole severe, ma che giurano farse a spiegare la scarsa popolarità delle opere di questo maestro, cui nessuno può negare l'ispirazione e la sincerità, l'equilibrio e la bellezza della forma. Almeno la *Loreley* e la *Wally* meriterebbero d'esser meglio conosciute. Nella prima, dice assai bene il Capri che il sogno romantico è ripulito e riecheggiato con leggerezza d'immagini e di tocchi, e proiettato su uno sfondo paesistico sentito con freschezza ed ingenuità. Più che in singole pagine, e parecchie sono stupende, la bellezza della *Loreley* sta nell'atmosfera di sogno e di lugubre presentimento, che l'arpeggio fin dal preludio. Perfetto è tutto l'ultimo atto, col coro iniziale, la marcia funebre degna d'una vergine morta d'amore, l'accoramento «E' morto un astro in cielo!», il delirio di Walter, la poetica danza delle Ondine, il duello e il dolcissimo finale, con la frase

d'amore sussurrata da Loreley, richiamata all'impossibilità di sposa del Reno.

A questo ultimo atto fa riscontro l'ultimo di *Wally*, a proposito del quale il Capri scrive che la melodia del Catalani vi assume un'intensità dolissima, un tremore presago. La tregua e moltiplica femminilità dei musicisti faustiani si trova accenti d'un'ineffabile poesia, fatta di adesioni e di consensi e di suggerimenti che fioriscono in gesti e parole rivelatrici del più riposto segreto dell'anima. «Tema in quest'opera la malinconia d'un cuore che per l'ultima volta palpita nella lancia e nell'ardore della creazione». Se la bellezza della *Wally* vanno crescendo di atto in atto, l'ultimo è quello che ne reca in maggior copia, dallo squisito preludio, in cui lo squallido delle montagna sotto la neve è fuggacemente rimesso, come da un raggio di pallido sole, dal «Ländler» durante il quale *Wally* si sente stretta per la prima e per l'unica volta dal braccio dell'Hagenbak, alla chiusa, in cui il tema della neve, candidato destino di *Wally*, è ripreso fortissimo dall'orchestra, con un effetto sul quale Puccini tornerà più d'una volta nei suoi finali d'opera. E tra queste pagine estreme passano l'innito di Walter a scender a valle, l'accoramento saluto di *Wally* al giovane compagno, il delirio della fanciulla che presso a morire sente prima le voci illusorie delle divinità della montagna e poi la voce vera di Giuseppe, salito a lei per impiorare il perdono. Tutto il racconto dell'Hagenbak ha una purezza e un accoramento cui non è facile trovare compagni, e fanno pensare con rammarico profondo a quanto avrebbe potuto darci, coi suoi studi e il suo temperamento, il povero Catalani, se in lui non gli avesse soffocato il canto in gola a trent'anni anni soltanto: l'età di Leopardi. E facciamo delle altre opere, ricordando appena il delizioso coro delle filatrici nell'*Edmèa*, e la canzone di Dejanice, divisa in tre tempi, nell'opera omonima, in cui tanta musica bella è selciata su un libretto infelicitissimo.

Trascurato dopo la morte al pari del Catalani fu un altro musicista nobile e studioso, che in vita assaporò più volte il successo, non giungendo però mai ad una vera popolarità: Antonio Smareglia, Naegle a Pola nell'anno stesso del Catalani, il 1854, ma al lucchese sopravvisse di 36 anni, essendo morto nel 1929.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

LA VITA LETTERARIA E ARTISTICA

DI LUCIO D'AMBRA

Monsignor Giovanni Galbiati, illustre Prefetto della Biblioteca Ambrosiana, dopo avere nei giorni scorsi valorosamente combattuto alla Farnesina la sua bella battaglia accademica raccogliendo sopra il suo nome larghissime e vivissime simpatie, ha posto con la Pasqua un suo libro nuovo nelle vetrine delle librerie italiane. E' l'ampia e nobile biografia che egli ha consacrata al defunto Papa, Pio XI. Ma — sia detto subito — non si tratta di opera abbordabile in poche settimane dopo la morte del Pontefice: non è uomo, il dotto ed austero Galbiati, per queste facilonerie improvvisatrici di carattere commerciale. L'opera in scilla vivendo Pio XI il Pontefice la vide e l'approvò. Un suo colloquio con monsignor Galbiati è delle ultime settimane precedenti la morte. Il gran lutto della cristianità trovò il libro che oggi si pubblica in corso di stampa. Sicché l'insigne autore ebbe tempo di consacrare la biografia di Pio XI alla Santità di Pio XII e di premettere al libro un'ampia prefazione che egli volle dettare proprio il giorno dell'incoronazione papale del Cardinale Pacelli che di Pio XI era stato, per lunghi anni, il più immediato, importante e quotidiano collaboratore.

Importantissima figura del nostro mondo culturale, monsignor Giovanni Galbiati, umanista eminentissimo, dotto orientista, gran prosatore latino, scrittore italiano di vigilata purezza e di sicura eleganza. Membro effettivo del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, monsignor Galbiati, in pieno Novecento, mi ricorda un po' ciò che era a Milano, in pieno Settecento, l'abate Pacini: il condimento necessario per ogni attività dello spirito nei riguardi della vita cittadina. Come verso il geniale abate che insegnava a Brera, le iniziative letterarie d'alto stile convergono verso l'illustre ecclesiastico che a Milano governa la Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana da lui portata, con amicizia e moderne riforme, allo splendore attuale, mal prima raggiunto. Ed è anche opera del Galbiati benemerita e altissima — la gloriosa sala di Leonardo da Vinci allestita all'Ambrosiana ed inaugurata l'anno scorso dal Principe di Piemonte e dal Ministro Bottai. Chè monsignor Galbiati tiene a sommo onore, tra i tanti suoi titoli, quello di Prefetto della nostra più insigne Biblioteca, dove egli è stato il successore di Achille Ratti dopo essere stato del Ratti, durante i dieci anni che precedettero l'ascesa al Pontificato, il quotidiano ed intimo collaboratore.

Di conseguenza — nel bel libro su Pio XI — monsignor Galbiati, con la sua prosa colorita e soda, col suo particolare modo di amalgamare felicemente notizie e aneddoti, impressioni e pensieri, più che dare il Papa, ci dà l'ante-Papa, cioè il periodo studioso e archivista del futuro Pontefice, nel felice tempo vissuto tra incunabili e vecchi codici, antichi libri e inesplosati manoscritti. Lo studio, la ricerca, il documento, la ricchezza letteraria e filosofica dei tempi trascorsi, sono allora tutta la passione di Achille Ratti, letterato e umanista. Così, in pagine mirabili, Galbiati, testimone di quei giorni, ci descrive il bibliotecario, lo studioso, l'asceta. Verranno dopo le altre pagine, non meno vive, non meno degne, per il grande politico che deve giungere alla Conciliazione, per il padre dei Credenti, per il supremo Ministro di Dio su la terra. Dalle origini modeste alla gloria della Terna monsignor Galbiati segue, rianima, avviva tutta di umanità e di verità psicologica — e non solo storica — la vita d'un uomo. E' questa « umanità » di Achille Ratti che Giovanni Galbiati riesce a farci assiduamente sentire in queste pagine con cui il biografo vuol affidare al contemporaneo, e più ai posteri, il ritratto d'un grande uomo, la totale immagine d'una grande vita. E vuole, rappresentando, operare, « tale essendo » — dice Galbiati — l'ufficio d'ogni letteratura: infiammare gli animi alle cose grandi e degne, ricondurre i neghittosi e i deboli da cruda e inerte esistenza, proporre gli esempi di un'imitazione preclara. Parole sante nell'indicare così il primo servizio civile ed umano degli scrittori che sentano l'onore e la responsabilità di avere in mano — benefica o micidiale — quest'arma piccola e immensa, magnifica e terribile: una penna. E come ci appare quasi sapiente-

mente ordinata dall'Alto questa vita esemplare di Pio XII Sessant'anni sacerdote, Vent'anni vescovo, Vent'anni bibliotecario. E, sempre cifre pari, quasi vent'anni Pontefice per morire a dieci anni dal grande fatto politico e italiano di quel Patti del Laterano che, unendo l'Italia nuova e l'Eterna Chiesa, hanno — dice Giovanni Galbiati — creato « una più salda e completa armonia tra la Religione e la Civiltà ».

Modestamente monsignor Galbiati dice superfluo che questo suo libro non è una biografia: sono, secondo lui, frammenti di vita biografata, momenti progressivi di un'ascesa spirituale, documenti e rievocazioni. L'opera di Galbiati è invece compatta, costruita, esauriente. Achille Ratti esce vivo da queste pagine di vita vissuta, caldo ancora dello sguardo pieno di rispetto e d'amore col quale durante un decennio il collaboratore l'ha accompagnato. Tutta la figura del defunto Papa rivive in queste pagine che il sentimento religioso della devozione e il senso artistico del veridico dipinto su cui un memore pennello appassionatamente s'indugia scaldano e illuminano da cima a fondo, sia che ci irraggino con Ratti sacerdote all'anore della montagna, sia che con lui ci riconducano alla natia terra brigantola, sia che il grande spirito di Achille Ratti, bibliotecario, italiano e santo, si volga al restauro dei codici antichi, alla rinascita d'una grande Italia o all'eternità di Dio.

Doleissimo, e qua e là anche di manzoniano accento, è l'irno finale che Giovanni Galbiati scioglie alla terra di Brianza, fresca di aria e di acque che le vengono dalle scintillanti Isole, quanto mai soavi in quei campi che — come disse il Poeta — che quella terra tanto amò — mille di fiori al ciel mandano incensi ». E' la terra che a sé chiamò, innamorati o figli, il Volta, il Parini, l'Apolloni, il Monti, il Foscolo, il Manzoni, il Canova. E in questa pleiade, che « la fama sigillò di sigillo immortale », Achille Ratti, amico dei libri e delle lettere, supremo servo di Dio, prende in augusta luce il suo posto.

...
Lui amò anche lui, dappertutto solo passante, sempre in avanti delle sue perpetue irregolarità, l'amò anche lui, questi dolci colli brianzoli, il caro e tempestoso Ugo Foscolo di cui oggi un nuovo biografo — a pochi mesi dal più recente libro di Michele Saponaro — ci racconta vita, morte e miracoli. Questo nuovo racconto foscoliano è dovuto ad Alfredo de Donno, critico di chiara notorietà, alla sua prima prova nel difficile assunto di narrare la verità, a distanza d'uomini e di cose, senza irretirsi nelle maglie della piccola realtà e senza tuttavia spezzare la rete dei fatti veri si da scapparne fuori evadendo nella fantasia di quelle « vite romanzate » favolose e bugiarde che pur ebbero, tra verità e immaginazione, d'ora in poi e d'arbitrio, vere folle di appassionati lettori. In realtà nella biografia — parà assai al primo sentirlo enunciare, ma è così — i fatti sono elemento secondario. Le grandi figure del passato non vivono per noi di cronaca, cioè di fatti, vivono per noi di una luce spirituale, di una specie di totale umano che è insieme carattere, fatti, idee, pensieri, sentimenti, nascita e morte, poesia e verità. Sono, cioè, realtà sintetica di figure in poesia d'atmosfera. La diligenza della biografia minuziosa crede di dover tutto dire meticolosamente e inutilmente. In una recente biografia foscoliana certi amori del poeta sempre innamorato erano seguiti dal biografo giorno per giorno, incontro per incontro. Dei molti e troppi fatti d'una vita contatto invece solo i riassunti, i tipici, quelli che riassumono un carattere o uno stato d'animo, il nascere o il concludersi d'una vicenda. Occorre quindi, al biografo, una facoltà di sintesi che non stringa tutto così da non dare sviluppo più a nulla, ma che sappia eliminare il superfluo per tenersi all'essenziale. E' quanto fa mirabilmente Alfredo de Donno nel suo Foscolo. Qui il biografo sa tutto; ma quando sapere troppo lo impaccia, butta via quello che sa senza perdere tempo a segnare il passo nei piccoli eventi. E al più forse, con una vita tumultuosa e molteplice come quella di Ugo Foscolo, seguir piano piano con taciturno e date? Il de Donno, con mano sicura, sviluppa prima il colorito affresco, sia italiano, sia inglese, del tempo tempestoso in cui visse — dovunque mutevole, sempre inaccettabile — questo gran poeta uragano, questo formidabile italiano dal cento cuori e dai mille spiriti, che non ebbe mai pace, non ne diede a nessuno, e fu sempre, nella medesima giornata, ai punti estremi ed opposti del bene o del male, della realtà e della fantasia, poeta e uomo che seppe, come nessun altro, essere uomo nella poesia

LA CONFERENZA DI MONTREUX

Il nuovo « Piano » di distribuzione delle lunghezze d'onda

Domenica 16 aprile si è chiusa a Montreux la Conferenza europea delle radiodiffusioni nella quale, con la partecipazione di 35 Paesi, è stato stabilito il nuovo « Piano » di distribuzione delle lunghezze d'onda per le Stazioni europee di radiodiffusione.

Insieme al « Piano », gli Stati presenti alla Conferenza hanno redatto una Convenzione in base alla quale, a partire dal marzo prossimo, verrà regolata tecnicamente tutta la rete di radiodiffusione del nostro Continente.

Su quest'importante avvenimento che interessa la radiodiffusione europea e che apporgerà notevoli miglioramenti alla Rete radiofonica italiana, ci riserviamo di parlare nel prossimo numero. Illustreremo dettagliatamente il « Piano »; daremo diffusa notizia delle norme che sono state seguite nella sua compilazione e metteremo al corrente i lettori sulla situazione radiofonica che verrà a risultare con la sua applicazione in Italia e in Europa.

e poeta nell'umanità. E su questo sfondo foscoliano dai più contrastanti colori il de Donno mette in piedi, uomo successo in ogni sua fiamma e non ritornata statua da museo, il poeta con tutte le sue virtù e i suoi difetti che lo fecero volta a volta angelo e demone, insopportabile e adorabile, sopraffattore e vinto, inestinguibile di esseri, lui sempre senza vere catene. Questa rapsodia nella vita foscoliana fra tempeste e bonacce, ascese e precipizi, paradisi ed inferni dello spirito soggiogato o ribelle, è tal de Donno raccontata con arte viva, rapida, intensa, in pagine che bruciano come doveva bruciare, a toccarlo, a stargli vicino. Foscolo tutto: cervello e cuore, carattere e spirito, pagine scritte per l'eternità o conversazione buttata via nella corsa folle d'una vita che voleva amare, godere, sapere, combattere, vincere, superare, raggiungere e consumare secoli d'intensità umana in pochi anni.

Dietro la figura di Ugo Foscolo Ma, per molti anni, la gigantesca ombra di Napoleone. Dalla gloria che ascende, tra corrusche battaglie, nell'avventura imperiale, sino alla gloria che cade nella giornata di Waterloo, è il passaggio di Foscolo dai due personaggi. Jacopo Ortis e Didimo Chierico, che ne riassumono l'intima antitesi: romanticismo e classicismo, perdizione e salvezza, l'anima disperata volta contro sé stessa, e lo staffile della botta levato su gli altri. Nell'epoca del sargio in gloria di Foscolo mette faticosamente le ali. Chè assai male, nelle apparenti contraddizioni, era compreso; e dall'aristocrazia del sentir da solo e diverso giunse, in esilio, alla solitudine suprema. Urlavano le sue verità contro le menzogne convenzionali, fece a poco a poco attorno a sé il deserto. Napoleone cade. La Restaurazione ricostruisce. Nessuno comprende Foscolo quando rimpiange il gigante caduto, come non lo avevano compreso quando gli si oppose vedendolo in piedi. Tutte queste opposizioni tra un italiano già grande e già libero e italiani ancora agglottati e piccoli sono, con fasci di luce chiarificatrice, illuminati dal de Donno in un'opera che onora, per la sua austerità che sa tuttavia farsi quanto mai piacevole, chi l'ha scritta. Ugo Foscolo è un alto servizio reso alla letteratura nazionale, accostando il più possibile al popolo il grande poeta proprio nell'anno che vedrà il suo gran monumento in Santa Croce, onore consacrato dagli italiani nuovi al formidabile e avventuroso precursore che del suo cuore fece il mistico raccoglimento d'un tempio e del suo canto una diana su gli uomini addormentati per la sveglia eroica dei soldati futuri.

10

ALLA XX FIERA
DI
MILANO

LE PIÙ
RECENTI REALIZZAZIONI
DELLA

**MAGNETI
MARELLI**

RADIORICEVITORI

RADITRASMETTITORI

**IMPIANTI
SONORI**

TELEVISIONE

FACSIMILE

FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI S. A. MILANO

I CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Ermanno Colarocco (Domenica 23 aprile - Terzo Programma, ore 20,30).

Il programma comprende: la *Sinfonia dell'opera La scala di seta* di Rossini; *Sinfonia in do maggiore* di Clementi-Casella; *Preludio, Aria e Fuga* di Gluck; *Canzo di palude* di Rossini; *Preludio nuziale* di Maestri.

La musica de *La scala di seta* fu da Gioacchino Rossini composta nella primavera del 1812. La prima rappresentazione dell'opera ebbe luogo al Teatro Giustiniani, in San Moisè di Venezia, il 9 maggio dello stesso anno, con successo entusiasta che però nelle successive repliche, protratte fino alla metà di giugno, si fece migliore. La *Sinfonia dell'opera* è del consueto tipo rossiniano: tre battute in allegro vivace ed un « andantino », ove l'oboe, il flauto, il corno dialogano brevemente, ne costituiscono la parte introduttiva; segue l'« allegro », basato su due temi e coronato da episodi di « crescendo » risolvibili in ampie cadenze, ripetuto, trasposto, concluso con lo stile brillante e l'eleganza strumentale propria del Maestro.

Nella *Sinfonia in do maggiore* di Clementi, elaborata da Alfredo Casella, rispecchiano i caratteri peculiari dell'opera del grande pianista italiano del secolo XVIII: una linearità tutta propria del disegno, un senso delle proporzioni spiccatissimo e soprattutto una ispirazione sicura e sentita. Il nome di Clementi è degno di essere annoverato tra quei musicisti che ebbero l'alto merito di risvegliare e tenere desto in Italia il gusto per la musica strumentale.

Preludio, Aria e Fuga è una novità di Gluck, che viene trasmessa in prima esecuzione.

Il *Canzo di palude* di Renzo Rossellini è stato eseguito per la prima volta all'Augusteo di Roma nel 1937 e da quella data si contano già molte esecuzioni di tale lavoro. Il nome del Rossellini è noto anche per altre composizioni sinfoniche, tra le quali ricordiamo la *Suite in tre tempi, Stampe della vecchia Roma*, *Preludio all'Aminta*, *del Tasso*, ecc.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Fernando Previtali, sul concorso della pianista Emma Contestabile (Giovedì 27 aprile - Secondo Programma meridiano, ore 13,45).

Il Concerto comprende il *Quinto concerto in mi bemolle*, op. 73, per pianoforte ed orchestra, di Beethoven.

Nel *Quinto concerto in mi bemolle* alcuni commentatori di Beethoven vollero scorgere l'eco del fragore bellico che scuoteva l'Europa in quegli anni che videro l'apogeo della potenza napoleonica, ed a questo furono indotti dalla data di composizione del Concerto stesso e dal carattere del primo tempo concepito in una atmosfera in gagliarda e marziale. E' cosa ardua apparare quanto di vero possa esservi in tale supposizione: Beethoven dette tali prove di robustezza di pensiero e di vigoria di sentimento che non è affatto necessario attribuire a cause esteriori l'impulso delle sue creazioni più possenti. Non è escluso però, che il grande artista al quale le vicende della patria in armi non riuscivano certo indifferenti, fosse preso in quel momento dall'ansia e dal fremito guerresco che doveva condurre pochi anni dopo la gioventù germanica sui campi di Lipsia.

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal maestro Roberto Lupi (Sabato 29 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il Concerto comprende: *Tre balli d'arpeggio* di G. Pizzini; il *Concerto grosso in do minore* n. 3 di Corelli; *Concerto per oboe solista, archi e cembalo* di Benedetto Marcello; *Sinfonia in do maggiore* di Sammartini.

I *Tre balli d'arpeggio*, *Ratto alla Polacca*, *Padoana*, *Ratto ongaro*, costituiscono un interessante esempio storico di tal genere di musica. Giovanni Pizzini, organista della Casa Grande in Venezia, fu compositore di musiche da ballo, e forse appunto per tale suo genere di produzione musicale gli fu negato il posto di secondo organista nella Cappella

di San Marco, cui aveva concorso insieme ad altri musicisti del tempo.

Il *Concerto grosso* n. 3, di Arcangelo Corelli, è costituito da cinque tempi: Largo, Allegro, Grave, Vivace, Allegro. Il Concerto viene eseguito nella trascrizione fatta da Alceo Toni, che ha lasciato inalterata, nella sua rielaborazione, la costruzione e l'essenza primitiva della composizione.

Il *Concerto per oboe solista, archi e cembalo* di Benedetto Marcello, è costituito da tre tempi: Allegro, Adagio, Presto ed ha notevoli pregi tecnici ed espressivi.

La *Sinfonia in do maggiore* di Giovan Battista Sammartini, il fertile compositore milanese sul quale un maestro boemo ebbe ad esclamare, dopo l'esecuzione di alcune sue opere: « Ho trovato il padre dello stile di Haydn », è composta in tre tempi: Allegro, assai, Andante, Allegretto. Musicista profondo, di ingegno immaginoso e potente, Sammartini fu infatti, se non il primo creatore della sinfonia, incontestabilmente quello che ne ampliò la forma strumentale rendendola più completa ed artistica.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Ottavio Zino (Martedì 25 aprile - Secondo Programma, ore 21,30).

Il programma del Concerto diretto dal M^{re} Ottavio Zino comprende: La *Seconda sinfonia* di Brahms; *Due intermezzi* per orchestra d'archi di Franco Alfano; *Preludio a Leopardi* di Savagnone; la *Sinfonia dell'opera La forza del destino* di Verdi.

La *Seconda sinfonia* di Brahms fu composta nel 1878 e venne chiamata *Sinfonia rennesse* per i caratteri di spigliata freschezza e serenità che vi dominano. Il primo tempo, « Allegro non troppo », è basato su tre elementi tematici, che presentano tutti uno stesso carattere fondamentale espressivo. Quello iniziale offre qualche analogia formale con il corrispondente del primo tempo dell'Eroica beethoveniana, ed ha un carattere idilliaco. L'« Adagio » rispecchia ancora quel sentimento di affettuosa pace che domina pure nel tempo precedente. Nel terzo tempo, che presenta per la forma e per il carattere espressivo una notevole differenza dal tipo del comune « scherzo » sinfonico, si trova una melodia piena di grazia melodica e dolce. Il « finale » è tutto pervaso da un senso di festività robusta ed è basato su due temi fondamentali, il primo di carattere spigliato, il secondo di espressione melodica più ampia.

I *Due intermezzi* per orchestra d'archi di Franco Alfano sono stati tratti dal *Primo e Secondo quartetto*, ed elaborati dall'Autore stesso per archi. Il primo intermezzo porta il titolo *Come una renia popolare*, il secondo *Come una canzoncina per bimbi*.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Pietro Ferro con il concorso del soprano Margherita Cossa (Mercoledì 26 aprile - Secondo Programma, ore 21,50).

Il programma comprende: il *Secondo concerto grosso* per orchestra d'archi e pianoforte (dal'op. 61 di Corelli-Toni); l'« Adagio del Quartetto in fa op. 59, n. 1, di Beethoven; La *seconda orazione di Maria Maddalena* di Capponi; la *Suite agreste* per flauto, clarinetto, corno inglese, viola, arpa e voce di soprano, di Ferro; *Visioni di Paroni*; *Italiana, Siciliana, Passacaglia* dalla terza Suite delle *Antiche danze ed arie per liuto* di Respighi.

Di particolare importanza artistica e storica è il *Concerto grosso* di Corelli. Il Corelli infatti può considerarsi come il vero fondatore della musica strumentale, nella quale portò tutte le risorse tecniche ed espressive che la sua esperienza di violinista ed il suo profondo intuito artistico seppe suggerirgli. I suoi Concerti grossi sono le cellule vitali di quell'arte strumentale che, attraverso successive elaborazioni e trasformazioni, doveva condurre fino alle Sinfonie del Sammartini, precursore diretto ed immediato di Haydn.

Se da questa valutazione puramente storica si discosta un po' lo spirito di una arte, il Corelli e da collocarsi tra i compositori più grandi di ogni tempo, per la bellezza e profondità dell'ispirazione. Per questo le forme melodiche trovano ancora nelle sue composizioni larga applicazione, pure il nuovo stile della melodia accompagnata già rivela ampiamente in lui una grande espressività lirica. La nobiltà vigorosa e raccolta degli Adagi è ammirabile non meno della freschezza, vivacità e grazia degli Allegri, che prendono pure molto spesso il « vital nutrimento » dalle arie e dai ritmi di danza popolari.

La *Suite agreste* di Pietro Ferro rivela le caratteristiche proprie dell'arte del Maestro: cantare con intimità e larghezza, armonizzare con finezza, strumentare con giusto senso del colore.

Anche per la terza Suite il Respighi fu assai felice nella scelta della materia prima, ricavata dal tesoro delle antiche musiche per liuto, che in gran parte era sconosciuta; più felice ancora a sembrare l'adattamento delle quattro danze all'orchestra d'archi.

Degni di rilievo come espressione musicale e come fattura sono la *Seconda orazione* di Maria Maddalena di Capponi e la *Visione* di Paroni.

IL MELODRAMMA ROMANO DI ORIGINE SACRA

(Venerdì 28 aprile - Secondo Programma, ore 17,15)

Di Michelangelo Rossi, nato a Roma sul finire del Cinquecento e qui morto verso il 1660, le notizie biografiche sono molto scarse. Le più importanti ci fanno sapere che per la sua capacità di suonare gli fu dato il soprannome di « del Violino » e che fu allievo di Girolamo Frescobaldi. Ma per il violino nessuna composizione di lui ci è stata tramandata, mentre assai pregevoli sono le sue *Toccate e Correnti*, pubblicate in Roma e delle quali si hanno due edizioni: la prima senza data, e la seconda che apparve nel 1657.

Ed è come compositore strumentista soprattutto che è messo in evidenza dagli storici della musica, giacché codeste sue composizioni per organo e cembalo ne fanno uno dei migliori epigoni ed elaboratori dello stile del suo grande Maestro.

Come epista il Rossi s'inquadra in quel periodo glorioso della Scuola romana che fiorì tanto rigogliosa dal secondo al quarto decennio di quel secolo merco il favore e la munificenza della famiglia dei Barberini dalla quale uscì, splendido mercede delle arti, papa Urbano VIII. Periodo che rispecchia lo spirito ampolloso, il gusto decorativo, gli aristocratici sensi di quella società, e che nel melodramma s'illustra, oltre che del suo, dei nomi di Stefano Landi, del duca Mazzorilli, dell'Abbatini, del Vittori e di Luigi Rossi.

L'opera di Scuola romana, che si afferma pochi anni dopo il sorgere del melodramma fiorentino e l'apparizione di quello mantovano di Claudio Monteverdi, presenta una fisionomia propria, facilmente distinguibile per i particolari caratteri e per gli elementi e le forme stilistiche che preferisce.

Ai soggetti mitologici del libretto s'aggiungono e subentrano, di preferenza, quelli allegorici, leggendari, fantastici, romanzeschi nei quali era ugualmente, se non più, possibile esibire i meccanismi teatrali, le apparizioni di personaggi celesti, le visioni improvvisi di paesaggi, scene di magia, splendore di costumi, tutta insomma quell'arte coreografica che la scenografia del tempo sapeva con tanti ingegnosi artifici presentare nei palcoscenici e che apparivano agli occhi attoniti e compiaciuti degli spettatori come cosa miracolosa. Fu appunto questo elemento, che tanto favore incontrava, ad emergere sugli altri e spesso per sovrapporsi; non a torto quindi Romolo Rolland, parlando precisamente dell'*Erminia sul Giordano*, scrisse che « Rossi dispariva dietro ses machines ».

Con ciò però non è detto che non siano da rilevare molti altri cospicui pregi estetici che, rispetto al precedente melodramma, costituiscono novità e progresso nella evoluzione di tal genere di musica scenica.

I Cori assumono nell'opera romana del Seicento un'importanza maggiore e un più largo impiego, le *Sinfonie* d'introduzione, i *Ritornelli* strumentali, adoperati come preludi e postludi, sono più frequenti e sviluppati. Sempre più frequente è pure l'uso delle *Arie* a una o più voci, intermesse allo scopo di interrompere il prolungarsi del Recitativo che invece cominciano ad apparire scialbi, negletti e convenzionali.

Accade così che l'emergenza sempre maggiore delle *Arie* venne ad accentuare l'espressione eminentemente lirica che le informava onde, attenuando la potenza dell'indispensabile elemento

GIUSEPPE TARTINI

drammatica trasformò le caratteristiche primarie del melodramma.

Questi generici rilievi si attagliano perfettamente all'*Erminia sul Giordano* di Michelangelo Rossi, che fu rappresentata la prima volta a Roma nel carnevale del 1833 nel palazzo di don Taddeo Barberini, allora prefetto dell'Urbe. È verosimile che quest'opera rispondeva sulle scene romane quattro anni dopo quando ne fu pubblicata la musica in un'unica edizione dove sono intercalate anche le diverse scene, riprodotte in nitide incisioni in rame. Nell'ultima di queste si vede sotto le spoglie di Apollo l'autore stesso che conformato da Zeffireo appare in un carro celeste in atto di suonare il violino.

Autore del libretto fu monsignor Giulio Rospigliosi il futuro pontefice Clemente IX, che al melodramma romano diede il più largo contributo della sua vena poetica, della sua immaginosa fantasia e della sua teatrale esperienza.

Il soggetto è tratto dalla *Gerusalemme Liberata*, precisamente prendendo lo spunto dalla narrazione che nel poema del Tasso si legge nel sesto canto, quando Erminia, vestitasi con l'armatura di Clorinda furtivamente andata in cerca dell'amato Tancredi, si rifugia, perché inseguita, nei boschi. Sulle scene apparivano, oltre Erminia, altri importanti figure del poema tassiano.

Clemente propulsore del dramma avrebbe dovuto essere il sentimento di gelosia di Erminia per Clorinda che essa sapeva amata da Tancredi, ma tale elemento ben poco riesce appariscente nel libretto del Rospigliosi, mentre affiora ed è messo in piena luce quell'aspetto pastorale e arcadico, così caro e gradito alla sensibilità e al gusto dell'epoca.

Ne segue che nell'ambiente in cui si muovono e agiscono, costretti personaggi perdono ogni cronismo e ogni fierezza. Le loro anime si annullano in un moribondo e contemplativo compiacimento di pace arcadica oppure si appalassano in un querulo e sdegnato distacco di amorosa passione. Ad accentuare questi caratteri si aggiungono i personaggi di contorno, pastori e pastorelle che narrano non le loro le sventure e le avventure del loro cuore innamorato.

Ed allora si comprende perché nell'*Erminia* la parte lirica e decorativa si rifletta nel genere di musica che l'accompagnava e perché il Rossi abbia cercato una adeguata espressione nella forma della *Cantata* che proprio allora, introdotta e propagata da uno dei maggiori Maestri del monodramma, Giulio Caccini, con le sue « Nuove Musiche », aveva trovato a Roma il favore e l'accoglimento più incondizionato.

Così le forme cantatistiche, permeate nel melodramma, indirizzano questo su nuove vie. E queste, non volendo l'inespressività drammatica ideale, lo conducono verso la predilezione di quell'edonismo melodioso e cupido che diventerà un giorno la ragione principale della sua decadenza.

Si sono scelti qui due brani, un'aria a una voce di soprano e una a due voci di contralto e tenore, apparse più adatte per dare esempio di codesto lirismo tipico dell'opera romana del Seicento. La struttura formale e l'inflessione degli accenti in entrambe confermano pienamente la derivazione dello stile cacciniano che tuttavia però si colora e si accolora di una maggiore melodiosità. Nella risoluzione del basso continuo, a cui originalmente si uniscono alcune parti di violini, ci si è attenuti a quelle norme di semplicità e di nudità che verisimilmente venivano allora praticate.

I. Va.

Il dramma musicale *Sant'Anselmo* di Stefano Landi fu rappresentato per la prima volta a Roma nel febbraio 1634. Con l'esecuzione di questo lavoro venne inaugurato il grandioso teatro che la munificenza del Barberini aveva fatto sorgere in quella città. Assisteva a questa prima rappresentazione del Sant'Anselmo, insieme ai più cospicui personaggi del clero e della nobiltà romana, il principe Alessandro Carlo di Polonia. Il dramma musicale ebbe tosto una magnifica edizione, la quale reca, insieme ad una vistosa dedica al cardinale Barberini, delle stampe che rappresentano il teatro Barberini e le principali scene. Il soggetto è l'atmosfera del Sant'Anselmo sono di indole intensamente religiosa, ma c'è assai più umanità che non nella *Rappresentazione di Anima e Corpo* di Emilio Del Cavallere, in cui la religiosità si irrigidisce in fredde allegorie. Il Rolland dice che la musica del Sant'Anselmo è superiore a quanto nel genere fu prodotto a Roma fino a quell'epoca. Vi sono cori di demoni che hanno quasi una giuliana efficacia, dialoghi ed arie che seducano particolarmente nella espressione della mestizia o della pietà cristiana. Sant'Anselmo è un nobile e ricco romano, che, stanco del mondo, abbandona la famiglia per dedicarsi esclusivamente alla contemplazione delle cose di-

vine e vivere una vita austerissima. Dopo d'essersi allontanato dal proprio palazzo, indossa il rozzo abito dell'eremita, ma ritorna poi, senza essere riconosciuto dai suoi, e viene ospitato nella sua casa, come uno straniero pellegrino. I domestici lo deridono e lo maltrattano ed egli soffre tutto ciò con umiltà. Ma lo spettacolo del dolore del padre, della madre e della inconsolabile moglie soprattutto che egli ama ancora, lo intensifica tanto che egli è sul punto di svelare la propria identità. I sentimenti umani e sovrumani, gli affetti terreni e le aspirazioni ascetiche contrastano nel suo animo spingendolo ad opposte risoluzioni. Questo contrasto è vivamente espresso nel monologo: « Alessio, che farai?... devo scoprirmi o pur inascondi? Ah! silenzio crudele, ragioni d'aspre querele!... ». Ma ecco che un angelo gli appare e gli annunzia che i suoi giorni stanno per finire, incabbiando della visione della beata vita celeste, che in vicina morte gli apre dinanzi: « Breve sarà l'indugio!... Non paventar di morte il vereo ombroso!... ». Così si inizia l'allocuzione angelica, alla quale Alessio risponde con un canto di mistica serenità e letizia: « O morte gradita, ti bramo, ti aspetto!... ». Questo breve canto, in un preciso ritmo ternario, fuso nella forma, è una spontanea, calda effusione di intimo lirismo religioso. Il dramma finisce con la morte e l'apoteosi del santo.

I tre brani, testé particolarmente accennati, estratti dal secondo atto, saranno eseguiti nel concerto romano del 28 aprile. Essi verranno preceduti dall'ampia sinfonia di introduzione al primo atto, che è una vera e propria *Cantata*, con le note caratteristiche che nell'epoca aveva questa forma. Nei primi drammi in musica si soliva eseguire prima di incominciare lo spettacolo scenico una *Toccata*, come nell'*Orfeo* di Monteverdi, oppure un coro, come venne suggerito per la *Rappresentazione di Anima e Corpo* da Del Cavallere. Marco da Gagliano consigliava in proposito di suonare « una qualunque sinfonia composta di diversi strumenti quali servono per accompagnare i cori »; altri, come i maestri romani Landi nel Sant'Anselmo e Michelangelo Rossi nell'*Erminia sul Giordano*, si valevano di quella forma normalmente usata e dal ritmo tipico che era la *Cantata*. E' da notarsi che la sinfonia di introduzione al primo atto del Sant'Anselmo eseguita in questo concerto non è quella di cui si parla ordinariamente nei testi di storia della musica ed in cui il Goldschmidt ha creduto di ravvisare un antecedente della sinfonia d'opera seicentistica con la successione di tempi allegro-andante-allegro; essa è la sinfonia di introduzione al secondo atto.

MUSICA DA CAMERA

Domenica 23 aprile alle ore 22.30 circa per le Stazioni del Primo Programma il Quartetto d'archi composto da Danilo Belardinelli, Dandolo Sentilli, Emilio Berengo Garlini, Luigi Fusilli eseguirà il *Quartetto in la minore* op. 51 n. 2 di Brahms. Giovanni Brahms fu tenace assertore della musica pura come linguaggio musicalmente espresso, il quale coglie e svolge soltanto nei moti interiori della dialettica sonora e la sua ragione di essere. Anche nel *Quartetto in la minore* possiamo ritrovare non soltanto la forte personalità musicale del compositore tedesco ma la continuazione di quell'indirizzo estetico da lui propugnato fin dalle sue prime opere. Dopo il periodo aureo del primo Romanticismo, la produzione complessiva di Brahms rappresenta il maggior avvenimento della musica strumentale dell'800, la quale si svolgerà in due direzioni determinate da gusti opposti e psicologie diverse: da una parte la musica della pura forma, quella che trova in se stessa le ragioni dell'emozione artistica e che può farsi discendere da Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Schumann; dall'altra parte la musica drammatica in senso rappresentativo immaginoso, al cui svolgimento e sviluppo doveva fortemente contribuire l'arte di Berlioz.

Domenica 23 aprile alle ore 21.50 per le Stazioni del Terzo Programma il violinista Leo Petroni, con la collaborazione del pianista Germano Arnaudi, eseguirà l'*Adagio* di Piani, violinista e compositore napoletano nato alla fine del 1650. Giovanni Antonio Piani pubblicò a Parigi nel 1712, come suo primo lavoro, un libro inteso a riunire contenute dodici Sonate per violino, con le quali egli si dimostrò un vero innovatore della tecnica violinistica. L'importanza del musicista non è dovuta soltanto alla perfezione della sua tecnica, ma anche al sostanziale contenuto lirico delle sue musiche. Seguono la *Sonata in la min.* op. 105 per pianoforte e violino di Schumann, una *Nenia* di Alfano, una *Danza ungherese* di Brahms, due *Studi* di M. Jentsch, compositore e pianista nato nel Magdeburgo nel 1855 e morto a Stendal nel 1918.

Destinato dai familiari alla carriera ecclesiastica Giuseppe Tartini studiò al Collegio dei Padri delle Scuole Pie di Capodistria; ma subito dopo le prime lezioni di musica, si sentì così profondamente attratto da quest'arte, che insistette presso il padre perché non contrariasse la sua naturale inclinazione. Per compiacere il padre egli si iscrisse allo *Istituto di giurisprudenza*; ma anch'è frequentare le aule universitarie egli preferiva, oltre ai concerti, le lezioni di scherma, tanto da diventare valente spadaccino; parleggiando per gli studenti veneti contro i lombardi si scontrò un giorno alla scholola con tre avversari battendoli tutti.

Tuttavia qualche anno dopo anche il padre doveva rassegnarsi e incoraggiarsi per la rinomanza che il giovane violinista aveva già conquistato.

Nato nel 1692, Giuseppe Tartini non era ancora ventenne quando, invaghito della sua allieva Elisabetta Premazzone, protetta del cardinale Cornaro, vescovo di Padova, la rapiva e la sposava clandestinamente sfidando le ire del babbo e del cardinale, che avevano negato il loro consenso.

Dennunziato dal cardinale, Tartini dovette fuggire da Padova e trovare rifugio nel convento dei Francescani in Assisi, mentre la moglie era costretta a rinchiusersi in un convento a Venezia.

Nella quiete della clausura Giuseppe Tartini si dedicò con grande passione allo studio del violino e del contrappunto sotto la guida di padre Cernahorsky, organista del convento.

Il cardinale Cornaro fu edificato dal tenore di vita del giovane che egli credeva un grande seppellito, e gli perdonò, permettendogli così di raggiungere la sposa al suo paese natia.

Si era nel 1714 quando conosciuta a Venezia il grande violinista fiorentino Francesco Veracini, il Tartini si decise di perfezionarsi alla sua scuola e lo seguì ad Arcana. Egli raggiunse in quell'epoca una rara maestria nel maneggio dell'archetto, e fece molte interessanti scoperte del così detto « terzo suono », o suono di combinazione, creando una nuova teoria che poneva a base di un suo sistema di armonia.

La celebre suona il trillo del diavolo fu dal Tartini composta quando si trovava al convento di Assisi; egli stesso narrò: « Una notte del 1713 sognai che avevo fatto un patto col diavolo. Immaginali di dargli il mio violino, per vedere se riuscisse a suonare di bello; e lui grinnacò la mia sorpresa quando udì una sonata singolarissima e sublimemente deliziosa, eseguita con tanta maestria ed intelligenza, che nulla avevo mai sentito che reggesse al confronto. Trasportato dalla sorpresa, dall'estasi e dal piacere, svegliato da quella violenta sensazione presi tosto il violino sperando di trovare almeno in parte ciò che avevo udito. Il pezzo che composi è il migliore che io abbia mai fatto ».

Nel 1721 la città di Podere gli offrì il posto di primo violinista capo orchestra della Cappella di S. Antonio A Padova egli fondò una scuola, che presto divenne celebre, attirò allievi da ogni parte d'Italia e d'Europa, e dalla quale uscirono violinisti insigni quali il Bini, il Capurri, il Carminati, il Ferrari, il Graun, il Lahonsfage, il Neumann, il Pugnani e altri.

Il Tartini ebbe da ogni parte d'Italia e d'Europa delle altitossime proposte; tuttavia egli si allontanò da Padova due sole volte; la prima per recarsi a Praga per le feste d'incoronazione di Carlo VI, e la seconda per accondiscendere al desiderio del cardinale Oliveri, che l'aveva chiamato a Roma. La Congregazione dei musici di Padova lo onorò fra i più illustri suoi membri.

Fortunatamente Tartini ebbe lunga vita, e vita laboriosissima, che fu troncata quasi improvvisamente nel 1770 da crudele infezione ad un piede.

Tartini lasciò molte innumerevoli composizioni: circa 50 trii, circa 140 concerti, circa 150 sonate per violino; gran parte di dette opere non furono da lui pubblicate e ci sono pervenute in manoscritto. Egli pubblicò pure opere di teoria musicale assai pregiate che sosteneva con polemiche ardite quanto erudite. Gli studi letterari ai quali il Padovano si era dedicato in gioventù lasciarono nel suo spirito profonda traccia ed infatti molte sue opere furono ispirate da versi del Tasso e del Petrarca.

Quanto al suo valore di concertista nessuno dei contemporanei suoi poteva stargli o pari, e si può dire che superasse i maestri suoi che sempre egli ammirò grandemente.

LA PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

«È arrivata una nave» (tempi d'oggi) e «Papà Noblesse» (tempi passati)

Se non fosse altro, il titolo della radiocommedia di Ettore Giannini farà fremere coloro che si preparano a vincere il biglietto di viaggio offerto dall'Eiar a tre sorteggiati fra i nuovi abbonati per le radioaudizioni del mese di aprile. E, d'altronde, *tempus est navigandi*, è tempo di mettersi in mare. Già si schierano le ultime brame sia verso i



Ettore Giannini.

mari ove si avviò Ovidio in esilio, sia verso quelli ai quali puntarono le caviglie di Colombo. Ci sta, poi, in un senso Corfù e nell'altro Gibilterra, non ha alcuna importanza.

Vogliamo dire, con questo, che *È arrivata una nave* fa parte dei tempi che ci sono e saranno sempre cari. Partire. La fortuna delle crociere moderne (che del resto si facevano anche ai tempi dei Romani, del Fenicio e degli Egiziani) dipende proprio dall'essersi accorti, gli uomini, che

si può andare per mare anche senza Amerigo Vespucci o uno dei fratelli Caboto. In certo modo, le crociere si fanno oggi così facilmente perché il Regno ha insegnato alle famiglie italiane che si può viaggiare sabato e domenica, attraversando magari l'Italia, senza l'obbligo di essere milionari e senza annularsi per l'organizzazione del viaggio.

Perciò diciamo che la commedia di Giannini appartiene all'ora d'oggi. Che importa se i protagonisti son minatori d'una vecchia miniera di carbone in un'isoletta sperduta, o marinai di una goletta *Speranza* che non ha altri motori se non il vento nelle vele? L'arte non ha bisogno di vestire nei grandi magazzini delle città cosmopolite. L'importante è che essa si valga di sentimenti universali. Sulla goletta *Speranza* c'è una ragazza: e questa ragazza rappresenta quel che hanno rappresentato le ragazze — da che mondo è mondo — nel mondo: ossia il fervore maschile di farle proprie, preslando loro infinite qualità peregrine che forse forse (sia detto con tutto il rispetto per il sesso debole) non hanno. Basta che questa ragazza (la ragazza del *Marau*) si metta di puntiglio col minatore e isolano dielottenne Luca, per deciderlo senz'altro a partire.

L'arte appartiene alle cosiddette popolazioni sedentarie. Dove di padre in figlio si coltiva una professione unica e se ne fa una sorta di nobiltà casalinga. In quest'isoletta gli uomini sono per destinazione secolare minatori e basta. Altrimenti al fiore carbonifero. Ma i giovani (ah, questi giovani, eroe e delizia di tutte le generazioni!) ogni tanto sentono il profumo tentatore del mare. Questo mare, che quotidianamente serve loro soltanto per modesti pediluvii o prudenti pesche di arselle, alza la voce e parla di cose lontane. E ogni tanto qualcuno dei giovani presta orecchio, pianta il piccone e il carbone e parte su uno dei bastimenti che salpano... Figurarsi Luca, che, oltre all'intimo ane-



Attilio Carpi.

lito per le rive ignote d'oltre mare, si trova davanti un magnifico campione di oceanina che gli descrive le città dei porti maggiori, le isole di corallo e le musiche delle trattorie lungo molo, e le danze di Haway di Cuba, di Napoli e di Marsigliat... Povero Luca! Ognuno di noi farebbe come lui.

Ma in ogni isola che si rispetti, siano le Ebridi o le Orcadi, le Malei o la Polinesia, le Coralline o le Fowee, c'è la sua brava tradizionale leggenda: nel senso conservatore, diremo. E l'isola di Hilm ha la sua: i geni della miniera — molto simili in questo particolare ai conservatori inglesi proprietari di pozzi carboniferi — non tollerano che gli uomini di Hilm cambino mestiere. E se qualcuno se ne va per mare, loro si ribellano con mancanza di misura, provocando lo scoppio del grido o il frantumito di un muraglione o l'invasione delle acque. Se avete memoria, vi ricorderete le *Indie nere* di Giulio Verne. Da questa brutta abitudine del «genius loci» dipende la disgrazia del povero Luca, il quale — fra le sirene che già tolgono Glaucos alla cara Bella e gli Orchi che scuotono la terra — il rimette miseramente la vita.

Chi non conosce questa bella fantasia di Giannini, non creda che tutto si limiti a un'esposizione di simboli. Tutt'altro. Giannini sa il tutto suo: e ha messo nel lavoro ingegno e fatica e bellezze poetiche e forti scene di umanità e perfino una sorta di inchiesta assai ben condotta, da far invidia ai «gialli» polizieschi. Poi, al di sopra dei fatti, ha spruzzato tutto con un getto di quella poetica commozione che è propria degli scrittori napoletani: stanche finiamo per voler bene ai minatori, ai marinai, a Luca, alla ragazza e alla nave arrivata e ripartita.

O che ognuno di noi non si crea, tutti i momenti, la sua bella evasione, salvo rimettersi se non altro l'ideale e magari la ragazza? Anche le finestre di casa nostra sono spesso dei piccoli porti a cui giunge ogni tanto una nave e da cui se ne va senza nemmeno approdare.

Ai tempi passati appartiene invece la commedia in un atto di Carpi, *Papà Noblesse*: ma come vi appartiene, a voi! Il esempio. La signorina di Bard di Salvatore Gotta o, ancor più, *E' tornato Carnevale* di Cantini. Oggi, i nobili decaduti hanno imparato un eccellente sistema per rifarsi del denaro perduto: lavorare. In altri tempi passavano la vita a piangervi sopra. Per dire il vero, questo povero uomo di Papà Noblesse si è messo a bere il barba, cosa utilissima a chi non esagera e comunque a chi lo beve dopo otto ore (o più) di fatica. Certo senza avere i muscoli indolenziti è grave errore.

Gentile creatura è sua figlia: e l'autore è riuscito a far sì che avvenga nel breve spazio di un atto il miracolo per cui, essendo protagonista un padre, noi ci innamoriamo tutti della figlia: tanto essa è palita di inintermittente speranza nelle revisioni della vita. E poi, appena il dolore fa capolino nell'arte, chi di noi non gli dedicherà la sua lacrima nascosta, quella che non abbiamo il coraggio di piangere per i nostri poveri dolori quotidiani?

CASALBA.

GIANNI SCHICCHI

Commedia in un atto di Giovacchino Forzano (Giovedì 27 aprile - Primo Programma, ore 21).

Questa commedia è celebre e il personaggio di cui parla anche Dante è tra i più popolari. Molti degli ascoltatori avranno veduto questa commedia nella sua forma melodrammatica rivestita dalle indimenticabili armonie di Giacomo Puccini. Noi diamo della commedia la sua versione teatrale che ha una immediata presa per il suo umorismo.

GLI ISTRIONI ALLA FIERA DI SAN GALLO NEL 1646

Ricostruzione di Luigi Bonelli (Sabato 29 aprile - Terzo Programma, ore 21).

San Gallo è un quartiere fiorentino famoso per le sue belle fiere, in occasione delle quali si alzavano in antico nelle sue piazze e piazzette i palchi, le tende e le baracche dei saltimbanchi, dei ciarlatani e dei comici erranti, i cosiddetti istrioni che dalla metà del '500 a tutto il secolo XVIII, con l'arte loro popolare hanno tenuto vivo il Teatro, non solo in Italia, ma in tutti i paesi d'Europa. Formavano questi istrioni le Compagnie delle maschere e recitavano commedie all'improvviso, di cui ci restano i soli «canovacci» o descrizioni delle varie scene, senza traccia di dialogo. Il dialogo veniva inventato dalle maschere e dagli altri attori il per il, seguendo certe regole tradizionali e introducendovi certi pezzi di bravura «lazzi», «tirate», ecc.) che aiutavano l'improvvisazione collettiva. Di questo stupendo fenomeno teatrale tipicamente italiano Luigi Bonelli offre al radioascoltatore un saggio, facendoci assistere ad una recita di *comici dell'arte*, tenuta, appunto, durante una fiera, in un cortile di San Gallo, nell'anno di grazia 1646.

La commedia rappresentata ha per titolo *Il marito per burla* e vi prendono parte: Pantalone, Arlecchino, Pedrolino, Il Capitano, Il Dottore, Isabella ed altri loro compagni dell'istrionica brigata, giunta a Firenze dopo un lungo giro attraverso l'Italia del settentrione.

FIOR DI CAMPO

Operetta in tre atti di Giovanni Drovetti. Musica di Antonio Conteagiacomo (Mercoledì 26 aprile - Primo Programma, ore 21).

Fior di campo è il nome di battaglia, il nome d'arte di Lisa, una giovinetta abruzzese che prima di darsi all'arte lirica era commessa in uno spaccio di sale e tabacchi in un remoto paesello. Per l'arte, Lisa sacrifica l'amore abbandonando Antonino, un povero studente il quale è in lìe per una somma di denaro e nello stesso tempo spera di realizzare la ricchezza con sfruttamento di una sua invenzione. A Napoli, in casa Beluondo, Antonino ritrova, sotto le spoglie di Fior di campo, il suo primo e indimenticabile amore. Dopo alcune vicende sentimentali i due giovani si riconciliano e si sposano.

DON GIL DALLE CALZE VERDI

Operetta di Mario Corsi e Maso Salvini. Musica di Eza Carabela (Domenica 23 aprile - Primo Programma, ore 17,20).

Questa briosa operetta è una derivazione moderna di una famosa commedia di Tirso di Molina, uno dei più grandi autori del Rinascimento spagnolo.

L'intreccio è avventuroso e romantico: una fanciulla lusingata e abbandonata, invece di cedere ad una inutile e sterile disperazione, affronta coraggiosamente la realtà della vita. Accorcia e volitiva, indossa abiti maschili e, superando abilmente molte peripezie, riesce a conquistare il cuore dell'uomo che le aveva fatto le prime profferte d'amore.

Don Gil dalle calze verdi, per la comicità delle situazioni e l'umorismo dei tipi abilmente tratteggiati da Corsi e Salvini, nonché per la vivacità e la garbatezza della musica del maestro Carabela, ha ottenuto sul teatro un successo calorosissimo, successo confermato dalle ripetute trasmissioni radiofoniche dell'operetta che ritorna sempre gradita agli ascoltatori.

LEGGETE E DIFFONDETE IL Radiocorriere

ABBONAMENTO ANNUO

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI L. 27
PER GLI ALTRI L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI L. 15
PER GLI ALTRI L. 18

LE CRONACHE



LA CELEBRAZIONE DI MARCONI

Prese del genio, il nostro, che accanto al celebrando religioso allinea quello civile quasi altrettanto glorioso perché quasi sempre il genio, il vero genio, è animato e sorretto da una fede che convince l'aldilà con l'ascetismo. Uomo di grandissima fede fu Guglielmo Marconi, e come non avrebbe creduto nella Divina Provvidenza chi più d'ogni altro inventore fu visitato da una grazia che lo ha del miraco? Conquistare le vie dell'etere, dare all'Umanità il mezzo fulmineo per ritrovarsi e comprendersi, per comunicare e per assistersi. Prodigio. Un italiano, il Colombo del nuovo superio etere, lo ha conquistato.

Da poco trapassato, Guglielmo Marconi con la sua laurea nato del prodigio e già entrato nella leggenda; ci appare già trasformato nella luce dell'impetuoso, mentre a lui dal ponte delle navi pericolanti, dalle isole minacciate, dalle maravigliose corse di lazzaretti spediti e senza medicinali, da ogni luogo di sofferenza e di speranza si leva il commosso ringraziamento dei benedetti dei salvati.

25 Aprile. Giorno festissimo nella storia dell'Umanità, giorno che aggiunge luce di gloria alla Patria italiana giorno natale di Marconi il Duce, magnifico esultante di ogni valore italiano, ha voluto che il genetliaco del «mago dello spazio» sia giorno di festività nazionale.

E quest'anno, per la prima volta, la grande Italia sarà solennemente commemorata. Non soltanto in Italia, che la nostra celebrazione, più intima, più intensamente affettuosa, si dilaterà certamente oltre i confini e le frontiere e sarà raccolta dalla fratellanza del mondo al quale Guglielmo Marconi recò con il suo dono prodigioso un'altra parola di fiero italianità.

Guglielmo Marconi sarà solennemente celebrato all'Accademia d'Italia dal Consigliere Nazionale Alfredo De Marsico e il suo discorso verrà trasmesso dalle Stazioni del Primo e del Secondo Programma.

I SERVIZI SPECIALI DEL «GIORNALE RADIO»

Risolve la questione albanese in cinque giorni, ai servizi del «Giornale radio» sullo svolgimento delle operazioni militari liberatrici e pacifichiatrici effettuate con eccezionale tempestività, altri hanno fatto seguito sui primi atti della ricostruzione del Paese. Uno degli inviati speciali del «Giornale radio», Orsino Orsini, ha consentito di poter trasmettere con la maggiore immediatezza il resoconto della fase preparatoria e della riunione dell'Assemblea costituente, conclusasi con l'offerta della Corona d'Albania a S. M. il Re e Imperatore. In successivi servizi radiotelefonici il nostro inviato ha descritto l'entusiasmo e la riconoscenza delle popolazioni skipetare e le azioni conclusive delle nostre truppe per presidiare tutte le provincie.

In pari tempo il «Giornale radio» ha curato i resoconti delle grandi manifestazioni romane, che con le riunioni del Gran Consiglio del Fascismo, del Consiglio dei Ministri, della Camera e del Senato, hanno deciso il nuovo destino dell'Albania,

trasmettendo inoltre un servizio speciale domenica 16, per la solenne cerimonia al Quirinale nel corso della quale i rappresentanti dell'Albania hanno fatto la simbolica offerta della Corona di Scanderbeg al Sovrano.

LE TRASMISSIONI PER IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Il 26 aprile prende il via da Milano la carovana del Giro d'Italia: la più importante prova nazionale della stagione polarizza quest'anno l'attenzione di tutti gli sportivi, perché, in seguito alla decisione della Federazione Ciclistica di non inviare alcuna rappresentanza ufficiale al Giro di Francia, tutti i nostri campioni più in vista si trovano nella possibilità di partecipare alla corsa.

L'Eiar farà seguire il Giro da un inviato speciale, il cui servizio consentirà al Giornale Radio di trasmettere le fasi di ogni tappa nelle sue emissioni quotidiane ed un commento serale sullo svolgimento della corsa, alcune speciali trasmissioni saranno poi effettuate da alcune località di tappa.

NOZZE MOLLO - EVANGELISTI

ATorno il 15 aprile nella Cappella dell'Isarcio del Duca Cucco sono state celebrate le nozze del dottor Alberto Mollo, direttore amministrativo dell'Eiar, con la signorina Tilly Evangelisti.

Agli sposi l'Eiar ed il Radiocorriere rinnovano i più fervidi voti di felicità.

L'EIAR ALLA FIERA DI MILANO

La Fiera campionaria di Milano, che nel suo ventennale ha avuto quest'anno l'onore di aprirsi sotto gli auspici del Partito, ha iniziato il 12 aprile la sua breve ed intensa vita.

L'Eiar, che ha nel recinto della Fiera un suo padiglione permanente, dove è installata la trasmittente di Milano III, ha inviato sul posto una delle sue macchine di registrazione e non si è limitata ad esposta alla curiosità del pubblico, che sempre circonda tutto quanto si riferisce alla Radio, ma l'ha utilizzata per un montaggio, trasmesso nel giornale stesso dell'apertura della Fiera. Il cronista, Mario Zanolletti, ha invocato il periodo



Il padiglione permanente dell'Eiar alla Fiera ambrosiana dove è installata la trasmittente di Milano III.

DOMENICA 23 ALLE ORE 21

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

LA SECONDA «ORA DEL DILETTANTE»

Il 21 corrente si svolgerà a Roma, come noto, la seconda «Ora del dilettante» che verrà trasmessa alle ore 21 per le Stazioni del Primo Programma.

In questi giorni si sono avute le audizioni di prova che hanno messo in luce alcuni ottimi elementi fra gli appassionati cultori di musica e di letteratura.

L'interesse per questa nuova iniziativa dell'Eiar si va facendo sempre più vivo. Intensissima è l'attesa per la nuova trasmissione della seconda «Ora» che l'Eiar si augura abbia ad avere il successo della prima.

Nel programma della seconda «Ora» è compresa la presentazione al pubblico, che avverrà nell'auditorium di Roma, ed agli ascoltatori, del dilettante che è risultato il preferito nel referendum insito nell'Eiar.

Saranno inoltre comunicati i nomi degli ascoltatori a cui sono stati assegnati dalla sorte gli orologi della grande marca Tavannes.

crucio della Fiera campionaria, la prima crisi di crescita che trasforma le rudimentali baracche nella grande città del traffico, e infine ha descritto per sommi capi i risultati raggiunti fino ad oggi. La illustrazione di qualche padiglione ha completato il breve panorama.

Cari e di piccola statura non date mai ventarsi delle sue forze. Hecuba è un giovane sotto cui ha una mente molto energica, tanto energica che somite bestia il figlio per farsi ubbidire. Una cosa di Hecuba? Per farsi rispettare dalla madre si presenta con una ragazza alta e forte, e prende in casa un giovane come ad un robustissimo guerriero. La padiglione illustrata come elemento ausiliario nella casa nel giardino sotto, riesce infatti a dominare la cultura madre ed ispirando, per ciò in forza, la figlia. Ma non per questo le condanna di Hecuba minchionata perché egli esce dalla padiglione sentendo delle donne esultanti. Per fortuna il bravo giovane viene in suo aiuto e riesce a ristabilire la pace ed a ridare la serenità al suo buon padre. Dall'argomento si può parlare anche di Otto Ludwig, suo casto della Turchia, additata appunto dalla padiglione della brace, Franz Grunpel ha deviato l'argomento per la commedia radiofonica che sarà trasmessa da Lipsia.

Il centro della vita e della morte per coro, solisti, orchestra ed organo di Waldemar von Baumbach rappresenta una specie di meditazione sulla vita, risultante — la meditazione — dalla sintesi delle più belle e preziose opere della letteratura tedesca. Mesce in musica esse formano un'antiqua tra il coro, che come negli antichi drammi ogni azione è commentata, e le voci e solo che rappresentano il personaggio, il protagonista, uomo o donna. La musica, molto patetica, convenevole, armoniosa con l'aria il temperamento artistico dell'autore che morì nel 1931 lasciando composizioni corali, canzoni, sinfonie, composizioni pianistiche e musica da camera. Il catalogo della vita e della morte sarà trasmesso da Lipsia.

Il Belgio si prepara a commemorare radiofonicamente le Racine. Il programma celebrativo comprende sei grandi emissioni. Verranno trasmesse tra l'altra Andromeda, Fedra e Britannicus. Sarà anche fatta una evocazione delle grandi ore trascorse da Racine alla Corte di Luigi XIV. Ogni serata sarà preceduta da una premessa di carattere storico e completata da saggi musicali di opere dimenticate, contemporanee al Teatro di Racine.

Barda bionda di Edgar Hradky e Bouziet, che la Radio tedesca ha messo in onda, è un inno tragico-comico di ambiente moderno. C'è Clemente, un povero notato, che per sua disgrazia ha sposato una sprete di Santippe corrispondente, Onorina. E quando essa gli fa delle scenate, per piacere Clemente ha scoperto un trucco: basta fare il solletico. Una sera, durante una delle solite discussioni la donna minaccia di gettarsi dalla finestra. «Fallo», «Sì che lo faccio», «Ma tu, che non ne hai il coraggio!». Ma, cedendo che la donna si esaspera, il buon notato si avvicina per fare il solletico, il solito calmante. E, su questo gesto per produrre uno scatto nerroso

nella donna. Sentito fatale che la fa precipitare nel vuoto. È il dramma tragico si sprigiona subito nel pover'uomo, che si vede involontariamente assuefatto della donna che amava malgrado tutti i suoi difetti. Ma le cose si aggraveranno perché il ruolo è stato meno grave di quanto si poteva supporre dopo una colossale e affascinante sfilata dei primi attori alla volta della disputa e del dramma.

Nel 2° anniversario della morte di Mistrall, il grande poeta provenzale sarà ricordato da Henri Du Thier. Opportunamente in un profilo del grande autore di Mistrall, ha scritto che per lunghi anni chi potrà rievocare la Provenza nella sua vera essenza sarà obbligato ad interrogare l'arte ed il genio del poeta che aveva spiritualmente interpretato le forze della razza e le forze del paese.

Un saggio di caratteristiche musicali russe viene trasmesso da Radio Regional: musica di Borodin, Tchaikovsky e Rimsky Korsakoff. Le composizioni strumentali di Borodin raggiungeranno una larga popolarità; egli s'interessava a questo genere di musica fin dall'adolescenza ed i suoi due Quartetti per archi uno dei quali, il bellissimo n. 1 in la, viene trasmesso, dimostrando la sua grande capacità e la perfezione da lui raggiunta. Questo Quartetto fu composto nel 1877 quando Borodin aveva 44 anni e stava scrivendo il Principe Igor. Il Quintetto per piano, flauto, clarinetto, corno e basso di Rimsky Korsakoff è più una curiosità che un capolavoro; egli lo compose per un concorso indetto nel 1876 dalla Società Musicale Russa. Sergio Taneyev, l'autore di un altro Quintetto di questo genere, è una delle figure più tipiche tra i musicisti russi. Egli fu allievo di Chaikovsky e direttore del Conservatorio di Mosca e fu maestro devoto alla sua arte ed alle tradizioni musicali del passato. Egli preferì la musica astratta e fu soprattutto ammirato a Berlino. Il suo Quintetto per piano è composizione pura e rigorosa comprendente uno scherzo finale ed un movimento lento piuttosto elaborato.

Duo Nigoli, il noto tenore che abbiamo apprezzato nelle sue meravigliose interpretazioni nei maggiori teatri d'Europa, canta in un concerto organizzato a Londra dalla B.B.C., concerti che comprendono i brani più suggestivi delle opere I puritani, La Favorita, La Sonnambula, il Don Pasquale, il Barbiere di Siviglia, il Segreto di Susanna, la Marmitta e la Traviata. La trasmissione ha per titolo: «Sabato alle nove e quaranta», perché con questo concerto ogni settimana London National presenta una serie di concerti di grande rilievo ed interesse.

Due metri e settanta, che ha messo in onda Radio Luxemburgo è una radiocomedia che si basa su un avvenimento straordinario. Una notte un uomo commette l'adulterio tranquillo. Al mattino si risveglierà giungendo due metri e settanta. Non è poco! Ma l'infelice si complica perché il «gigantismo» viene giudicato una malattia epidemica che minaccia tutta la nazione. Quali sarebbero le conseguenze sociali, economiche e sentimentali di questa impropria accrescimento in altezza dell'umanità? Come si può

RADIO SOCIALE

L'inizio delle trasmissioni per gli operai

Il 20 aprile vigilia della ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del Lavoro italiano, con l'intervento di S. E. Altieri, Ministro della Cultura Popolare, l'Eiar inizia le annunciate trasmissioni speciali destinate agli operai, trasmissioni organizzate dietro accordi intercorsi tra il Presidente della Confederazione dell'Industria, Consigliere Nazionale Canetti, e il Direttore generale dell'Eiar, Consigliere Nazionale Chiodelli.

Le trasmissioni sono trisettimanali ed hanno luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 12.25 con la durata di circa 30 minuti. I programmi comprendono: musica popolare italiana, canzoni, radiodrammi, interviste con personalità del mondo politico, artistico e sportivo, illustrazioni dei fatti e aspetti particolari della vita, sintesi di avvenimenti attuali, commenti a notizie sindacali e politiche, informazioni sulle conquiste del lavoro italiano. Naturalmente è alle informazioni di carattere sindacale che viene dato il più ampio sviluppo.

Gli operai ascoltatori sono invitati ad esprimere per iscritto alla Direzione dell'Eiar desideri, giudizi e preferenze. Saranno banditi concorsi con premi in denaro.

L'iniziativa che si propone di elevare sempre più la coscienza e la cultura dei lavoratori, per l'intervento di alcune personalità e di artisti di grande fama, avrà uno sviluppo degno delle nobili finalità che si prefigge.

facilmente capire, la ricerca dà origine a una serie di avvenimenti divertentissimi per chiudersi nel migliore dei modi con l'abbandonamento dell'incubo e il ritorno dell'uomo alle sue misure più o meno normali. Il microfono ha potuto rendere benissimo e, momentaneamente, realtà questa ingigantirsi progressiva degli uomini!

Il sole di mezzanotte è una delle più conosciute opere radiotelevisive di Theo Fleischmann. L'azione si svolge in una doppia atmosfera. Da una parte il sogno, la allucinazione di un uomo sempre (pazzo, povero) che afferma di aver visto a mezzanotte splendere il sole. Dall'altra parte la gente ragionevole, gli scettici ostili che però a poco a poco finiscono per essere attratti e presi dal fascino del sogno. Ma la realtà si rivelerà ed il sognatore pagherà con la vita le speranze e le delusioni nate dalla sua allucinazione. Il sole di mezzanotte verrà trasmesso dalle Stazioni del Belgio.

Il bar Hatalony è una dei più giovani e significativi musicisti ungheresi d'oggi. Nato nel 1898, fu discepolo dei più grandi maestri di Budapest da Bartok a Kodaly, prendendo da essi quell'istintivo e profondo senso del folklore che è in tutti i suoi lavori. La sua opera più celebre è un'opera buffa.

Gli italiani, che ha fatto rappresentare con grande successo due anni or sono. La Radio magiara ha messo in onda il suo nuovo balletto ricchissimo di anima ungherese, intitolato Pantocci.

L'opera Mathis der Maler fu suggerita a Hindemith dalla celebre tela di Isenbrun, gioiello della pittura del XVI secolo e opera del pittore Matthias Glickel. Il maestro è stato colpito da tre quadri del pittore e da essi ispirato. Nel primo sono tre angeli che intonano una dolce melodia la quale riecheggia lontano nel cielo accendendo un cocco di cera che riempie il mondo. Nel secondo è la tentazione di Sant'Antonio che sta quasi per soccombere. E nel terzo, infine, la vittoria contro il demone e le lodi intonate dal Santo. Mathis der Maler è stata messa in onda da Radio Solothurn.

La Radio svizzera sarà largamente rappresentata nell'Esposizione nazionale che si svolgerà nel prossimo mese di maggio. Gli studi svizzeri faranno delle trasmissioni speciali da auditori installati appositamente nei locali dell'Esposizione in modo che i visitatori possano rendersi conto del come avviene tecnicamente e artisticamente una trasmissione.

È in costruzione a Stigija una trasmittente a onde corte della potenza di 40 kW. — È stata decisa la costruzione in Lituania di una trasmittente a onde corte di 60 kW di potenza, che dovrebbe entrare in onda nel più breve tempo possibile.

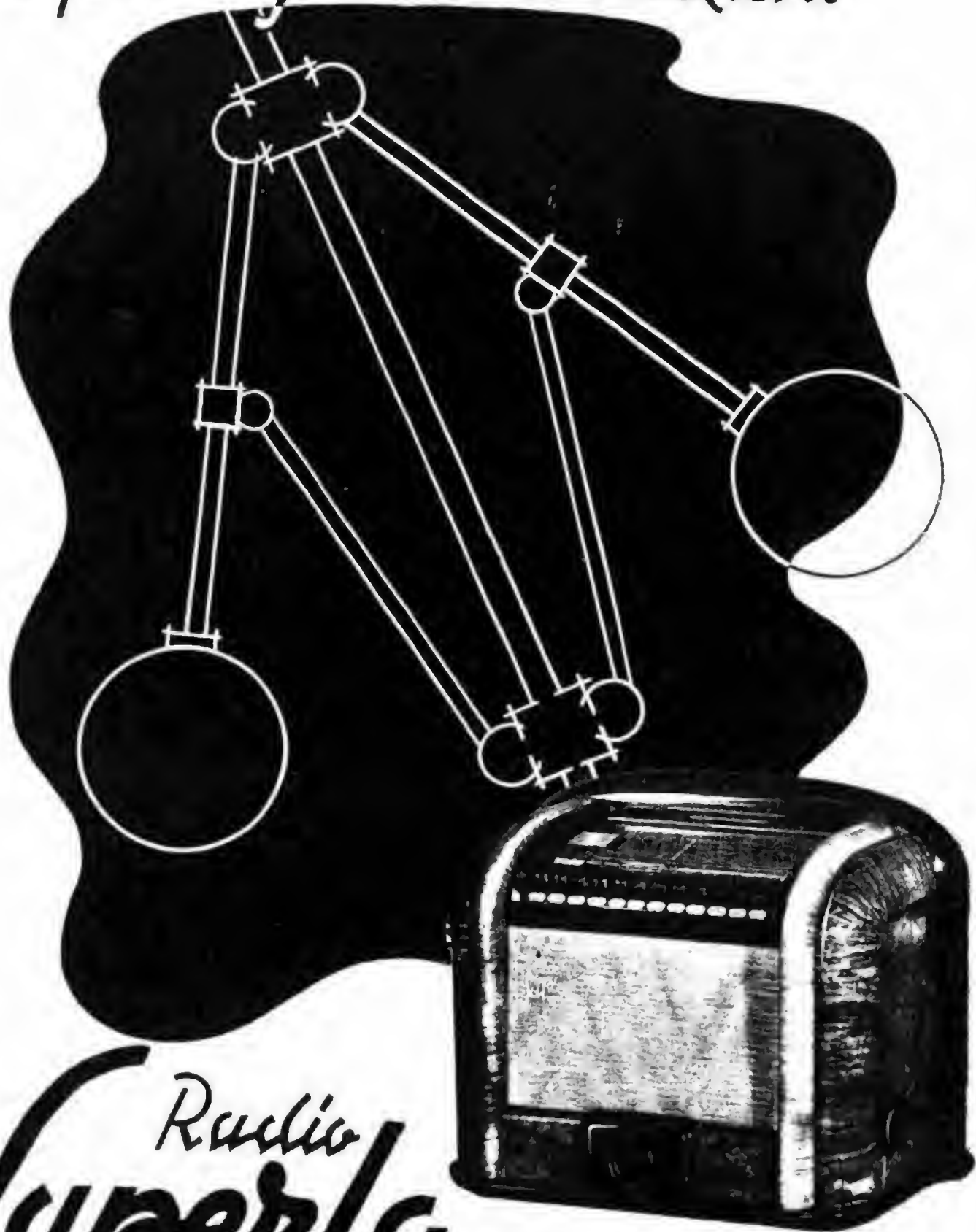
L'onorevole Schwellenbach ha presentato al Congresso americano un progetto di legge per imporre a tutte le stazioni trasmettenti pubbliche di istituire una «libreria pubblica», nella quale si potranno discutere tutti i problemi da parte dei rappresentanti di tutte le correnti e tendenze. Naturalmente le discussioni dovrebbero seguire una consultazione preventiva da parte del Governo, per evitare tutto ciò che possa apparire scandaloso o diffamatorio.

Paul Demasy, lo scrittore belga autore de La tragedia di Alessandro che la I.N.R. ha messo in onda e diffuso, aveva appena vent'anni quando, in una cittadina di provincia, nel 1912, scrisse questo dramma in undici quadri. Il lavoro doveva recitare a lungo nel cassetto. Stava per essere rappresentato, quando scoppiò la guerra. Infine la tragedia di Alessandro poté essere messa in scena, ma per una sera soltanto, e dovette passare altri dodici anni perché il suo successo si affermasse ed il lavoro entrasse nel repertorio normale. L'azione del dramma storico si svolge alla Corte di Filippo, re di Macedonia, e illustra la giovinezza di Alessandro il Grande. Filippo è dubitante tra la ferocia per il genio nascente del figlio e la dolorosa angoscia per la impazienza che il ragazzo manifesta di voler recitare con le proprie ali verso un destino fuori terra. La regina Olimpia, i cui sogni di sposa sono stati delusi, si ritaglia tutta nella amara ambizione di madre orgogliosa. Il soggetto centrale del lavoro è la sempre attuale lotta dei vecchi, portatori della loro esperienza, contro i giovani, inebriati di ideale. Il lavoro è rigidamente storico ed è tratto da fonti antiche da Plutarco, Diodoro Siculo, Giustino, Cicerone e altri testi antichi autentici.



Terminata la scrittura con l'Eiar i componenti l'Orchestra sinfonica e il Coro lirico, che avevano prestato servizio presso la sede di Torino, si sono costituiti in società e hanno dato una serie di Concerti in Italia e all'estero. Nella scorsa settimana i due complessi hanno dato due Concerti a Torino: un Concerto di fabbrica e un Concerto per le scuole. Il primo di questi due Concerti, diretto dal M.° Giulio Cesare Gedda, venne tenuto il 10 aprile nello Stabilimento Pons e Cantamesa e vi hanno assistito le maestranze plaudenti; il secondo diretto dal M.° Armando La Rosa Parodi fu eseguito il giorno 12 aprile al Collegio San Giuseppe e vi hanno assistito, con le scolaresche, le Autorità torinesi e i Gerarchi scolastici della regione. Le fotografie che pubblichiamo riproducono la fabbrica e il teatro del collegio nei quali i due Concerti vennero eseguiti.

Perfetta regolarità di ricezione



*Radio
Superla*

Mod. 749

GAIANUS

BOTTEGA
DELLA MUSICA

Giorni sono andando a spasso per i sentieri solitari della mia dissociazione, ma è capitato un caso abbastanza curioso per i miei gusti sono stato l'unico che incontro lo stesso. Naturalmente ne è venuto fuori un sottoposto non troppo grave importante ma in-abbastanza di notevole utilità. Lo ho usato integralmente e lo metto in rete con la disposizione di tutti i curiosi clienti che mi procurano e di tutte le belle signore di casalinga. Si potrebbe intitolare così - ritmo ritmo al- anche sinapoli: ma non esageriamo, che nel mondo della musica c'è il ritmo e qualche altra cosa.

I motorizzati anni della vita musicale novecentesca del nostro pianeta sono pieni di trovate grandiose e di grandiose esagerazioni. L'arrabbiato romantico Trofio Gaudier non immaginava certamente che una sua frase battuta la per chiassu arrese serrito da motore per lanciare in grande stile neoclassica novecentesca, «nessun arte» e giunta tanto la danza a fare del corpo un docile strumento della spirito. A forza di esagerare, oggi si è arrivati a concepire la danza non più soltanto come un salto ma addirittura come un volo. Guardate un libro della Scenografia sul ballerino Sergio Lifar e sulla Olga Spessivtchenko sua compagna e ispiratrice, nonché sul balletto Italo. Questo, a sentire gli italiani, rappresenterebbe un passaggio dalla forma più evoluta del balletto romantico ad un neo-classicismo; cioè, ad una «danza pura»; la quale, dicono loro, dovrebbe essere una tragedia di lirismo e insieme di realtà, basata sopra una tendenza essenziale del nostro tempo: la conquista dell'aria.

Come potete vedere, certa gente ha nel cervello un ronzio alquanto paranoico. Il filo è una malattia seria per i raffinati esecutori della danza.

Ho citato un caso a titolo di introduzione al tema. Spostiamo l'obiettivo dal particolare al generale, dalla danza alla musica. Non dico che la critica musicale italiana debba drammatizzare, ma deve con decisione e con urgenza segnalare i pericoli ai quali si inevitabilmente incontro la musica d'oggi abbandonandosi alle seduzioni iperboliche e frenetiche del ritmo, rinnegando la propria essenza spirituale, i suoi mezzi di espressione, il suo fine (la comunicazione).

Wladimir, un filosofo del ritmo puro, ha sintetizzato la sua teoria così: in principio, era il ritmo. Questa terribile e stucchi per dire dialettico ritmo, oggi allo stato parossistico, rappresentato dalla cosiddetta «vibrazione», può considerarsi ormai ed effetto di tutte le forme brutistiche di moda nell'Europa musicale d'oggi.

Abbiamo visto esuberanti reazioni e sentiti dei dissoluti pazziare il dogma facinoroso anzi brutale della musica per strumenti vibrati cioè «a percussione». Ascoltate, Edgar Varese, nella paroliera del suo lavoro Amériques, ha fatto uso di duelli strumenti a percussione: nel pezzo Intégrales di dissonanze «parti vocali» per batterlo. Tiberius per fare eseguire ai Concerti Colonne un movimento sinfonico per soli strumenti a percussione. L'ammiraglio Giorgio Arthel nel Ballett mesatone, ha adoperato sei pianoforti, elettrici, otto violoni, quattro tamburi, due elettromotori, una sirena, due piume di zinco e di acciaio e due ciliari di campanelli elettrici. Il francese Darius Milhaud, nelle sue opere Choeuvres e Euménides ha accennato il testo poetico con la pura batteria. Ora, parliamo ancora, con tale estetica si arriva dalla musica ad una equestre, alla clausura integrale.

Non voglio proprio sostenere che l'opinione di Guido Cambien sia mistica e facile da pensare avec des sans sia rampolo. E voglio presidiare dalla concezione di Kant l'analisi, lingua della emozione, e da quella di Hegel la musica, arte del sentimento: e via resta sempre il fatto che nessuno aveva mai creduto possibile considerare la faccenda della musica come una cosa così o al di sopra della vita sensibile anzi sentimentale dell'uomo civile.

Ebbene, tutte le forme sono superate, anzi subissate. Ormai non si tratta più di ridurre ad un minimum la espressione del suono e delle sue combinazioni o di ridurre disperatamente tutte le forme della sonoria (coppie di primogenio in un sua vibrazione, una emozione una comunicazione, ormai, si è arrivati a praticare l'assoluta amissione del suono articolato e a sostituirlo col ritmo, col percussione, col rumore. Siamo d'accordo che nel nostro pianeta ci sono leggi di salvataggio corrette che consentono di comunicare realtà senza andare in prigione; ma dobbiamo andare d'accordo anche in un'altra cosa, e precisamente che andando avanti di questo passo si arriverà all'apparimento della musica di Asolo Franco: l'inevitabile movimento del mondo.

Era le cose belle del nostro vivere sociale, si è ovvia di potere avere un'opinione è la libertà di pronunciare. Post hoc, ergo propter hoc. E sul tema in predica ci ha appunto anche la mia. E se la dico con coll'idea o coll'aria che essa sia quella che possa toccare e sanare la questione, brasi per amore di chiarezza cioè di posizione. Se mai, potrà sempre servire a qualcosa; il quale, fra qualche anno quando si constata che lo sergenti aveva veduto giusto, avrà ragione di venir fuori a dire attenzione: ora lo dite tutti; ma la ha affermato e lo sostiene qualche anno fa, quando tutti o quasi lo negavano. Chiaro?

Ecco dunque la mia opinione. Sono convinto della correttezza di Aristotele e cioè che il senso del ritmo sia naturale e profondo nell'uomo. Coll'aggiunta che il bisogno fisico di esso è enormemente più sviluppato nell'uomo primitivo o selvaggio che nell'uomo moderno e civile. Comunque, se il culto del ritmo furioso, praticato collettivamente della musica a percussione, deve parlare a degli effetti pericolosi e perciò vili, bisogna ammettere la necessità e l'urgenza che qualcuno — per esempio un critico — insorga contro questi fanatici, questi ossessionati.

La conclusione è una sola. Oggi, il ritmo, sia pure spinto, ha dimostrato di essere una forza della vita musicale dell'universo. Accettiamola, una sola ad una inesorabile condizione: che cioè essa sia considerata un mezzo, e che alla musica sia riconosciuta la sua inconfondibile natura, quella di essere, prima di tutto, canto suono melodia armonia; insomma, un'arte che suona e che crea.

Poserillo. Ho parlato del ritmo in genere. Ora, ne parlo in specie. Assistiamo ad un secondo diluvio universale: quello del ritmo sincopato. Ci sono dei giovani che si sono presi paura e si sono creati l'illusione di salvare la patria musicale dicendo peste del sincopato stesso. Cari amici, non è il caso. State tranquilli: non succederà niente. Certo noi dobbiamo ricorrere alla legge, ad una legge ferrea: accettare volentieri l'uso, respingere disperatamente ferocemente l'abuso.

E vedrete che non succede niente.



In onore del Feld Marsciallo Goering, alla presenza di S. E. Italo Balbo si è svolta a Tripoli una grande parata militare che ha riconfermato la perfetta preparazione della Libia ad ogni evento.

SAPORI

LETTERATURA
E POPOLO

A prima vista sembrano parole distanti, che l'arbitrio o l'antitesi abbiano necessitato un momento, per separarle subito dopo. A guardar meglio sanno accordarsi e rimanere insieme. Misero è quel popolo al quale non scendiamo il dono e il premio d'una letteratura nazionale. Sterile è la letteratura che non tragga epurazione dalla vita e dal sentimento.

La poesia accompagna l'esistenza, anche dei più umili, dalla nascita alla morte. Parole vestite di musica salutaria rid arriva su questo pianeta e chi ne parte. E poiché ogni forma letteraria è composta di parole, nella parola s'annunzia e si conclude la misteriosa parabola terrestre dell'uomo.

I paesi che s'allontanano dal libro, dimostrano una spiritante impo- cimento. Fra tutte le rinunce, quella del libro è la più penosa e dannosa, inammissibile. Dal primo testi di lettura che s'incontrano col sorriso anelante del bambino curioso dell'universo, al primo epici che educano lo spirito e lo accendono a imprese gagliarde, il libro è un compagno che non si può sopprimere, il più alto confidente delle vane ansie dell'uomo.

Nel termine vago e complesso di letteratura si nascondono tutte le ispirazioni della civiltà, la quale piglia nutrimento e luce da essa. Se non ci fosse stato Dante, l'Italia sarebbe diversa da quella che è. Egli, il poeta, ha dato un'immagine plastica e ideale che nessuno sconvolgimento letterario potrà distruggere. La poesia infatti — insieme alla prosa — è il più alto e ingenuo dei mezzi di espressione della creatura al Creatore.

Il popolo si riconosce e si ritrova soprattutto nei suoi poeti. Ascoltando le loro voci esso ascolta se medesimo. Quando Giacomo Leopardi, che è la più sublime incarnazione della poesia nel secolo scorso, esclama: «Italia mia, vedo te nuda e all'archi...», egli non vede e non canta da sé, per sé soltanto, egli interpreta, riassume l'amoroso grido di milioni di cuore. Interpreta prosa e rievola. La poesia è rivelazione. Fra tutti gli araldi che prendono la fatidica parola dell'uomo, il poeta è l'avanguardia profetica del Signore.

Ma non soltanto la poesia, con le sue opere immortali, è anima e necessità al popolo. I libri narrativi, le storie d'amore e di morte, di viaggi e di conquiste, d'avventure reali e d'immaginarie rivelazioni allungano, persuadono, rallegrano, ricreano, trasportano. Non sarà mai ripulita abbastanza che un bel libro è un tesoro: alcune letture trasmettono nei lettori una gioia profonda e per sempre. Coloro che ignorano tale gioia sono infelici agli altri uomini, e si potrebbero dire mai vivi.

Il teatro è pur esso un'immensa palestra dello spirito. E più essi intendono, rappresenta le idealità che danno un raggio di luce divina ai palpiti del cuore umano, più è chiamato a durare, a propagarsi, a prevalere. Bene lo sanno tutti coloro che hanno potuto godere della provvidenza del teatro.

Perfino il cinema che assume, nella pienezza, nella varietà e nella simultaneità dei suoi mezzi, la configurazione artistica più conforme al nostro tempo, sarebbe smunto e sprofondo senza l'espressione tra didascalica e letteraria che lo accompagna. Non tanto per il loro suono, quanto per il loro significato, le parole sovrintendono talvolta anche le immagini più seducenti o più audaci.

La letteratura italiana è sempre stata interprete degli ideali della patria e delle consolazioni della fede. Saper morire in combattimento e cantando è un privilegio dei poeti italiani. Le vicende eroiche del nostro risveglio nazionale dalla prepotenza dominatrice dello straniero sono tutte collegate ad opere di poesia e di prosa che le rendono più grandi, dal Manzoni al Mazzini, dal Mameli al Nievo, dal Pellico al Settembrini.

Noi possiamo affermare che le aspirazioni del popolo italiano ebbero nella letteratura la loro anima annunziatrice e il loro glorioso pegno. Esiste dunque un'alleanza profonda, esiste un collegamento ininterrotto, esiste una fatale interdipendenza tra letteratura e popolo. La dove la patria chiama là dove la fede comanda. Il capolavoro letterario non tarda a venire poiché esso s'accompagna all'intima naturalezza, alla costante fatica e all'ispirazione celeste.

Le immagini che la fede e la bellezza suggeriscono all'artista della parola, sono le più adatte ad elevare i pensieri le più propizie a nobilitare la malizia dell'essi sorzano e si congiungono in armonie creative.

Armate e luminose come arcangeli, le grandi opere letterarie sono l'aristocrazia della razza. E noi scrittori del tempo di Mussolini, chiediamo al popolo il fuoco d'un'idea divinatoria che, come quella dell'avito focolare, non può spegnersi e arde, arde di sempreviva fiamma.

Al sorteggio dei

3 GRANDI PREMI

che avrà luogo fra tutti **i nuovi abbonati alla radio nel mese di aprile** verranno ammessi oltre che i privati anche i Dopolavoro, gli alberghi, gli esercizi pubblici, ecc., insomma tutti coloro che avranno versato l'importo del **nuovo abbonamento** tra il 1° e il 29 aprile.

Ciascuno dei tre primi estratti avrà diritto a scegliere tra:

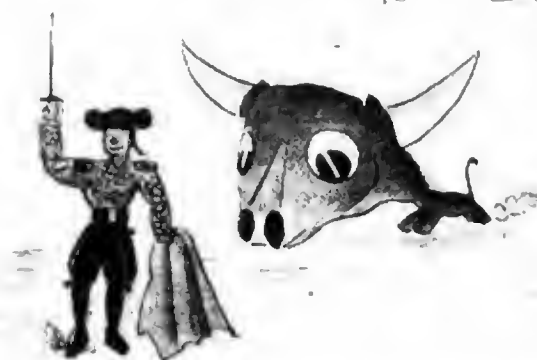
Un viaggio di un mese per due persone

in prima classe e in alberghi di lusso attraverso tutte le città italiane sedi di stazione radio da Bolzano a Tripoli e

Una automobile Fiat 500

Per i meno fortunati verranno estratti, a titolo di premio di consolazione, **20 fonograti valigia Cetra con 10 dischi ciascuno.**

2 ORIGINALI INTERPRETAZIONI DELL'ORCHESTRA DA BALLO DELL'E.I.A.R. DIRETTA DAL MAESTRO ANGELINI



GP 92809 - **CARAMBA (io sono torero)** - Mazurka di Kramer, Rastelli e Panzeri - Ritornello cantato



GP 92786 - **LA GRANDE ONDATA** - Fox-trot di Hudson

DISCHI CETRA



CENTINAIA DI MILIONI

di pericolosi germi infettivi, si annidano fra gli interstizi dei denti, attendendo che una causa qualunque intervenga a diminuire la resistenza del vostro organismo per sviluppare le più svariate malattie. Ma voi nulla avrete a temere, purché il mattino, la sera e dopo i pasti principali facciate costantemente uso del dentifricio

„Jodont“

BIJODICO RETTIFICATO

A TAVOLA DI JODO NASCENTE

L'«Jodo nascente», nel preciso momento in cui si scinde nella sua molecola, ha un elevatissimo potere OSSIDANTE - ANTITOSSICO - BATTERICIDA ed è per questo che IMBIANCA i denti rendendoli tersi e brillanti - SCIOGLIE istantaneamente la patina vischiosa che si stratifica sullo smalto dei denti e sulla quale i germi si moltiplicano - NEUTRALIZZA i veleni che si formano in bocca coi detriti alimentari in decomposizione

“JODONT” PROFUMA DELIZIOSAMENTE L'ALITO, PRESERVA LA VOSTRA SALUTE
OGNI STUCCO CONTIENE LE FIGURINE DEL “CONCORSO DELLE CARTINE” CHE DANNO DIRITTO A RICCHI REGALI

CHIOZZA E TUNCHI S. A.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	L I R I C A Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	P R O S A Radiocommedie e Commedie	V A R I E T À Operette - Riviste - Cori - Bando
Domenica 23 Aprile 1939-XVII	8: • Lezione di amaro.	17: III Programma: Dal Reale dell'Opera: ANDREA CHENIER Opera di P. GIUBERTANI Direttore M ^o Vincenzo Bellezza. 21: II Programma: Dal « San Carlo » di Napoli: LA FORZA DEL DESTINO Opera di G. VERDI Direttore M ^o A. Guarnieri.	17: II Programma: Dalla R. Arnoldi di S. Colli: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o B. Mulinari. Violonista G. De Vito. 20,30: III Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o E. Colarocco. 21,55 (tempa): III Programma: Musica da camera Violonista Leo Petroni pianista Germano Arnoldi.	21,30: III Programma: IL GIARDINO INCANTATO Libretto di R. Della Maggiora.	17,20: I Programma: DON GIL DALLE CALZE VEPOI Operetta in tre atti di EDO CARABELLA 21: I Programma: L'ORA DEL DILETTANTE
Lunedì 24 Aprile 1939-XVII	9,45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie. 12,25: Radio Sociale: Trasmissione per gli operai. 20,20: Comm. dei fatti del giorno. 20,30: III Programma: Dalla Germania: Conversazione con rurali tedeschi e italiani e canzoni popolari. 21: I Programma: Storia del Teatro drammatico (VI lezione).			21,30: II Programma: UNO STRANO INCANTO Tre atti di M. E. D'AMICO (Novella). 22: III Programma: Ieri, oggi, domani Episodio di L. Rizzo Tammeo.	21: II Programma: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 21: III Programma: Musiche brillanti e danze. 21,45: I Programma: Canzoni e ritmi.
Martedì 25 Aprile 1939-XVII	19,25: I e II Programma: Giuseppe Stellingwerff: « Le campagne per la protezione antiaerea ». 19,40: I e II Programma: Lezione di inglese. 20,20: Commento dei fatti del giorno. 21: I e II Programma: Commemorazione di Guglielmo Martoni.	21,45 (circa): I Programma: Dal « Reale dell'Opera »: Seconda e terza atti del SIGFRIDO di RICHARD WAGNER Direttore M ^o Tullio Serafini. Interpreti: Gino Bachì, Elsa De Nemethy, Giovanni Galdi, Giulio Neri, Giuseppe Russo, Enza Pellegrino, Enrico Boglio, Pina Ussie.	21,30 (circa): II Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o Ottavio Zino.	13,15: I Programma meridiano: Se vincessi i milioni della Lotteria di Tripoli Scena di M. Marchesi. 20,30: III Programma: E' ARRIVATA UNA NAVE Tre atti di Ettore Giannini.	22,30 (circa): II Programma: Canzoni e ritmi.
Mercoledì 26 Aprile 1939-XVII	12,25: Radio Sociale: Trasmissione per gli operai. 19,25: I e II Programma: Giovanni Canestini: « Le invenzioni di Leonardo ». 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: III Programma: Dal « San Carlo » di Napoli: IL CAMPILLO Commedia di Carlo Goldoni, ridotta in tre atti da Mario Glisenti. Musica di E. WOLFFEBRARI. Direttore M ^o A. Guarnieri.	21: II Programma: Duo pianistico Bormioli-Semario. 21,50: II Programma: CONCERTO diretto dal M ^o Pietro Ferro.		21: I Programma: FIOR DI CAMPO Operetta in tre atti. M. di A. TUNICCIOMMO
Giovedì 27 Aprile 1939-XVII	10,30: Ita. Firenze: Celebrazione di Ugo Foscolo; orazione di S. E. Bottai. 19,40: I e II Programma: Lezione di tedesco. 20,20: Commento dei fatti del giorno. 22,45 (circa): II Programma: Conversazione di Mario Labroca.	21: II Programma: Inaugurazione del Maggio Musicale Fiorentino. Dal Teatro Comunale. IL TROVATORE Dramma in quattro atti di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Arnoldo Borgioli, Maria Caniglia, Giacomo Lenti Volpi, Tancredi Passero, Ebe Silvestri. Direttore M ^o Vittorio Gui.	13,45: II Programma meridiano: CONCERTO per solista e orchestra diretto dal M ^o Fernando Previtali, pianista Emma Contestabile. 20,30: III Programma: MUSICA DA CAMERA	21: I Programma: GIANNI SCHICCHI Un atto di Gioacchino Forzano. 21,50: III Programma: Pinque e Panque In fondo al mare Avventura di Carlo Manzoni.	13: II Programma meridiano: Da Bellini: Concerto di musica leggera. 21,5: III Programma: CONCERTO diretto dal M ^o Cesare Gallino. 21,45: I Programma: Jazz sinfonico diretto dal M ^o T. Petralia.
Venerdì 28 Aprile 1939-XVII	9,45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie. 12,25: Radio Sociale. 17,15: II Programma: Conferenze e Concerti dell'Istituto di Studi Romani. 19,25: I e II Programma: Conversazione del Cons. Nazionale Cesare Serono. 20,25: Comm. dei fatti del giorno. 21: II Programma: Saggi di Storia della musica.	21: I Programma: Dal Teatro « Della Scala »: TCOORA Dramma in tre atti di UMBERTO GIORDANO Interpreti principali: Lina Cortini, Beniamino Gigli, Giuseppe Mancinelli, Emma Pedrazzi. Direttore M ^o Gino Marinuzzi.	17: I Programma: Dalla R. Arnoldi di S. Colli: PICCOLO CORO diretto dal M ^o Bonaventura Somma. 21: III Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^o Roberto Caggiano. 22,20: II Programma: Violoncellista Luigi Gasparini.	21,30: II Programma: PAPA' NOBLESSE. Un atto di Attilio Carpi. 22: III Programma: Quando ci si ama Scena di Vittorio Calvino.	13: II Programma: CONCERTO BANDISTICO. 20,35: III Programma: Cantiamo al pianoforte.
Sabato 29 Aprile 1939-XVII	13,40: Oggi vi presentiamo... Intervista dell'« Eiar » per gli sportivi. 19,45: Gilda radiofonica del turista italiano. 20,25: Commento dei fatti del giorno. 22: I Programma: Conversazione di S. E. Marinetti.	21: II Programma: Dal Comunale di Firenze: RE LEAR Opera in tre atti di Giovanni Papini (da Shakespeare). Musica di VITO FIAZZI. Interpreti principali: Cleo Elmo, Vincenzo Guicciardi, Antonio Melandri, Adriana Perini, Stella Roman, Francesco Valentini, Giovanni Voyer. Direttore M ^o Vittorio Gui.	21: I Programma: La polifonia italiana nei secoli XVII e XVIII: Concerto diretto dal M ^o Roberto Lupi.	21: III Programma: GLI ISTRIONI ALLA TIERRA DI SAN GALLO NEL 1646 Rievocazione di Luigi Bonelli.	19,20: III Programma: Dopolavoro Corale di Grassano. 20,35: III Programma: Al gatto bianco. 22: III Programma: A soli di chitarra. 22,10: I Programma: Canzoni e ritmi.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI-VARIATI-ECCELSI	MUSICA DA CAMERA SOLIST - CANTO	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	19.30 Colonia: Piaton e Martin e opera. 20.15 Lipsia: Radio Clavier e "Der dumme Assel" e "Gretchen in der Asche". 20.15 Monaco: Puccini e "Tosca" e opera in tre atti. 20.55 Hiversum II: Chorus e "Tales of the North Sea". 23.00 Orléans II: "Chapelle de Saint-Jean" e "L'Alceste".	20.15 Vienna: Concerto sinfonico diretto da Weibull. 20.30 Radio Parigi: Fauré: "Mouvement" e "Finlandia". 20.40 Sottens: "Händel: Concerto". 21.00 Sanbrücken: "Händel: Concerto". 21.35 London Reg. Musica inglese: "Strasbourg: Radioconcerto".	19. Parigi T.E.: Piano e canto e "Breslavia: Concerto di piano". 21.15 Lubiana: Concerto di piano. 22.00 Budapest: "Händel: Concerto". 22.30 Orléans: "Händel: Concerto". 22.30 Stoccolma: "Händel: Concerto".	20.20 Montecarlo: "Don Carlos" e "Le sarrasin d'Alger" e "L'Alceste". 20.30 Strasbourg-Rennes-Nizza: "La Comédie Française: "Le Cid" e "L'Alceste".	20.15: Stoccolma: "Händel". 20.15: Berlino: "Händel". 21.55: Parigi P.P.: "L'Alceste". 22.20: Kalundborg: "L'Alceste". 22.30: Francoforte: "L'Alceste". 23.00: Budapest: "Händel". MUSICA DA BALLO: 20.15: Vienna - 20.15: Koenigsberg - 22.10: Bruxelles I - 22.30: Vienna - 22.40: Amburgo - 22.45: Tolosa - 23.00: Radio Parigi, Strasbourg, Kalundborg.
Lunedì	20.30. Radio Parigi: "Messager" e "La Bouteille", opera d'opera in tre atti.	20.10. Deutschl.: Festival Brahms. 20.15. London Nat.: Concerto sinfonico diretto da Quercus Hall. 20.30. Amburgo: Concerto sinfonico. 20.55. Hiversum II: "Händel". 21.00. Bruxelles II: Concerto sinfonico. 21.35. Varsovia: "Händel". 22.00. Stoccolma: Concerto sinfonico.	19. Parigi T.E.: Piano e canto. 20.00. Bucarest: Concerto per piano. 20.30. Marsiglia: Concerto sinfonico. 21.00. Bordeaux: Concerto sinfonico. 21.30. Lipsia: Concerto sinfonico. 22.00. Kalundborg: "Händel". 22.30. Orléans: "Händel". 22.30. Stoccolma: "Händel".	20.30. Strasbourg-Rennes-Nizza: "La Comédie Française: "Le Cid" e "L'Alceste".	19. London Nat.: "Varietà". 20. London Reg.: "Varietà". 21.15: Marsiglia: "Varietà". 22.30: Colonia: "Musica leggera". 23.00: Budapest: "Musica leggera". MUSICA DA BALLO: 21.15: London Regional - 21.15: Lussemburgo - 22.00: Budapest - 22.15: Tolosa - 23.00: Kalundborg.
Martedì	20.30. Parigi P.T.T.: "Marsiglia, Grenoble, Lyon: Transizione dell'Opera".	20.00. Bucarest: Concerto di musica da camera. 20.15. Francoforte: "Händel". 20.30. Parigi T.E.: Concerto sinfonico. 21.15. Bruxelles I: "Händel". 21.30. Algeri: "Händel". 22.00. Saarbrücken: "Händel".	19. Parigi T.E.: Piano e canto. 19.45. Hiversum II: "Händel". 20.00. London Reg.: "Händel". 20.30. Radio Parigi: "Händel". 22.00. Stoccolma: "Händel".	20.30. Tolosa: "Edmond Rostand". 20.30. Sottens: "Händel". 21.30. Radio Parigi: "Händel".	20. London Nat.: "Varietà". 20.15: Bruxelles II: "Varietà". 20.15: Lipsia: "Varietà". 20.30: Rennes: "Varietà". 21.15: Hiversum II: "Varietà". 22.00: Monaco: "Musica leggera". 23.00: Parigi P.P.: "Varietà". MUSICA DA BALLO: 20.30: Colonia - 22.45: Tolosa - 23.00: Budapest - 23.10: London Regional - 23.10: Kalundborg.
Mercoledì	19.15. Sofia: "Händel".	20.00. Stoccolma: "Händel". 20.10. Budapest: "Händel". 20.15. Oslo: "Händel". 20.30. Bordeaux: "Händel". 21.00. Saarbrücken: "Händel". 21.35. London Nat.: "Händel". 22.10. Lussemburgo: "Händel".	19. Parigi T.E.: Piano e canto. 19.30. Radio Parigi: "Händel". 20.15. Lipsia: "Händel". 21.00. London Reg.: "Händel". 21.35. Varsovia: "Händel". 22.00. Bruxelles II: "Händel".	20.30. Parigi T.E.: "Bordeaux". 20.30. Lipsia: "Händel". 20.30. Parigi P.T.T.: "Händel".	20. London Nat.: "Varietà". 20.15: Koenigsberg: "Varietà". 21.15: Berlino: "Varietà". 21.15: Radio Méditerranée: "Varietà". 22.15: Parigi P.P.: "Varietà". 23.00: Colonia: "Musica leggera". MUSICA DA BALLO: 21.15: Vienna - 22.15: Stoccolma - 22.20: Breslavia - 22.35: Oslo - 22.45: Tolosa - 23.00: London Regional - 23.10: Kalundborg.
Giovedì	20.00. Bruxelles II: "Händel". 20.30. Radio Parigi: "Händel". 20.30. Amburgo: "Händel". 22.00. Stoccolma: "Händel".	20.10. Deutschl.: Festival Brahms. 20.15. Bucarest: Concerto sinfonico. 20.30. Saarbrücken: "Händel". 20.30. Bordeaux: "Händel". 21.00. Saarbrücken: "Händel". 21.35. London Nat.: "Händel". 22.10. Lussemburgo: "Händel".	19. Parigi T.E.: Piano e canto. 19.30. Oslo: "Händel". 20.30. London Reg.: "Händel". 21.00. Lipsia: "Händel". 21.35. Varsovia: "Händel". 22.00. Bruxelles II: "Händel".	20.30. Parigi T.E.: "Bordeaux". 20.30. Lipsia: "Händel". 20.30. Parigi P.T.T.: "Händel".	20. London Nat.: "Varietà". 20.15: Koenigsberg: "Varietà". 21.15: Berlino: "Varietà". 21.15: Radio Méditerranée: "Varietà". 22.15: Parigi P.P.: "Varietà". 23.00: Colonia: "Musica leggera". MUSICA DA BALLO: 21.15: Vienna - 22.15: Stoccolma - 22.20: Breslavia - 22.35: Oslo - 22.45: Tolosa - 23.00: London Regional - 23.10: Kalundborg.
Venerdì	19. Stoccolma: "Händel". 19.30. Budapest: "Händel". 19.30. Sofia: "Händel". 20.30. Strasbourg, Rennes, Nizza: "Händel". 20.30. Beromünster: "Händel".	20.15. Koenigsberg: "Händel". 20.15. Lipsia: "Händel". 20.30. Parigi P.T.T.: "Händel". 21.15. Bruxelles I: "Händel". 21.30. Saarbrücken: "Händel". 22.00. Saarbrücken: "Händel". 22.50. Amburgo: "Händel".	19.30. London Reg.: "Händel". 19.30. Oslo: "Händel". 20.30. London Nat.: "Händel". 21.00. Lipsia: "Händel". 21.35. Varsovia: "Händel". 22.00. Bruxelles II: "Händel".	20.30. Radio Parigi: "Händel". 22.00. Bordeaux: "Händel".	20. London Reg.: "Varietà". 20.15: Vienna: "Varietà". 21.15: London Reg.: "Varietà". 21.15: Radio Méditerranée: "Varietà". 22.15: Bordeaux S. Ovest: "Varietà". 23.00: Budapest: "Musica leggera". MUSICA DA BALLO: 21.15: Vienna - 22.15: Stoccolma - 22.20: Breslavia - 22.35: Oslo - 22.45: Tolosa - 23.00: London Regional - 23.10: Kalundborg.
Sabato	20.00. Bruxelles II: "Händel". 20.30. Parigi T.E.: "Bordeaux".	20.10. Kalundborg: "Händel". 20.15. Budapest: "Händel". 20.30. Deutschl.: "Händel". 20.30. Marsiglia: "Händel". 20.55. Oslo: "Händel". 21.15. Lussemburgo: "Händel". 21.40. London Nat.: "Händel". 22.30. Colonia: "Händel".	19. Parigi T.E.: Piano e canto. 19.30. Sofia: "Händel". 20.30. London Nat.: "Händel". 21.00. Lipsia: "Händel". 21.35. Varsovia: "Händel". 22.00. Bruxelles II: "Händel".	20.30. Tolosa: "Händel". 20.30. Bruxelles I: "Händel". 20.30. Radio Parigi: "Händel". 23.00. Parigi P.T.T.: "Händel".	20.15. Stoccolma: "Händel". 20.15. Vienna: "Varietà". 20.30. Colonia: "Varietà". 21.15: Bruxelles I: "Varietà". 22.30: Colonia: "Musica leggera". MUSICA DA BALLO: 21.15: Vienna - 22.15: Stoccolma - 22.20: Breslavia - 22.35: Oslo - 22.45: Tolosa - 23.00: London Regional - 23.10: Kalundborg.

VISITATE

LA MOSTRA DEI
CAPOLAVORI

DI PAOLO
VERONESE

raccolti dalle colle-
zioni artistiche
americane, francesi,
inglesi, italiane,
olandesi, tedesche,
ungheresi

VENEZIA

CÀ GIUSTINIAN

25 Aprile - 4 Novembre 1939-XVIII

RIDUZIONI FERROVIARIE



RADIORICEVITORI TELEFUNKEN

*Bisogna
sentirli!*



Radoricevitori da 3 a 7 valvole, ad onde medie e a più campi d'onda; qualità di riproduzione sempre perfetta. Per ogni tipo e ogni esigenza, le caratteristiche tecniche più spiccate e moderne.

PRODOTTO NAZIONALE

PREZZI DA LIRE 430. - A LIRE 3600. -
VENDITE RATEALI A 12, 18, 24 MENSILITÀ.
—(ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)—

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

Via Fabio Filzi, 29 **MILANO** Via Fabio Filzi, 29
Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50-51

DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

DOMENICA 23 APRILE 1939-XVII - ore 13,15



CHE COS'È?

SCENA INDOVINELLO A PREMI
di ALESSANDRO DE STEFANI
Adattamenti musicali di Egidio Storaci

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA S. A.

LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA

PRODUTTRICE DEL **COGNAC SARTI**

Ogni domenica alle ore 13,15 verrà trasmessa una rivista a indovinello. Gli ascoltatori sono invitati a inviare la soluzione su cartolina postale alla SIPRA - Concorso Cognac SARTI - Casella Postale 479 - TORINO.

Il concorso è libero a tutti i radioascoltatori. Le cartoline debbono pervenire materialmente alla SIPRA entro il venerdì successivo alla trasmissione. Le cartoline che pervenissero dopo tale giorno o risultassero illeggibili verranno senz'altro cestinate.

Fra quanti invieranno la soluzione esatta verranno estratti a sorte, con le norme di legge, i seguenti premi:

10 cassette di squisiti prodotti SARTI

40 volumi del libro «INSOMMA, VOI CHI SIETE?»

10 dischi Cetra-Parlophon con la canzone «CHE COS'È?»

RISULTATI TRASMISSIONE DEL 2 APRILE 1939-XVII

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI:

M. Sera, Murella; L. Musso, Milano; M. Nacciani, Firenze; T. Di Donato, Milano; S. Bello, Torino; V. Paoletti, Milano; D. Zecchin, Padova; I. Loco, Vito Valerio; L. Sandri, via Bello, Verducci; M. Vigliani, Milano; sul Nera.

I 40 VOLUMI DEL LIBRO «INSOMMA, VOI CHI SIETE?» AI SIGNORI:

Peloro, Napoli; Royal, Roma; Mori, Torino; Giachino, Bologna; Giofrida, Catania; Caruso, Milano; Sicari, Palermo; Rovano, Torino; Macchioli, Bologna; Totti, Firenze; Monastero, Sabotchia, Torino; Carisoli, Roma; Alfieri, Venezia; Sestini Rossi, Roma; Pola, Vito Valerio; Ginepro, Trieste; Giacomazzi, Mestre; Villaresi, Roma; Tommasini, Firenze; Bardini, Corinto; Sautola, Bielea; Casale Monferrato, Ambrosi, Lido di Venezia; Leva, Genova; Meli, Milano; Gradi, Siena; Nicotini, Imola; Dalli, Cairo (Egitto); Belgrado, Firenze; Audiere, Montebello; Albani, Gay, Vito di Vento; Della Porta, Milano; Dini, Legnano; Reboani, Bologna; Mannucci, Firenze; Striani, Gino; Montecarlo, Anversa; Genna, Campa; Torino; Periani, Venezia; Grefici, Vito; Serrino, Verona.

I 10 DISCHI CETRA CON LA CANZONE «CHE COS'È?» AI SIGNORI:

Guerrini, La Spezia; Bucalossi, Sesto San Giovanni; Nicotini, Montebello; Roccalente, Imola; Quendi, Torino; Razzolini, Radduno di S. Giovanni; Pediconi, Roma; D'Arrigo, Catania; Segui, Lucca; Golia, Bologna.

Cognac Sarti: il migliore!

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

16,30. DISCHI DI CANZONI.
17,15. Notizie sportive.
17,20:

Don Gil dalle calze verdi

Operetta in tre atti

di MARIO COSSI e MASO SALVINI

Musica di EZIO CARABELLA

PERSONAGGI: Juana, Miriam Ferretti, Ines, Nera Corradi; La moglie del Rettore, Erminia Ellena, Martino, Enzo Alta; Quintano, Tito Angioletti; Don Pedro Alvarez; Ubaldo Torrellini; Don Giovanni de Souza; Garnero, Italo Carrelli; Don Orazio Guimenez, Eligio Croce.

Maestro direttore d'orchestra:
ADOLFO DEL VECCHIO

Allontanamento di TITO ANGOLETTI

Negli intervalli (17,45-18,5 e 18,35-18,55): Notizie sportive - Bollettino presagi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - ROMA II

16,30. DISCHI DI CANZONI.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE

DELL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI
col concorso della violinista
GIUSEPPA DE VITO

1. Vitali-Respighi: Ciaccona, per violino, orchestra d'archi ed organo; 2. Barber: Musica per una scena di Shelley; 3. Vivaldi-Casella: Concerto in do min. per violino e orchestra d'archi; a) Allegro, b) Largo cantabile, c) Allegro vivace; 4. Alzerighi: Ouverture Brete; 5. Bruch: Concerto in sol min. op. 26, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi
Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive

DOMENICA DI GIORNO

23 APRILE 1939-XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

8. LEZIONE DI AMARICO (Prof. Bruno Dinielli).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Parte prima (testo preparato dall'E. R. R.). CINCINNATO, scena di ANDREINA SPELKEI. - Parte seconda: GILBERTO GOVI AL MICROFONO.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'E. R. R.)

11. MESSA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO (ROI-NA I): Padre Domenico Franz; (BA I): Monsignor Calamita; (BO-AN): Padre Casati; (PA-CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): Padre Candido Penzo; (FI I): Monsignor Emanuele Magri; (TO I-GE I-TS): Padre Petazzi.

12,39: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Femmine litigiose*, ouverture. 2. Travaglia: *Venezia misteriosa*; 3. De Micheli: *Serenata alla luna*; 4. Almanser: *Il serpente*; 5. Pignoloni: *Onde dell' Hudson*; 6. Kronberger-Moriol: *Corten del Re delle tate*; 7. Wassli: *Arrivederci*, valzer intermezzo.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CHE COS'È? Scena musicale di ALESSANDRO DE STEFANI (Trasmissione organizzata per la Ditta SARTI & FIGLI di Bologna).

13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - 13,25-14: Canti del Pezzan - Kallil el Tazi e Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13,45-14,15: DISCHI D'OPERA: 1. Rosini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera; 2. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, «Anelante d'amore» (Stignani); 3. Leoncavallo: *Pagliacci*; a) «Recitar» (Breviario), b) «Qual fiamma aveva nello sguardo» (Paoletti); 4. Puccini: *Tosca*, a) «E lucevan le stelle» (Mallipiero), b) Finale atto primo (Francini).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Il flauto magico*, sinfonia dell'opera; 2. Lalo: *Namouna*, suite (Orchestra dei concerti Lamoureux diretta dal M^{re} Wolff); 3. Mussorgski: *Danze persiane* dall'opera «Kovachina»; (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M^{re} Coates); 4. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'Eiar diretta dal M^{re} Tansini).

13,45-14,30: MUSICA VARIA diretta dal M^{re} ARMANDO FRAGNA: 1. Montagnini: *Palcoscenico*; 2. Valente: *Torona*; 3. Bixio: *Manon*; 4. Fragna: *Incanto*; 5. Falvo: *Guapparia*; 6. Pilati: *Tammurata*; 7. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*, valzer; 8. Cerri: *Chitarata*; 9. De Micheli: *Baci al buio*; 10. Seracini: *Sieting*; 11. Ranzato: *La burletta*; 12. Brusso: *Bella sirena*.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ANCONA - ROMA III

17: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Andrea Chénier

Dramma di ambiente storico in quattro quadri di LUIGI ILICA
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Andrea Chénier	Galliano Masini
Carlo Gérard	Benvenuto Franci
Maddalena di Coigny	Franca Somigli
La mullata Bersi	Pina Ecca
La contessa di Coigny	Ida Mannarini
Madelon	Maria Meloni
Roucher	Ernesto Doninelli
Il romanziere, pensionato del Re	Mario Bianchi
Fouquier Tintille, accusatore pubblico	Gino Conti
Il cancellato Mathien, detto «Populus»	Giulio Tomai
Un incredibile	Giuseppe Nessi
L'abate, poeta	Cesare Mastini-Speriti
Schmidt, carceriere a S. Lazzaro	Adolfo Pacini
Il maestro di casa	Millo Marucci
Dumas, presidente del Tribunale di Salute Pubblica	N. N.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Voce del mondo - «Il trafugamento dei manoscritti di Andrea Chénier e i suoi protagonisti» (lettura) - Attualità.

PROGRAMMI ESTERI

23 APRILE 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

- 18: Programma vario per i giovani.
18,55: Dischi - Convegno religioso.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Musica leggera.
21: Conversazione.
21,30: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

- 18: Per i fanciulli.
18,15: Concerto religioso.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Varietà musicale.
21: Notiziario.
22,10: Concerto variato.
23-24: Charpentier: Sezione della Lusa.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100

- 18: Musica leggera e da ballo.
19: Musica popolare.
19,30: Piano e violino.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Operette (selez.).
21,30-24: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

kHz 240; m 1250; kW 60

- COPENAGHEN**
kHz 1176; m 255,1; kW 10
19: Notizie - Conversa.
19,50: Shakespeare: Scene dalla Tempesta, con musiche illustrative.
21: Radiobozzetto.
21,15: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,20: Radiocorretto.
23-24: Musica da ballo.

FRANCIA

BOREAU P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 60

- 18: Come Parigi P.T.T.
18,15: Comunicati.
18,30: Concerto ritrasm.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca - Dischi.
21: Radiorecita.
21,30: Concerto di dischi.
22: Radiorecita.
22,45: Musica di dischi.
23: Musica da ballo.

BORDEAUX SUO-OVEST

kHz 1366; m 219,6; kW 25

- 18: Notizie - Danze.
Musica leggera - Varietà musicale.
19: Notizie - Musica militare - Musica leggera e da ballo.
20: Notizie - Musica leggera - Dumas: Ippocrate, operetta.
20,50: Musica leggera - Saxofono - Fantasia - Per gli ascoltatori.
22: Notizie - Radiofantasia - Musica da ballo.
23,15-0,5: Operette - Programma coloniale - Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20

- 18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Conc. ritrasmesso.
19: Notiziario.
19,45: Come Parigi P.T.T.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

- 18: Musica di dischi.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Musica di dischi.
19,15: Notiziario.
20,15: Come Marijila.
20,30: Radiorecita: musica popolare e musica leggera.
22,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

- 18: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100

- 18: Trasm. da Rennes.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

- 18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Conc. ritrasmesso.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Radio Parigi.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

- 17: Musica varia leggera e da ballo.
19: Echi diversi.
20: Notizie varie.
20,15: Musica varia.
21,15: I dilettanti al microfono.
22: Notiziario.
22,15: Come di dischi.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

- 18: Un racconto.
18,15: Echi regionali.
18,30: Un francese negli Stati Uniti: A San Francisco.
19: Notiziario.
19,45: Programma vario.
19,55: Cronaca varia.
20,30: Programma vario - Nell'inter.: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7

- 18: Trasm. da Rennes.
18,30: Comunicati.
19: Piano e canto.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

- 18,15: Radiocorretto.
20: Notiziario.
20,5: Concerto variato.
22: Ultime notizie.
22,5-24: Mus. varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1303; m 230,2; kW 27

- 19: Musica da ballo.
19,30: Conversazione religiosa cattolica.
20,10: Echi e notizie.
20,20: Musica varia.
20,30: Canzoni e melodie.
21,10: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,15: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18,15: Radiorecita.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Concerto sinfonico: Festival Maurice Emmanuel: 1. Ouverture per un racconto allegro, 2. Sinfonia, n. 2; 3. Ou-

- verture e atto primo di Prometeo - Nell'inter.: vallo. Notiziario.
22,30: Musica riprodotta.
22,45: Notiziario.
23-0,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

- 18,5: Notizie - Musica leggera - Conversazione - Operette - Notizie.
19,5: Danze - Organo da camera - Cronaca - Scene - Concerto - Notizie.
20,10: Serata comica - Canzoni - Conversazione - Musette - Scene comica.
21,55: Echi e notizie - Musica leggera - Musica militare.
23-24: Commedie musicali - Musica leggera - Varietà musicale - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

- 18: Musica d'opere.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

- 18: Melodie di primavera.
18,25: Programma alpine.
19: Notiziario.
19,40: Musica di dischi.
20: Notiz. diversi.
20,45: Melodie popolari.
20,45: Alcuni dischi.
21: Musica popolare.
21,35: Radiocorretto 1. Masetti; Scene napoletane; 2. Oleg: Tre danze norvegesi; 3. Ludgini: Les berres, valzer; 4. Pienne: Boulon d'or; suite; 5. Saint-Saens: Danza macabra; 6. Gahne: Marcia russa.
22,30: Notiz. diversi.
22,45: Musica di dischi.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

- 18: Trasm. da Rennes.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Trasm. da Lilla.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica da ballo.
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

- 19: Coro e solisti.
19,30: Cronache - Notiz.
20,15: Notizie in inglese.
20,30: Musica d'opera (registrazioni).
22: Notiziario.
22,20: Varietà.
22,40-24: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19,20: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,15: Selezione di melodie e di operette per orchestra, soli e coro.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

- 18: Programma variato.
19: Concerto di piano: Beethoven: 1. Sonate op.

- 10 n. 1 in do minore; 2. Sonata op. 31 n. 1 in sol maggiore.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,15: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24-1: Come Colonia.

COLONIA

kHz 608; m 455,9; kW 100

- 18: Per gli ex-combattenti.
18,30: Lieder e recitat.
19: Cronache varie.
19,30: Flotow: Martha, opera - Negli intervalli: Notiziario.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Musica leggera riprodotta.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

- 17,30-22: Grande concerto di musica richiesta - Nell'inter.: (18,30-20,15) Dischi - Cronaca - Notiz.
22: Notiziario.
22,30: Franck: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Vienna.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

- 18: Programma fuocheristico.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario - Dischi.
20,20: Introduzione.
20,30 (dalla Saarbrücken): Beethoven: Nona sinfonia.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

- 17,50: Dischi (Strauss).
19: Per gli ex-combattenti.
19,40: Echi - Notizie.
20,15: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

LIPSI

kHz 785; m 382,2; kW 120

- 18: Scene brillanti e dischi.
19: Radiobozzetto.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,15: Rudi Galka: Der dumme August, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	383,3	BARI I	20
986	394,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	299,9	MILANO III	1
1429	299,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1439	299,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
SECONDO PROGRAMMA			
565	631	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	365,6	MILANO I	50
565	631	PALERMO	3
1222	245,6	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1393	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

- 18: Concerto di dischi.
19,40: Cronache - Notizie.
20,15: Fucchi, Forza, opera in tre atti (reg.).
22,5: Notiziario.
22,30-24: Come Vienna.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 280,2; kW 17

- 18: Musica leggera e da ballo (dischi).
19: Programma variato.
19,30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,15: Danze (dischi).
21: Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle magg.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

STOCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

- 18: Recita dialettale.
18,15: Musica di dischi.
19: Cronache sportive e dischi.
20: Notiziario.
20,15: Musica d'opere.
22: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24-2: Concerto notturno (registrazioni).

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

- 18: Concerto corale.
18,30: Progr. variato.
19,30: Cronaca sportiva.
19,50: Notizie in ucraino.
20: Notiziario.
20,15: Concerto sinfonico diretto da H. Weisbach.



TAVANNES

PREZIOSO

PRECISO

L'orologio di gran marca prescelto dall'EIAR come premio da estrarre a sorte tra i partecipanti al referendum dell'ORA DEL DILETTANTE e del CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

DOMENICA

DI SERA

23 APRILE 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - 18.55: Recitazione cantata del Corano (tagliata), Seek Bekuker ben hag Salah.
19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19.10 (TRIPOLI): Canti « Maluf » - Mahmud Canun.
19.35 Previsioni regionali del tempo - Risultati del campionato di calcio Serie C.
19.40 Notizie sportive: risultati e commenti
19.40 (TRIPOLI): Canti tripolini di Othman Negim, Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretta da Ismail Gaber Mohamed Ali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: Trasmissione dall'auditorio di Roma;

L'Orchestra del dilettante

22.20 (circa):

QUARTETTO D'ARCHI

DELLA CAMERATA MUSICALE ROMANA

(primo violino: Danilo Belardelli; secondo violino: Dandolo Sentuti; viola: Emilio Berengo Gardin; violoncello: Luigi Fusilli).

Brahms: *Quartetto in la min.*, op. 51, n. 2: a) Allegro non troppo; b) Andante moderato; c) Quasi minuetto, moderato; d) Finale.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: Orchestra diretta dal M^o ANGELINI.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19 (PALERMO): Notiziario sportivo siculo.
19.25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19.40: Notizie sportive: Risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30 (esclusa MILANO I): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o PETRALIA: 1. Bucci: *Valzer miniatura*; 2. Gallera: *Terra lontana*; 3. Priber Luis: *Sogno gitano*; 4. Wechs: *Sono triste*; 5. Scarlatti-Esposito: *Toccata, aria e giga*; 6. Greppi: *Meditazione*; 7. Fiorillo: *Scherzo*; 8. Piaccone: *Barchettina bianca*.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Marchese di Calatrava . Bruno Carmassi
Donna Leonora Clara Iacobo
Don Carlo di Vargas Antenor Reali
Don Alvaro Francesco Merli
Presiosilla Nini Giani
Fra Melitone Enrico Molinari
Curra Oilda Germano
Padre Guardiano Luciano Donaggio
Un alcade Bruno Schalchero
Maestro Trabuco Alfredo Mattioli
Un chirurgo Giuseppe Casarosa
Chincapliere Dado Messina
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Vincenzo Cardarelli - Vita teatrale; 2. Conversazione di Alberto Spagni; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18.40: Notizie sportive: Risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ERMANNO COLAROCCHIO

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia dell'opera.
2. Clementi-Casella: *Sinfonia in do maggiore*: a) Largo, Allegro vivace; b) Andante con moto; c) Minuetto, Finale (Allegro vivace).
3. Ghislanzoni: *Preludio, Aria e Fuga* (prima esecuzione).
4. Rossini: *Canto di palude*.
5. Mancini: *Preludio nuziale*.

21.30:

IL GIARDINO INCANTATO

Fiaba di RENATO DELLA MAGGIORA

21.55 (circa):

Musica da camera

Violinista LEO PETRONI

al pianoforte GERMANO ARNALDI

1. Piani: *Adagio*.
2. Schumann: *Sonata in la minore op. 105 per pianoforte e violino*: a) Con passione, b) Allegretto, c) Vivo.
3. Alfano: *Nenia*.
4. Jentsch: *Due studi*.

22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245.5; kHz 1222; kW 60 - BARI I: m 283.3; kHz 1059; kW 20. - ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; kHz 9630 - 2 RO 4: m 25.40; kHz 11810 - 2 RO 6: m 19.61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16.84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31.02; kHz 9670.

9.15-10.12 RO 4: Trasmissione per militari.

10.10-10.12 RO 4: L'ora dell'agricoltore.

10.30-10.59 (2 RO 6): OCEANIA. - Notiziario in inglese e conversazioni - Musica d'orchestra: 1. Pick-Mauguaghi; 2. Nottino op. 28; 3. Mazurka; 4. Mazurka; 5. Mazurka; 6. Mazurka; 7. Mazurka; 8. Mazurka; 9. Mazurka; 10. Mazurka.

10.45-12 (dalle 10.45 alle 11: 2 RO 4, dalle 11 alle 12: 2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica varia: Serenata collettiva: 1. Braga: « Serenata »; 2. Frontini: « Serenata araba »; 3. Caruso: « Riforma », serenata; 4. Hildebrand: « Ralle di serenata spagnola »; 5. Jones: « Serenata andalusa »; 6. Monti: « Serenata »; 7. Egar: « Canzone di notte »; 8. Kretschy: « Canzone di luna nel bosco »; 9. Piersi: « Serenata » - Selezione di polke, quadrille e mazurche - Notiziario in italiano.

13.30-14.15 (2 RO 4 - 2 RO 8 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Concerto sinfonico: Edvard Grieg e la musica norvegese: Concerto illustrato: 1. Grieg: a) Concerto in la maggiore per piano e orchestra; b) « Danze norvegesi »; c) « Peer Gynt »; « Suite n. 1 » - Notiziario in italiano.

15-17.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Rassegna settimanale in italiano - Brani di opere: 1. Verdi: « Aida », introduzione e danze alla seconda; 2. Bizet: « Arlesiana », farandole; 3. Mussorgsky: « Korachius », duca

per piano; 4. Verdi: « Aida », introduzione dell'atto terzo; 5. Rimski: « Fantasi », valzer; 6. Rossini: « Figliolina Tella », ballata in tre atti; 7. Catalani: « L'arlecchino », danza delle arlecchini; 8. Puccini: « La Gioconda », danza delle arlecchini; 9. Notiziario in inglese.

17.15-18.00 (2 RO 4 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica da camera: Trio Jasi-Lamonde-Mario-Rosa: Mario Barchiesi: « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; b) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; c) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; d) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; e) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; f) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; g) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; h) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; i) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; j) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; k) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; l) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; m) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; n) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; o) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; p) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; q) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; r) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; s) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; t) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; u) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; v) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; w) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; x) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; y) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto; z) « Serenata in tre », quasi fantasia in allegro con moto.

17.54-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

18.07-18.08 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Commedia in arabo - Musica orchestrale araba moderna nel concerto dell'orchestra araba - Coro arabo - Conversazioni in arabo.

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

23 APRILE 1939 - XVII

1. Haydn, Sinfonia in sol bemolle maggiore n. 72;
2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra in sol maggiore op. 58; 3. Shubert: Pasticcio per orchestra; 4. Zandonati: Cavalcata da Roma e Grifone.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
23-23: Come Colonia

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL

kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18,35: Concerto di piano.
18,30: Musica leggera.
19,30: Il saluto della Gran Bretagna alla Fiera di New York.
20: Funzione religiosa (Chiesa Inglese).
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Conversazione.
21,10: Rivocazione e commemorazione del caduti di Gallipoli.
22,30: Epilogo per coro

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 347,1; kW 70

18: Banda militare.
19,30: Notiziario.
19,55: Concerto ritrasmesso da Praga.
19,55: Intervallo.
20: Funzione religiosa (Chiesa scozzese).
20,45: London National.
20,50: Notiziario.
21,5: Selezione di melodie sacre.
21,35: Concerto orchestrale: 1. M. Philippe: Carlo II, ouverture; 2. Grayson: Notturno; 3. German: Tre danze dall' Enrico VIII; 4. Mackenzie: Benedicite; 5. E. Coates: Intermezzo dalla Suite miniature; 6. H. Wood: Affreschi, suite.
22,30: Epilogo per coro.
22,45-23: Notizie in tedesco.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Dischi - Lettura.
18,30: London Regional.
19,55: Funzione religiosa metodista.
20,45: London National.
20,50: Notiziario.
21,5: Musica leggera (orchestra e cantori).
22,30-23: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 20

Il programma non è arrivato

LURJANA

kHz 527; m 569,3; kW 6

17,30: Canli nazionali.
19: Notizie - Conversa.
19,30: Concerto dedicato alla Primavera.
21,15: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

17,20: Musica viennese.
18,20: Conversazione.
18,30: (dall'Opera Nazionale) G. Verdi: Un ballo in maschera, opera - Negli intervalli: Cronache varie - Notizie.
21,30-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica da ballo.
19: Radiorecita.
19,15: Musica brillante.
20,30: Notiziari diversi.
21: Musica leggera e da ballo.
23,30-23: Dischi

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,15: Programma vario.
18,55: Notiziario.
19,25: Canzoni e melodie.
19,55: Conversazione.
20,25: Radiorchestra: 1. Wagner: Preludio del Lohengrin; 2. Liszt: Rap-

sodia spagnola; 3. Al-næs: Canzone; 4. Al-næs: Ultimo raggio; 5. Sinetana: Nel campo e nei prati della Bosnia; 6. Sibelius: Il re Cristiano, suite; 7. Gul-brannan: Il ruscio, per archi; 8. Brælin: Canzone a Nordmør; 9. Rossini - Respighi: La boutique fantasque; 21,40: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1975; kW 120

kHz 722; m 415,4; kW 20

18: Funzione religiosa - Innt: Musica sacra.
20,25: Dischi - Notiziario.
20,55: Boris Gramis: Tattiana, operetta.
22,40: Dischi riciclati.
23,10: Notiziario.
23,20: Epilogo per coro.
23,40-0,10: Conversazione in esperimento.

HILVERSUM II

kHz 995; m 302,5; kW 65

18,10: Per i fanciulli.
18,40: Musica leggera.
19,10: Cronache varie.
20,3: Da stabilire.
20,10: Musica leggera.
20,40: Notiziario.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Mus. leggera.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

17,15: Musica varia leggera e da ballo.
18,15: Conversazione.
19,30: Piano e violino (di 20,15: Notiziario - Attualità - Progr. vario.
21,20: Musica da ballo.
21,30: Varietà.
22,30: Musica da ballo.
23: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Musica romena.
19: Musica di dischi.
19,40: Canzoni romene.
20: Chevalier de Flondor: La notte di San Giorgio, opera.
21: Notizie sportive.
21,15: Radiorch.: Compositori della Transilvania.
22: Notiziario.
22,15: Mus. leggera (d.).

SLOVACCHIA

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Notizie varie.
19,25: Attualità.
19,35: Canzoni e danze slovacche per piano e canto.
20: Per gli slovacchi all'estero.
21: Radiocconcerto.
21,45: Notiziario.
22: Orchestra zigana.
22,30: Notiziario tedesco.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale

kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,30: Musica sacra.
20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22: Mus. popolare.
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica varia.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica popolare.
2,15-2,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,45: Selezione di melodie e valzer.
20,45: Radiorecita.
21,45: Romanze svedesi.
22,10: Notiziario.
22,10-23: Fykyket: Sonata per violino e piano.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Conversazione.
18,30: Musica leggera.
19,15: Cronache varie.
19,40: Notizie - Dischi.
20,10: Come Budapest.
20,50: Conversazione.
21,10: Musica poco usata di Beethoven.
22,15: Dischi - Bollett.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

12,40: Radiorchestra: 1. Rossini: L'italiana in Algeri, ouverture; 2. Wagner: Rienzi, introduzione e coro; 3. Bayer: Valzer delle bambole; 4. Bizet: I pescatori di perle, fantasia.
13,30: Colloqui brevi.
13,35: Canzonette nuove (dischi).
14: Fine.
17: Musica da ballo.
17,30: Assoli di clarinetto.
18: Primi risultati sportivi - Per voi ragazzi.
18,25: Mus. brillante (d.).
19,15: Lo sport della domenica.
19,40: Attualità musicali.
19,50: Notiziario.
20: Voci del giorno.
20,20: Geo. Churros: Lo scarabeo d'oro, radiorecita in tre tempi e diversi quadri del racconto omonimo di Edgar Poe.
21,35: Ritrasmisione.
22,15: Fine.

SOTTENS

kHz 677; m 413,1; kW 100

18,15: Concerto corale.
18,35: Coro religioso.
18,40: Conversazione religiosa cattolica.
19,10: Coro religioso.
19,25: Recl - Notizie.
20: Un racconto.
20,15: Programma vario.
20,10: Radiorchestra: 1. Mozart: Sinfonia in sol minore; 2. Vogel: Ouverture di Demophon; 3. Programma vari dedicato a Schumann (musica e conversazione).
21,30-22,30: Danze (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,45: Musica popolare e leggera.
19,45: Recitazione.
20,10: Musica leggera di opere.
21,40: Notiziario.
22: Concerto di due pianoforti: 1. Mozart: Sonata in re maggiore; 2. Debussy: En blanc et noir.
22,40: Notizie in varie lingue.
23: Musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Concerto arabo.
19: Musica da ballo.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,50: Cronaca - Dischi.
21,20: Notiziario.
21,30: Valzer viennesi.
21,40: Cronaca sportiva.
22: Varietà.
22,30: Notiziario.
22,40: Music-hall (d.).
23,15: Concerto arabo.

STAZIONE DI ADDIS ABEBA

Lunghezza d'onda m 31.09 - kHz 9650

ORA DI ADDIS ABEBA

(ora italiana - ora di Addis Abeba meno 2)

DOMENICA 23 APRILE 1939-XVII

11,30-11,55: Trasmissione della Messa celebrata alla Pro-cattedrale di Addis Abeba.
11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Notizie.
12,15-12,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Trasmissione speciale per i cantieri operai - Notiziario radio e Commento dei fatti del giorno - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Segnale orario - Musica lirica riprodotta e musica da ballo - Notizie sportive.
23: Fine della trasmissione.

LUNEDÌ 24 APRILE 1939-XVII

11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Notizie.
12,15-12,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Trasmissione speciale per i cantieri operai - Notiziario dell'Impero e Giornale radio - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Segnale orario - Programma di varietà - Musica da ballo - Ultime notizie radio.
23: Fine della trasmissione.

MARTEDÌ 25 APRILE 1939-XVII

11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Notizie.
12,15-12,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Trasmissione speciale per i cantieri operai - Notiziario radio e Commento dei fatti del giorno - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Segnale orario - Musica lirale riprodotta - Musica varia e da ballo - Ultime notizie radio.
23: Fine della trasmissione.

MERCOLEDÌ 26 APRILE 1939-XVII

11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Giornale radio.
12,15-12,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Notiziario radio e Commento dei fatti del giorno - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Operetta completa - Il paese dei campanelli - Ultime notizie radio.
23: Fine della trasmissione.

GIOVEDÌ 27 APRILE 1939-XVII

11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Notizie.
11,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Trasmissione speciale per i cantieri operai - Notiziario radio e Commento dei fatti del giorno - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Segnale orario - Opera completa - Cavalleria rusticana - di Mascagni - Ultime notizie radio.
23: Fine della trasmissione.

VENERDÌ 28 APRILE 1939-XVII

11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Notizie.
12,15-12,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Trasmissione speciale per i cantieri operai - Notiziario radio e Commento dei fatti del giorno - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Segnale orario - Canzoni italiane - Musica varia e da ballo - Ultime notizie radio.
23: Fine della trasmissione.

SABATO 29 APRILE 1939-XVII

11,55-12,15: Radio appuntamento di controllo per i cantieri operai - Segnale orario - Riassunto delle principali notizie pubbliche - Corriere dell'Impero.
12,15-12,45: Trasmissione in lingua amara e galla.
19-20: Trasmissione speciale per i cantieri operai - Notiziario radio e Commento dei fatti del giorno - I dieci minuti del lavoratore - Musica varia.
21-23: Notiziario dell'Impero e Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Notiziari commerciali, meteorologici e degli spettacoli cinematografici - Segnale orario - Musica sinfonica riprodotta - Musica varia e da ballo - Ultime notizie radio.
23: Fine della trasmissione.

GAGLIARDIA DI MUSCOLI
ELEGANZA DI FIGURA

si ottengono con

l'APPARECCHIO VOGATORE

A TIRANTI (Brevettato)

che vi consente di esercitarvi nella più salutare e piacevole ginnastica da camera.

Modello uomo L. 100
" donna " 90
" bambino " 70

(L. 10 in più per il porto)

A.R.C.O. - Via Vallazze 107, Milano

Opuscolo GRATIS

I LIBRETTI D'OPERA!

Pacco propaganda di 40 libretti d'opera differenti L. 15.-

Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi opera gratis a richiesta - A tutti gli acquirenti invieremo, in eccezionale omaggio, la novità del giorno: "SCENE ILLUSTRATE E CRONISTARIE" di opere stagionali 1939.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

Mettiamo pure che ci siano delle creme da toletta a minor prezzo: ma nessuna di esse possiede le qualità intrinseche della

DIADERMINA, e naturalmente nessuna di esse dona i magnifici risultati che dà la



Diadermina

crema sovrana per la pelle

Scatolette da L. 2,30
Vasetti da L. 6,80 e L. 10

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36 - MILANO

Radetevi senza lame
senz'acqua e senza sapone con l'italianissimo rasoio elettrico **RASELET**, il rasoio più venduto in Inghilterra, Germania e Francia
Chiedete opuscolo illustrato R1



Per la vendita a rate:
CIMMSA
MILANO - Corso Porto Nuova, 12

raselet



Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI
SEDE MILANO - VIA NERAVIGLI, 16

FILIALI TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CANTU

D'ORA INNANZI LA TRASMISSIONE

MELODIE GRADITE

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA SARTOTECNICA - MILANO
VIENE EFFETTUATA IL MARTEDÌ ALLE ORE 12,30

LUNEDÌ

DI GIORNO

24 APRILE 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7.30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7.45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9.45-10.15: TRASMISSIONI MUSICALI DEDICATE ALLE SCUOLE MEDIE:
XI LEZIONE DEL CORSO SUPERIORE: « OPERA SERIA (parte 2ª) E DRAMMATICA ».
10.30-11: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: IL MAGO DELL'ETERE, scena di ORESTE GASPERINI.
11.30: ORCHESTRINA ZEME: 1. Mascheroni: Tecla; 2. Pippini: Ricordami; 3. Cavazzotti: Sing che passione; 4. Calzia: Poche sillabe; 5. Kramer: Non c'è luce senza te; 6. Trama: L'eterno romanzo; 7. Papanti: Luna mia sola; 8. Redi: Molla; 9. Raimondo: Cantami un tango; 10. Sperino: Babilonia; 11.30 (PA-CT): MUSICA VARIA: 1. Olivieri: a) Trotta e rana; b) Pippinella...; 2. Alfano: Castello incantato, valzer; 3. Solazzi: Canto d'amore; 4. Mascagni: Le maschere, pavana; 5. Rizzoli: Scenata alle stelle; 6. Vallini: Perché c'era la luna; 7. Giordano: Fedora, fantasia; 8. Barbieri: Fleggia di passione, intermezzo; 9. Rusconi: Testina bionda; 10. Fancello: Bocca di corallo.

12.25: **RADIO SOCIALE**
TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45 vedi Trasmissioni speciali).

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI CANZONI: 1. Trombetta-Ci Erre: Canto originario (Dolliver); 2. Conzatti: Sotto quella Madonna; 3. Olivieri-Ravasi-Rastelli: Oggi canto perché sono innamorato (Dolliver); 4. Rucellone-Bertini: Sul mar Pacifico (Jottini); 5. Poletto: Trigano (Silenzi); 6. Ortuso-Quattrini: Io e te (Mazzi); 7. Innocenzi: Vorrei (Beltrami); 8. Metro-Poletto: Voglio sognar (Montanari); 9. Di Lazzaro-Morbelli: Facci una frecciatina (Jottini); 10. Pagani-Cherubini: Finestra chiara (Masci); 11. Bonavolonta-Manto: Napoli che non muore (Dolliver); 12. Filanci-Fouché: Sentimento (Moreno); 13. Pavese-Zambrelli: Ed felice (Jottini); 14. Trama-Cambieri: Notte di luna (Masci).
13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
13.25-14 (TRIPOLI): « Zorra beduina », Muktar el Mrabet.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.30: Borsa.
14.20-14.30 (MI I - TS - GE II): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: Rigoletto, « Lasso in ciel » (Totti Dal Monte e Montesanto); 2. Mascagni: Cavalleria rusticana, a) Vol lo sapete o mamma (Raisa), b) « Gli aranci olezzano » (Coro del Teatro Metropolitan).
13.15: Concerto diretto dal M^{re} CESARE GALLINO: 1. Florillo: Balero; 2. Bonifanti: Tramonto sulle Alpi; 3. Amadei: Mattinata e corteggio; 4. Angelo: Piccolo scherzo; 5. Scussola: Helvetia, poema; 6. Ches: Bozzetto campestre.
14: DISCHI (LE ROSE): 1. Strauss: Rose del Sud, valzer; 2. Lotti-Bertini: Rose del mio cuore; 3. Narducci: Rose dalmate, valzer; 4. Bixio-Cherubini: Rosetera; 5. Colombo: Rosato, valzer musette; 6. Ferrero-Poletto: Can una rosa; 7. Vicari: Rose d'Italia, mazurca; 8. Petri-Carrel: Rose rosse, canzone valzer; 9. Marquina-Morillo: Rose di Spagna.

16-16.38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Nere; (PA): Giornalino; (BO - AN): Chiacchierata di Magao; (MI I): Mario Orlandi: « Il circo »; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Capitano Giranondo.
16.40 (BOLZANO): CONCERTO CORALE DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIVATA « SANTA MARIA » di Bolzano.
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - TI): Concerto del soprano ANGELA ROSITANI e del baritone LUIGI BERNARDI: 1. Mascagni: Le maschere, aria di Tartaglia; 2. Wolf-Ferrari: Le donne curiose, aria di Rosaura; 3. Verdi: Traviata, « Madamigella Valery »; 4. Alfano: Resurrezione, aria di Simonson.
17.15 (BARI I): MUSICA VARIA.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): Concerto della pianista AMALIA BUTTERI: 1. Durante: Toccata in do maggiore; 2. Scarlatti: Fuga del patto; 3. Martucci: a) Canto d'amore, b) Barcarola; 4. Schubert-Liszt: Sì sempre tu il mio solo amore; 5. Chopin: Due preludi (n. 17 e n. 13).
17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-18.5 (ROMA I): Dizione di Margarita Sevilla Sartorio.
17.55-18.5 (PALERMO): Costanza Notarbartolo: « Il salotto della signora ».
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Transmiss. speciali).

SONO ammessi a partecipare al sorteggio dei premi tanto gli utenti con abbonamento ordinario per uso privato, quanto gli esercenti e gli albergatori abbonati con licenza speciale e le Organizzazioni del Regime (Dopolavoro, Sindacati, ecc.).

I nuovi abbonati per essere ammessi al sorteggio dei premi non dovranno compiere alcuna formalità. L'E.I.A.R. infatti invierà a ciascuno di essi una cartolina contraddistinta da una lettera alfabetica dall'A alla Z, da una serie numerica dall'1 al 90 e da un numero dall'1 al 90. Esempio, cartolina numerata: Lettera D - Serie 7 - Numero 48.

I nuovi abbonati che entro il 10 maggio non avessero ricevuto la cartolina, dovranno farne reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., via Arsenale, 21 - Torino, a mezzo di lettera raccomandata con timbro di partenza non posteriore al 12 maggio.

L'estrazione dei premi avrà luogo al Teatro dell'E.I.A.R. di Torino il giorno 27 maggio.

I risultati verranno comunicati per radio, pubblicati sul *Radiocorriere* e confermati telegraficamente ai vincitori. Le cartoline vincenti dovranno essere fatte pervenire alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., via Arsenale, 21 - Torino, non oltre il 15 giugno 1939-XVII con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'E.I.A.R. prima di aggiudicare il premio si accerterà dell'identità dei vincitori le cui generalità dovranno corrispondere con quelle indicate sull'abbonamento.

I vincitori, inviando la cartolina, dovranno indicare senza possibilità di successive modifiche, se scelgono il « Viaggio Itinerario Radiofonico », oppure l'automobile Fiat 500.

Il **VIAGGIO PER DUE PERSONE « ITINERARIO RADIOFONICO ITALIANO »**, della durata di un mese, da trascorrersi in alberghi di lusso, si effettuerà in prima classe, attraverso le seguenti città, sedi di Stazione Radio: Roma, Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Trieste, Tripoli. Ciascuno dei tre vincitori avrà diritto a due biglietti circolari di prima classe validi per tutta la rete delle Ferrovie italiane (durata un mese); al soggiorno gratuito per due persone, in alberghi di lusso, nelle città elencate (con pensione completa e trasporto gratuito dalle stazioni ferroviarie agli alberghi); a due passaggi in prima classe Siracusa-Tripoli e ritorno. Tutto questo perché ciascuno dei vincitori potrà farsi accompagnare da una persona di famiglia. Il viaggio, della durata di trenta giorni, potrà avere inizio da qualsiasi stazione ferroviaria italiana, in qualsiasi giorno scelto dal vincitore tra il 15 giugno e il 15 dicembre dell'anno in corso.

I vincitori che dichiareranno di rinunciare al viaggio gratuito avranno in sostituzione di esso una **AUTOMOBILE FIAT 500**. Il vincitore che avendo optato per l'automobile non la ritirerà entro 180 giorni dalla data dell'estrazione, perderà ogni diritto al premio. Saranno inoltre estratti **VENTI PREMI DI CONSOLAZIONE** consistenti ciascuno in un **FONOGRAFO VALIGIA CETRA CON DIECI DISCHI**.

E' bene non dimenticare che per essere ammessi al sorteggio basta fare un nuovo abbonamento alla Radio entro il 29 aprile.

**3 VIAGGI
3 FIAT 500** oppure

**SARANNO ESTRATTI TRA I
NUOVI ABBONATI ALLA RADIO
DEL MESE DI APRILE**



ITINERARIO RADIOFONICO

Ciascuno dei tre vincitori avrà diritto a scegliere fra:

- un mese per due persone, offerto dall'E.I.A.R. in prima classe e in alberghi di lusso attraverso tutte le città italiane sedi di stazione radio e
- una Fiat 500 offerta dall'

E I A R

MULTIGAMMA

BREVETTI
FILIPPA

8 GAMME
D'ONDA

PITTSBURG

NEW YORK
W2XE

DAV

BOSTON

PARIS MONDIAL
ROMA PRAGA

PITTSBURG

SCHENECTADY
HUIZIN
HONG-KONG

DAVENTRY
ZEESEN
DAVENTRY

BUENOS AIRES

MODELLO

MULTI C.S.

ESPLORAZIONE MICROMETRICA DELLE ONDE CORTE
(OGNI GAMMA ESPLORA MENO DI UN MC.)

SPECIALE PER ONDE CORTE

DI INTERESSE MON-
DIALE • GIA' ADOTTATO
DA MOLTI O. M. ITA-
LIANI ED ESTERI • LABO-
RATORII • OSSERVATORII
ASTRONOMICI • RADIO-
TECNICI E RADIOAMATORI

DOTAZIONE DI COMPLESSI DI ALTA FREQUENZA
CHE CONSENTONO DI ESTENDERE L'USO A:
**16 ÷ 24 ÷ 32 ÷ 40 ÷ 48 GAMME, COMPRESSE LE
ONDE MEDIE** - RICHIEDERE LISTINO: CHE COSA È MULTIGAMMA?

IMCARADIO

ALESSANDRIA

LUNEDÌ

DI SERA

24 APRILE 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO II
TRIPOLI

Milano III e Torino II iniziano le trasmissioni alle ore 22
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - 18,55: Conversazione religiosa di Seck Taker Secrif.
19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,10 (TRIPOLI): «Dor Egizio» Muktar el Mrabel (Orchestra araba dell'E.I.A.R.).
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: Dischi (Vedi Secondo Programma).
19,35 (TRIPOLI): Cori della gente libica (complesso corale arabo dell'E.I.A.R.).
19,40: Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

Storia del teatro drammatico
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACCUVO
Sesta lezione: «Il dramma satiresco,
la commedia e il mimo»
Scene dal «Ciclope» di EURIPIDE

21,45: Canzoni e ritmi

- ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o S. SUBACINI
con il concorso di
TIOBA SILENTI, MARCELLA RIVI, ENZO AITA
RENATO VOLPI
Nell'intervallo: «Sul fronte della radio», notiziario.
22,40: DISCHI DI MUSICA DESCRITTIVA:
1. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*, schizzo sinfonico.
2. Rimsky Korsakov: *Il volo del calabrone*, scherzo.
3. Fauré: *Le filatrici*, dalla suite «Peñas e Melancolía».
4. Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia* dalle «Scene veneziane» (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M^o Pannizza).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19,10: Comunicazioni della R. Società Geografica.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI CANZONI: 1. Pagano-Cherubini: *Serenatella d'aprile*; 2. De Serra-Silombr: *Porta chiusa*; 3. Ansaldo-Bracchi: *Son tanto triste*; 4. Bixio-Cherubini: *Valzer dell'organino*.
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI SINFONICI:
1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, sinfonia dell'opera;
2. Franck: *Variazioni sinfoniche*; 3. Casella: *Commento veneziano*.
21:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o TITO PETRALIA
con il concorso
di MICHELE MONTANARI ed ERE DE PAULIS

21,30:

Uno strano incanto

Commedia in tre atti di M. E. DAMO
(Novità)

Personaggi:

Edgardo Tini Romano Calò
Dottor Franco Corsi Giovanni Cimara
Il Sindaco Vinard Umberto Mozzato
La signorina Vinard Lidia Pasqualini
Sergio Saintfront Luigi Grosoli
Il notaio Angelo Alessio
Battista Giuseppe Valpreda
Regia di ALDO SILVANI

Nell'intervallo fra il 1° e il 2° atto: DISCHI DI
MUSICA DA CAMERA - (MILANO I): Voce danese
da Roma.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20: NELLA VETRINA DEL MELODRAMMA.
1. Gomes: *Il Guarany*, - Senta una forza indomita - (Scacciati, Merito); 2. Gounod: *Faust* - Perché tardate ancora? - (Pasero, Malipiero); 3. Verdi: *Falstaff*, - Sul li d'un soffio cielo - (Toti Dal Monte); 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, - Mamma, quel vino è generoso - (Gigli); 5. Puccini: *Madama Butterfly*, - Un bel di vedremo - (Bori); 6. Vittadini: *Anima allegria*, - E' arrivata primavera - (Forti); 7. Cilea: *L'Arlesiana*, - Esser madre - (Muzio); 8. Wagner: *Tannhäuser*, Coro dei pellegrini (Coro del Teatro della Scala).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: TRASMISSIONE DALLA GERMANIA.

CONVERSIONE
CON RURALI TEDESCHI ED ITALIANI
E CANZONI POPOLARI

21: Musiche brillanti e danze

Banda diretta dal M^o ENNIO ARLANDI

1. Castagno: *Passo doppio*.
2. Restelli: *Suite di danze*.
3. Midego: *Due danze moderne*.
4. Manzetti: *Fantasia di danze*.

21,30: MUSICHE OPERETTISTICHE
(Dischi)

1. Suppé: *Poeta e contadina*, sinfonia dell'operetta.
2. Lehar: *Il paese del sorriso*, selezione cantata (Bonelli, Voltolina, Mazzi e Marroni).
3. Costa: *La storia di un Pierrot*, fantasia.
4. Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata (Bonelli, Voltolina, Mazzi e Marroni).
5. G. Strauss: *Tu e tu*, valzer dall'operetta *Il pipistrello*.

22: IERI, OGGI E DOMANI
Episodio di LUIGI RUSSO TAMMO

22,15: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO
- Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5; kHz 1222;
kW 60 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20. — ONDE
CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kHz 9630 - 2 RO 4: m 25,40;
kHz 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8:
m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670.

- 10,30-10,38 (2 RO 6): OCEANIA. — Notiziario in inglese - Italia, terra di casti: canzoni indigene, storielle fiorentine.
10,30-10,35 (2 RO 11): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica leggera: Orchestra sinfonica con il concorso del soprano Alba Foresti: 1. Rosati: «Tre rose»; 2. Marchini: «Purche parole»; 3. Marchini: «Passaggiando per Milano»; 4. Marchini: «Canzone nona»; 5. Marchini: «Prima di dormire, bambini»; 6. Bili: «Serenata del diavolo»; 7. Pannizza: «Io te lo dirò domani»; 8. Lodi: «Sinfonia»; 9. Geri: «Soprano senza nome» - Selezione di canzoni da film italiani.
12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese e in cinese - Musica da camera: pianista Emma Caroselli: 1. Chopin: «Tre studi»; 2. Schumann: «2° e 3° tempo della fantasia op. 17»; 3. Rossini: «Pomeriggio pacato»; 4. «Quasi quasi l'aria»; 5. «Polemica di due uccelli»; 6. «Dramma»; 7. Soprano Mathilde Hryn: 1. Ignati: «Dormi ben»; 2. Sant'Agostino: «In giardino»; 3. «Vergine»; 4. «E' tornata»;

4. De Lita: «Canta il mare»; 5. Schubert: «La scottolina»; 6. Brahms: «Serenata in sol»; 7. Muzio: «Tre studi»; 8. «Sinfonia»; 9. «Polemica di due uccelli»; 10. «Dramma»; 11. «Quasi quasi l'aria»; 12. «Serenata del diavolo»; 13. «Soprano senza nome»; 14. «Dormi ben»; 15. «In giardino»; 16. «Vergine»; 17. «E' tornata»;

- 13,30-14,17 (2 RO 4 - 2 RO 8 - Roma III): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commercio dei fatti del giorno - Musica cantata: Mozzato tra i romani; 1. Ego: «Ritorno in patria»; 2. Bazzani: «Danza dei gatti»; 3. Bazzani: «La fucina»; 4. Lodi: «Danza composta»; 5. Duppre: «Fantasia pastorale austriaca»; 6. Bazzani: «La compagnia»; 7. Anadit: «Festa estiva»; 8. Manzetti: «Valzer composto»; 9. «Battito polmonare e crisi di stizza»; 10. «Concertazione del M^o Bruno Ruffa»; 11. «Le ore del giorno»; 12. «Tromba di Vittorio Munari» - Notiziario in italiano.
16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica leggera: quartetto austriaco: selezione di canzoni di attualità - In un intervallo: «Ricordi del viaggio in Estremo Oriente», narrazione della Marchesa Maria Teresa Marconi - Notiziario in inglese.
17,15-18,00 (2 RO 4 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Brasi d'opera: le romanze d'amore dell'opera: 1. Verdi: «Le nozze di Figaro» (Doh, non non l'aria); 2. Verdi: «Aida» (M'appari); 3. Verdi: «La forza del destino»; 4. Verdi: «Eleanora»; 5. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 6. Verdi: «Il trovatore»; 7. Verdi: «Macbeth»; 8. Verdi: «Il corsaro»; 9. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 10. Verdi: «Il trovatore»; 11. Verdi: «Macbeth»; 12. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 13. Verdi: «Il trovatore»; 14. Verdi: «Macbeth»; 15. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 16. Verdi: «Il trovatore»; 17. Verdi: «Macbeth»; 18. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 19. Verdi: «Il trovatore»; 20. Verdi: «Macbeth»;

18,00-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Brasi d'opera: le romanze d'amore dell'opera: 1. Verdi: «Le nozze di Figaro» (Doh, non non l'aria); 2. Verdi: «Aida» (M'appari); 3. Verdi: «La forza del destino»; 4. Verdi: «Eleanora»; 5. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 6. Verdi: «Il trovatore»; 7. Verdi: «Macbeth»; 8. Verdi: «Il corsaro»; 9. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 10. Verdi: «Il trovatore»; 11. Verdi: «Macbeth»; 12. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 13. Verdi: «Il trovatore»; 14. Verdi: «Macbeth»; 15. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 16. Verdi: «Il trovatore»; 17. Verdi: «Macbeth»; 18. Verdi: «Il barbiere di Siviglia»; 19. Verdi: «Il trovatore»; 20. Verdi: «Macbeth»;

(Segue per le 11 mezzanotte) - Notiziario in italiano e notizie sportive.

- 17,54-18,06 (Bari I): Notiziario in albanese.
18,07-18,19 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari II): PAESI ARABI. — Conversazione in arabo su argomenti letterari - Notiziario internazionale e orientale in arabo - Musica araba iraniana.
18,40-19 (2 RO 8 - Roma II): Cronache del turismo in francese.
19,01-19,17 (2 RO 5 - 2 RO 4 - Roma I): Notiziario in francese e lezioni d'italiano.
19,01-19,18 (Bari I): Notiziario in bulgaro.
19,02-19,18 (Roma II - 2 RO 8): Notiziario in polacco.
19,18-19,34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): Notiziario in inglese.
19,19-19,36 (Roma I - 2 RO 8): Notiziario in romeno.
19,37-19,55 (Roma II): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese - Lezioni d'italiano.
19,37-20,11 (Bari I - 2 RO 8): JUGOSLAVIA. — Musica da camera: Pianista Vera Giedd Belcredi: 1. Schubert: «Fantasia»; 2. Fuga; «Studio»; 3. Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - Notiziario.
19,38-20,30 (2 RO 3 - 2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Italia, terra di casti: Canzoni e cori romani - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Lezione di lingua italiana - Notiziario in turco.
20,15-20,39 (Bari II): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche e letterarie - Musica da camera interpretata dal soprano Cristina Efendiadis.
20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 8): GERMANIA. — Brasi di opere italiane: 1. Verdi: «La Traviata»; 2. «Ah, forse è



Ovomaltina

e convalescenza

Il perfetto ritorno alla salute richiede un'alimentazione intensa, ma non tale da arrecare aggravio allo stomaco: ciò si ottiene adottando la squisita Ovomaltina.

Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta

DE A. WANDER S.A. MILANO

Ricordate il consiglio
del Medico!

*Caffè Maltos
Setmani*

...LA MARCA DI FIDUCIA

S. A. SETMANI & C. - Via Forcella, 5 - Milano



DA TUTTE LE STAZIONI - MARTEDÌ 25 APRILE - ORE 12,30

Melodie gradite
la SARTOTECNICA
MILANO

FORNITRICE AI SARTI DEL GRANDIOSO CAMPIONARIO STOFFE PER UOMO
RICHIEDETELO AL VOSTRO SARTO

Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA - MILANO

MARTEDÌ DI GIORNO

25 APRILE 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7.30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7.45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA diretta dal M^{re} ANGELINI: 1. Rizza: *Un po' di ritmo*, 2. Ciotorello: *Oh mamma*, 3. Kramer: *Conosco una strada*, 4. Filippini: *Sulla carrozzella*, 5. Mascheroni: *Viale del pensiero*, 6. Rolando Chiappo: *Non parlare*.
12.30: MELODIE GRADITE (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Paganini-Molinari: *Moto perpetuo*, 2. Thomas: *Mignon*, - Io son Titania - (soprano Pagliughi); 3. Verdi: *I vesperi siciliani*, - O tu Palermo - (basso Pasero); 4. Donizetti: *La favorita*, - Oh mio Fernando - (mezzo soprano Stignani); 5. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^{re} La Rosa Parvelli).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: SE VINCESSI I MILIONI DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI, - A caccia - scena di MARCELLO MARCHESE.
13.20 (TRIPOLI): Giornale radio, e notiziario in lingua araba.
13.25-14 (TRIPOLI): Canti popolari dialettali e diazione di poesie popolari di Omram Sereif Duebi.
13.40 (circa): DISCHI DI MELODIE: 1. Martini-Tosti: *Dopo...* (Pederzini); 2. Mazzola-Tosti: *Tristezza* (Tagliabue); 3. Tosti-Cesareo: *Serenata* (Gigli); 4. Arditi: *Parla, valzer* (Galli Curi); 5. Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone* (Pinza); 6. Monti: *Il Natale di Pierrot* (Ferrari).
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20: Borsa.
14.20-14.30 (MI I - TS - GE II): Borsa.

13. ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^{re} SAVIO SERACINI: 1. Fruglia: *Canzoni di successo*, 2. Mascheroni: *E' stata una follia*, 3. Maletti: *Rinascimento*, 4. Di Lazzaro: *Festa di canzoni*, 5. Raimondi: *La canzone del rettore*, 6. Paselli: *Tormentella*, 7. Menconi: *Quando infuria il temporale*, 8. Alo: *Potrei*, 9. Bianco: *La ronda dei vent'anni*, 10. Minuzzi: *La ragazza del tram*.
13.45: DISCHI D'OPERA (tenore Tamagno e soprano Tetrazzini): 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, - Una voce poco fa - (Tetrazzini); 2. Verdi: *Otello*, - Ora e per sempre addio - (Tamagno); 3. Verdi: *Rigoletto*, - Caro nome - (Tetrazzini).
14. ORCHESTRA diretta dal M^{re} CONFORTI col concorso di A. JANDOLI: 1. Valente: *Sardate d'e sardate*, 2. Falvo: *O mare 'e Marcellina*, 3. Falvo: *Canace a Chiarastella*, 4. Lama: *O mare canta*, 5. E. A. Maria: *Deute paraisse*, 6. Bideri: *Canta serenata*, 7. Lama: *Silenzia cantatore*, 8. Tagliabue: *Tammarata d'autunno*.
14.20-14.40: Giornale radio.

16-16.38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: GIOVANNI MOSCA: *Ricordi di un maestro*.
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - TI): CONCERTO della violinista Jole BACCARA: 1. Wiklund: a) *Allegro moderato*, b) *Andantino*, c) *Allegro agitato*; 2. De Guarneri: *Danza delle ombre*; 3. Scarlatti-Principe: *Capriccio*.
17.15 (BARI I): MUSICA VARIA.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I): MUSICA DA BALLO.
17.15 (PA - CT): Trasmissione dal Teatro « Bellini » di Catania:
CONCERTO CORALE E STRUMENTALE DELL'ACCADEMIA DELLA G.I.L. diretto dal M^{re} PIETRO DE FELICE
1. Bucceri: *Inno della nuova Italia*; 2. Bellini: *La Sonnambula*, - Viva Amina -, a quattro voci; 3. Schubert: *Celebre serenata*; 4. Bucceri: a) *La fonte del bosco* (orchestra), b) *Fuga in re minore*, cavalcata, (orchestra); 5. Bolto: *Mefistofele*, prologo (coro a quattro voci); 6. Plantilla: *Salmo n. 112* (a cinque voci); 7. Azzalolo: *Come ti pur sentì* (a quattro voci); 8. Pratella: *Un ballo alla veneziana* (a sei voci); 9. Bellini: *Norma*, coro d'introduzione atto primo; 10. P. Coppola: *Nina pazza per amore*, coro a cavatina atto primo; 11. Bellini: *La Sonnambula*, coro della boscaiola; 12. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera; 13. Bellini: *I puritani*, coro dei Castellani e « Suoni la tromba »; 14. Blanc: *Inno dell'Impero* (a quattro voci dispari).
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-18.5 (ROMA I): Segnali a cura della Regia Scuola « Federico Cesi ».
17.55-18.5 (PALERMO): Il cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.5 (RO I): Sergia Ongania Sanjust: « Divagazioni sulla moda ».
18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

MERCOLEDÌ 26 APRILE 1939 - XVII - Ore 13,15

La Fiera..... in libertà

DIALOGO SONORO E CANTATO DI
MOSCA e MARCHESI

IN VISITA ALLA

FIERA DI MILANO

MERCOLEDÌ DI GIORNO

26 APRILE 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7.30: Ginnastica da camera (Primo corso).

7.45: Ginnastica da camera (Secondo corso).

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10.30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «GALLIANO», scena di LUIGI BONELLI.

11.30: ORCHESTRA LOTTI: 1. Musatti: *Stagliana*; 2. Ramponi: *Amami di più*; 3. AMI: *Capriccio*; 4. Allegriti: *Tenebre*; 5. Poggi: *Vieni al Canadà*; 6. Abriani: *Romanella*; 7. Mauceri: *Bussa l'amore*; 8. Trama: *Notte di luna*; 9. Siciliani: *Gian*; 10. Marchetti: *Soltanto un bacio*.

12.25:

RADIO SOCIALE

TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: LA FIERA..... IN LIBERTÀ, dialogo sonoro e cantato di MOSCA e MARCHESI.

13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.

13.25-14 (TRIPOLI): Canzoni bengasine (Ali Sciaalla).

13.40. DISCHI DI CANZONI: 1. Mari-Mascheroni: *Anna*; 2. Rastelli-Ravasini: *Nanà*; 3. San Cono-Fouché: *Grasella*; 4. Biancoli-Falconi-Ravasini: *Marianina*; 5. Gargulino: *Lidia*; 6. Lugetti-Borella: *Lucia*.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° PETRALIA: 1. Barbieri: *Il piccolo buttero*; 2. Marchio: *Ritmo gaio*; 3. Artoli: *Amore autunnale*; 4. Raimondo: *Stella alpina*; 5. Manno: *Sirventese*; 6. Signorelli: *Capriccio futurista*; 7. Carabella: *Danze dell'Arkularia*.13.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Prokofiev: *Balletto sulle*; a) *Danza del Molli*, b) *Il bugone si traveste da gallo*, c) *Danza della cuoca zitella*, d) *Dal mercante*, e) *Litigio tra bugone e mercante* (Finale); 2. Grieg: *Dalla 1ª e 2ª suite del Peer Gynt*; a) *Il mattino*, b) *Morte di Asnes*, c) *Danza di Anitra*, d) *Canzone di Solveig*.14: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Godini: *Cosa fanno le ragazze*; 2. Abbati: *Annamaria*; 3. Fragna: *L'ultimo bolero*; 4. Bianco: *Vorrei*; 5. Casiroli: *Pendolo 900*; 6. Redi: *L'abito blu*; 7. Caslar: *Luna jammì compagna*; 8. Mascheroni: *Passeggiando per Milano*; 9. Ferroni: *Gioventù*. 14.30-14.40: Giornale radio.

16-16.38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IN CAMPAGNA, flaba di SAM, musica di C. F. Gatto.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TI): MUSICA DA SALLO: ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAPPA: 1. Vivaldi-Chiarappa: *Largo*; 2. Malpiero: *Sonata per violoncello e pianoforte*; 3. Boccherini: *Rondò*; 4. Chiarappa: *Serenata rustica*; 5. Magrini: *Pierrot*; 6. Schubert-Chiarappa: *Momento musicale*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-18.3: NOZIONI E CONSIGLI PRATICI DI ECONOMIA DOMESTICA.

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.5-18.10: Cronache dell'automobilismo.

18.40-18.50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

Interessa conoscere la causa della stitichezza

L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La moderna alimentazione è troppo concentrata, l'intestino non viene quindi sufficientemente riempito e così manca lo stimolo normale alla evacuazione.

A questa deficienza pone rimedio, in modo naturale, il Normacol che consiste di piccoli grani puramente vegetali che, arrivati nell'intestino, si ingrandiscono e diventano gelatinosi. Così mescolati con il contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo

modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, creato su basi del tutto nuove, per cui è capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

«Il Normacol normalizza l'intestino».

Il Normacol si vende in scatole da 250 gr. e trovasi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Guardate la freccia

TAGLIATE IL BUONO, riempitelo, incollatelo su una cartolina postale, e riceverete GRATIS e FRANCO uno splendido

libro di 150 pagine con 250 illustrazioni. Questo libro insegna tutti i Segreti di Bellezza e l'arte di perfezionare ogni parte del corpo umano: Vi insegneremo a migliorare la pelle, i capelli, gli occhi, il naso, la bocca, gli orecchi, il collo, il petto, il ventre, la schiena, le braccia, le mani, i piedi.

Tagliate questo buono gratuito, subito, prima di voltare la pagina.

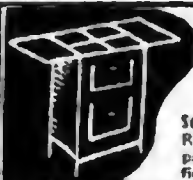
BUONO GRATUITO (B)
per una copia del volume **SEGRETI DI BELLEZZA**

Nome

Via

Città

ISTITUTO HERMES
Di fronte al Duomo - MILANO



CUCINE E FORNELLI A GAS

"EQUATOR"

"IL RISPARMIO CHE DÀ VALE IL TUO COSTO"

Soc. Anon. SMALTERIA E METALLURGICA VENETA - Bassano del Grappa
Richiedere con cartolina postale il ricettario da cucina di oltre 100 pagine «Un'occhiata in cucina» che si spedisce gratis e franco. Ufficio Propaganda Smalteria Veneta - Piazza Cavour, 5 - Milano

LACTOBACILIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



PROGRAMMI ESTERI

26 APRILE 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 493,9; kW 15
18,15: Concerto di violino
- Nell'intervallo: Cronaca
letteraria.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: *Le souvenir de*
Mistral.
20,45: Concerto sinfonico.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18,30: Dischi - Cronaca.
19: Mus. da camera (d)
19,30: Notiziario.
20: Orchestra d'archi.
20,45: Conversazione.
21: Concerto variato: 1.
Beethoven: *Ouverture della*
Norma; 2. Rossini: *Un'a-*
ria da Mitridate; 3. Ciaikovski: *Balletto* dallo
Schizandri; 4. Vieux-
temps: *Aérierie*, per vio-
lino. 5. Rossini: *Un'a-*
ria dalla Semiramide; 6.
Svendens: *Rapsodia nor-*
vegese.
22: Notiziario.
22,10: Dizione poetica
22,30-23: Beethoven: *Son-*
ata in la minore per
violoncello e piano.

BULGARIA

SOFIA

kHz 350; m 352,9; kW 100
18,15: Concerto di flauto.
19,15: Nicolai: *Le allegre*
camari di Windsor, opera
- Nell'intervallo: Notizie.
20,10: Musica da ballo
22,30-23: Mus. popolare.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
CDPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10
19,35: Lez. di francese
19: Notizie - Convers.
19,30: Musica francese.
20,15: Discussione.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione in
inglese.
22,35: Composizioni ave-
nenti per organo.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 60
18: Conversazione.
18,30: Come Grenoble.
19: Dischi - Echi.
19,20: Lez. di spagnolo.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi T.E.
22,30: Notizie - Dischi.

BORDEAUX SUD-OVEST

kHz 1365; m 219,6; kW 25
18: Notiziario - Musica
di film - *Musette* - Va-
rietà musicale - Notizie.
19,10: Musica leggera -
Festival Offenbach - No-
tizie - Musica leggera.
20,25: Per le ascoltatrici
- Musica leggera - Per
gli ascoltatori.
22: Notizie - Musica da
ballo - Orchestra vien-
nese - *Musette*.
23,30-0,5: Programma co-
loniale - Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20
18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Radiorchestra.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,15: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
18: Concerto variato.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20,15: Concerto di cello.
20,30: Radiorchestra: musica
leggera, musica d'opera
e musica caratteristica.
22,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
18,5: Come Parigi P.T.T.
18,15: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,45: Come Parigi P.T.T.
20,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100
18: Concerto di dischi.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
18: Cronache varie
18,45: Dischi - Notizie.
19,45: Lettura e dischi.
20,15: Notiziario.
20,30: Come Strasburgo
22,30: Notiziario.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
18,10: Dischi - Cronaca
18,45: Programma vario
19: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
19,40: Radiocronaca.
19,45: Radiocronaca.
20: Notizie - Cronaca.
20,20: Musica varia
20,30: Varietà.
21,10: Diamant - Berger:
In corruzione.
22: Notiziario.
22,10: Varietà.
23: Cabaret.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
18,5: Canti di Tahiti (d.).
18,15: Echi regionali.
18,30: Come Grenoble.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
20,15: Cronaca varia.
20,30: Louis Jean Lespi-
ne: *Il tragico mistero*
di Verdun 1792, radio-
dramma.
22,30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7
18: Trasmissione da Lilla.
18,30: Cronaca varia.
19: Piano e canto
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30 (dall'Odéon): M. A.
Centurion: *Le faible du*
Pasteur Bolomay, com-
media in quattro atti.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25
18,30: Cronaca - Dischi.
19,25: Musica di film.
20: Notizie - Cronaca.
20,25: Musica di valzer.
21: Conversazioni.
21,30: Concerto d'organo.
22: Ultime notizie.
22,5-24: Musica varia leg-
gera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1303; m 230,2; kW 27
19: Lezione di tedesco.
19,15: Cronaca - Dischi.
20: Echi e notizie.
20,30: Musica brillante.
21,10: Serata Dhomez.
22: Notiziario.

22,15 (dallo Sporting
Club di Montecarlo): Va-
rietà e danze.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18: Conversazione.
18,15: Concerto di viola
d'amore.
18,30: Dischi - Cronaca.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,30: Serata di varietà:
Paris-Printemps, rivista.
21,30: Musica riprodotta.
22: Concerto variato.
22,45: Notiziario.
24: Comunicati.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Notizie - Canzoni -
Quadrille - Notizie -
Musette.
19,10: Attualità - Danze
- Concerto - Echi e
notizie.
20,5: Serata comica -
Concerto - Musica mili-
tare - Echi e notizie.
22,15: Musica richiesta -
Musica di film - Musica
da ballo.
23,15-24: Musica leggera
- Operette - Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
18: Come Lilla.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Echi diversi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Cronaca varia.
18,30: Come Grenoble.
19: Notiz. diversi.
19,30: Musica leggera.
20: Notiziari diversi.
20,15: Quartetto di sas-
sofoni di Parigi.
20,30: Concerto sinfoni-
co: 1. Weber: *Eurpantie*,
ouverture; 2. Mozart:
Sinfonia in re maggiore;
3. Brahms: *Sinfonia n. 3*;
4. Wagner: *Preludio e*
finale del Tristano e Iso-
ta; 5. Wagner: *Ouvertu-*
re dei Maestri cantori.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Transm. da Lilla.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Conversazione.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra e
canto: 1. Massenet: *Eri-*
mano, ouverture; 2. Bi-
zet: *Suites n. 1 dalla Ger-*
men; 3. Delibes: *Le roi*
Famuse, balletto; 4. Mus-
sager: a) *Veronica, ou-*
verture, b) *Fiana, suite*,
c) *Un'amentura della*
Guttmard, d) *Isolina, bal-*
letto.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Musica leggera e da
ballo.
20: Notiziario.
20,15: Notizie in inglese.
20,30: Programma vario:
Trattorie e alberghi
21,10: Musica leggera e
da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Canto, flauto e
piano.
23-24: Come Vienna.

GRAZIE AL
PALMOLIVE
HO UNA BELLA
CARNAGIONE

PRIMA DI INIZIARE
IL TRATTAMENTO
PALMOLIVE DIMO-
STRAVO PIÙ DELLA
MIA ETÀ. ADESSO
PER MERITO DI
QUESTO SAPONE
MERAVIGLIOSO
SEMBRO RIN-
GIOVANITA!

Il Sapone Palmolive, per la sua mi-
scela d'oli d'oliva e di palma, le più
benefiche essenze conosciute, creerà
in poco tempo un vero miracolo
per la vostra epidermide. La deter-
gente schiuma di questo sapone di
bellezza, libererà
la vostra pelle da
tutte le impurità
conservandone i
pori piccoli ed il
tessuto fine. Voi
sarete felice
per la vostra
carnagione
Palmolive!



OLIO D'OLIVA - SORGENTE DI BELLEZZA!

NUOVO DENTIFRICIO RAZIONALE

«Scegli»

A base di sostanze alcaline e aromatiche, per-
fettamente solubili: penetra negli spazi interdentali,
deterge, senza irritare, i denti e la mucosa boccale;
discioglie il tartaro e ne impedisce la formazione;
stimola la vitalità della mucosa e della radice dei denti.

COL DENTIFRICIO «Scegli»

DENTI SANI COME PERLE: ALITO FRAGRANTE
A TITOLO DI SAGGIO: tre tubetti grandi,
franchi di porto, dietro rimessa di Lire NOVE alla
Società del Plasmon - MILANO - Via Archimede, 10



Fra le perle
e i miei denti
scegli!

MERCOLEDÌ

DI SERA

26 APRILE 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - 18.55 Conversazione letteraria di Seck Abdurrazzagh Taher el Besceti.
19-19.35 (ROMA II): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19.10 (TRIPOLI): Canti Tripolini di Ali Hadad (accompagnati dall'Orchestra Araba dell'E.I.A.R.).
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: Conversazione dell'ing. Giovanni Canestrini: Le invenzioni di Leonardo.
19.35: Dischi (Vedi Secondo Programma).
19.35 (TRIPOLI): Zuhra bent Amor: Canti dell'Oasi.
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19 (GENOVA I): TRASMISSIONE DI DISCHI
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: Conversazione dell'ing. Giovanni Canestrini: «Le invenzioni di Leonardo».
19.35: Dischi: 1. Amadei: *Festa campestre*, 2. Kunze: *Intermezzo dalla Suite di danze*, 3. Ravini: *Serenata*; 4. Culotta: *Mattino nell'oasi*; 5. Landier: *Ballo campestre*; 6. D'Ambrosio: *Ronda di folletti*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20.30 (esclusa MILANO II): Dischi: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: *a) La figlia del reggimento*, «Convien partir» (Pagliughi); *b) Don Pasquale*, «E il dottore non si vede» (Saraceni e Polli); 3. Gounod: *Faust*, «Salve dimora» (Gigli).
21 (esclusa PA - CT):
DEO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI
1. Galuppi-Bormoli: *Andante e Allegro*.
2. Bormoli: *Terza rapsodia italiana*.
3. Gaudiosi: *L'ometto di cioccolata*.
4. A. Semprini: *a) Con leggerezza*, *b) Con eleganza*, *c) Con velocità*.
5. Ford: *Incantesimo*.
6. Semprini: *Rassegna dello schermo*.

21.40: Luciano Folgore: L'imporio della poesia.

21.50 (esclusa PA - CT):

Concerto

diretto dal M^{re} PIETRO FERRO

1. Corelli-Toni: *Secondo concerto grosso in fa maggiore* (dall'op. 6) per orchestra d'archi e pianoforte: *a) Vivace*; *b) Allegro*; *c) Grave-Andante*; *d) Allegro*.
2. Beethoven: *Adagio*, dal *Quartetto in fa*, op. 59, n. 1.
3. Chopin: *La seconda orazione di Maria Maddalena*.
4. Ferro: *Suite agreste*, per flauto, clarinetto, corni inglese, viola, arpa e voce di soprano: *a) Luci, colori e voce del campo*; *b) Dopo la vendemmia*; *c) Ninna nanna di una sera d'estate* (soprano Margherita Cossai).
5. Peroni: *Visione*.
6. Respighi: *Dalla 3^a suite delle «Antiche arie e danze»*; *a) Ignoto (fine del secolo XVII)*; *Italiana*; *b) Ignoto (fine del sec. XVI)*; *Silenziosa*; *c) Lodovico Roncalli: Passacaglia*.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: Orchestra diretta dal M^{re} ANGELINI.

PROGRAMMI DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21:

Mito in tre atti di E. L. MORSELLI

PERSONAGGI: *Orione*, Secondo Talma; *Matteo*, Alessandro Landi; *Ireo*, Riccardo Mangano; *Eroptone*, Giovanni Balardi; *Trochilo*, Paolo Pietrabissa; *Zelo*, Romualdo Starrabba; *Cisibio*, G. C. De Maria; *Lino*, Gino Labruzzi; *Merope*, Eleonora Tranchina; *La nutrice*, Livia Sassoli; *Mirrina*, Anna Cajolo; *Una schiava*, Maria Pistone; *Schiavi, satiri, soldati, baccanti*.

In Asia Minore, nell'epoca mitica.

Regia di FEDERICO DI MARIA.

22.15-23: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ
19.20:

DISCHI DI CANZONI MODERNE

1. Mascheroni-Mendes: *Fiorin fiorello* (Alfredo Clerici); 2. Mc Hugh-Willy: *Voglio aschiattare* (Marla Jottini); 3. Rusconi-Bixio-Cherubini: *Serenata a Manola* (Ottello Boccacini); 4. Mc Hugh-Willy: *Tu sei bella come il cielo* (Lina Termini); 5. Olivieri-Rastelli: *Grazie* (Michele Montanari); 6. Ansaldo-Borella: *Lontano con te* (Nini Serenati); 7. Soprani: *Mille lire al mese* (Gilberto Mazzi); 8. Prusiaci-Galderi: *Tu, solamente tu* (Tiola Silenzi); 9. Fragna-Cherubini: *Eri vestita di rosa* (Michele Montanari); 10. Casè-Rastelli-Panzeri: *Non tardare* (Maria Luisa Dell'Amore); 11. Olivieri-Nisa: *Pimpinella* (Aldo Mascia); 12. Fucile-Possenti: *Rapido d'amore* (Germana Romeo).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20.30: Dischi di MUSICA VARIA: 1. Mozart: *Minuetto*; 2. Pignè: *Marcia dei soldatini di piombo*; 3. Sinding: *Marcia ginevrina*; 4. Vallini: *Echi toscani*; 5. D'Ambrosio: *Ronda di folletti*; 6. Malneck-Signorelli: *Capriccio futurista*; 7. Armandola: *Le marionette del carillon*; 8. Kallof: *Bolle di sapone*.

21 Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli:

Il campiello

Commedia in cinque atti di Carlo Goldoni

Riduzione in tre atti e adattamento

di MARIO GHISALBERTI

per la musica di

ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:

Gasparina Bruna Dragoni
Dona Cate Pancina Luigi Nardi
Luciela Tatiana Menotti
Dona Pasqua Polegana Sante Messina
Gnese Gianna Perea Iubia
Orsola Giulia Tess
Zorcello Aldo Sironi
Anzoleto Mattia Sassanelli
Il cavalier Astolfi Spartaco Marchi
Fabrizio dei Riforti Giuseppe Noto

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: Voci del mondo; Notiziario - Dopo l'opera: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245.5; kHz 1222; kW 60 - BARI I: m 283.3; kHz 1059; kW 20. — ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; kHz 9630 - 2 RO 4: m 25.40; kHz 11810 - 2 RO 6: m 19.61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16.84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31.02; kHz 9670.

10.30-10.59 (2 RO 6, OCEANIA. — Notiziario in inglese - Musica varia: soprano Lucy Laurie; Percussioni: a) «Domani era io, io «Quanto tu m'ama» Concerto di una Banda militare.

10.30-10.55 (2 RO 1) PAESI ARABI. — Musica araba. Notiziario in arabo.

11-12 (2 RO 4-2 RO 6): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Trasmissione di 115-sonde dell'opera «Eidra» di G. Handel).

12-13 (2 RO 4 2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica leggenda: Orchestra Confetti col concerto del soprano Bianca Teso: 1. Trams, «Morosita»; 2. Rusconi: «Valzer di famiglia»; 3. Bide: «Al vestito fedeli, signora»; 4. Rosamondi: «Maretta sentimentale»; 5. Mendel: «Tango»; 6. Deby: «Solo tu nel cuore»; 7. Lucile: «Amorosa»; 8. Pignè: «Due chitarre»; 9. Lama: «Reginella»; 10. Franchel: «Tu, solamente tu»; 11. Vigile: «Albino»; 12. Confronto in giapponese - Due pianisti Gladio-Solano. Notiziario in italiano.

13.30-13.57 (2 RO 4 2 RO 8) - ROMA II: ITALIANI ALL'ESTERO — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: Canzoni interpretate da Vittorio Angelini e dal suo quartetto: 1. Baccione: «Per uomini soli»; 2. Mariotti: «Fiducia»; 3. Rossi: «Allegria»; 4. Prusiaci: «Canzone per te»; 5. Prusiaci: «Stella d'oro»; 6. Salviati: «Ritorno al villaggio»; 7. De Crescenzo: «Modine al ridere»; 8. Confronto in giapponese - Due pianisti Gladio-Solano. Notiziario in italiano.

16 (2 RO 4 2 RO 8) - MEDIO E VICINO ORIENTE. —

Notiziario in italiano. Trasmissione del 1° e 2° dell'opera e La Gioconda di A. Puccini. Trasmissione. Industria. Notiziario in inglese.

17.15-18.00 (2 RO 4, 2 RO 1) AFRICA ORIENTALE ITALIA-NA. 1. Primo piano: comitato dell'opera italiana. 2. La Gioconda di A. Puccini. 3. La Gioconda di A. Puccini. 4. La Gioconda di A. Puccini. 5. La Gioconda di A. Puccini. 6. La Gioconda di A. Puccini. 7. La Gioconda di A. Puccini. 8. La Gioconda di A. Puccini. 9. La Gioconda di A. Puccini. 10. La Gioconda di A. Puccini. 11. La Gioconda di A. Puccini. 12. La Gioconda di A. Puccini. 13. La Gioconda di A. Puccini. 14. La Gioconda di A. Puccini. 15. La Gioconda di A. Puccini. 16. La Gioconda di A. Puccini. 17. La Gioconda di A. Puccini. 18. La Gioconda di A. Puccini. 19. La Gioconda di A. Puccini. 20. La Gioconda di A. Puccini. 21. La Gioconda di A. Puccini. 22. La Gioconda di A. Puccini. 23. La Gioconda di A. Puccini. 24. La Gioconda di A. Puccini. 25. La Gioconda di A. Puccini. 26. La Gioconda di A. Puccini. 27. La Gioconda di A. Puccini. 28. La Gioconda di A. Puccini. 29. La Gioconda di A. Puccini. 30. La Gioconda di A. Puccini. 31. La Gioconda di A. Puccini. 32. La Gioconda di A. Puccini. 33. La Gioconda di A. Puccini. 34. La Gioconda di A. Puccini. 35. La Gioconda di A. Puccini. 36. La Gioconda di A. Puccini. 37. La Gioconda di A. Puccini. 38. La Gioconda di A. Puccini. 39. La Gioconda di A. Puccini. 40. La Gioconda di A. Puccini. 41. La Gioconda di A. Puccini. 42. La Gioconda di A. Puccini. 43. La Gioconda di A. Puccini. 44. La Gioconda di A. Puccini. 45. La Gioconda di A. Puccini. 46. La Gioconda di A. Puccini. 47. La Gioconda di A. Puccini. 48. La Gioconda di A. Puccini. 49. La Gioconda di A. Puccini. 50. La Gioconda di A. Puccini. 51. La Gioconda di A. Puccini. 52. La Gioconda di A. Puccini. 53. La Gioconda di A. Puccini. 54. La Gioconda di A. Puccini. 55. La Gioconda di A. Puccini. 56. La Gioconda di A. Puccini. 57. La Gioconda di A. Puccini. 58. La Gioconda di A. Puccini. 59. La Gioconda di A. Puccini. 60. La Gioconda di A. Puccini. 61. La Gioconda di A. Puccini. 62. La Gioconda di A. Puccini. 63. La Gioconda di A. Puccini. 64. La Gioconda di A. Puccini. 65. La Gioconda di A. Puccini. 66. La Gioconda di A. Puccini. 67. La Gioconda di A. Puccini. 68. La Gioconda di A. Puccini. 69. La Gioconda di A. Puccini. 70. La Gioconda di A. Puccini. 71. La Gioconda di A. Puccini. 72. La Gioconda di A. Puccini. 73. La Gioconda di A. Puccini. 74. La Gioconda di A. Puccini. 75. La Gioconda di A. Puccini. 76. La Gioconda di A. Puccini. 77. La Gioconda di A. Puccini. 78. La Gioconda di A. Puccini. 79. La Gioconda di A. Puccini. 80. La Gioconda di A. Puccini. 81. La Gioconda di A. Puccini. 82. La Gioconda di A. Puccini. 83. La Gioconda di A. Puccini. 84. La Gioconda di A. Puccini. 85. La Gioconda di A. Puccini. 86. La Gioconda di A. Puccini. 87. La Gioconda di A. Puccini. 88. La Gioconda di A. Puccini. 89. La Gioconda di A. Puccini. 90. La Gioconda di A. Puccini. 91. La Gioconda di A. Puccini. 92. La Gioconda di A. Puccini. 93. La Gioconda di A. Puccini. 94. La Gioconda di A. Puccini. 95. La Gioconda di A. Puccini. 96. La Gioconda di A. Puccini. 97. La Gioconda di A. Puccini. 98. La Gioconda di A. Puccini. 99. La Gioconda di A. Puccini. 100. La Gioconda di A. Puccini.

1. 7. Varietà. 2. 1. per due. 3. 1. per due. 4. 1. per due. 5. 1. per due. 6. 1. per due. 7. 1. per due. 8. 1. per due. 9. 1. per due. 10. 1. per due. 11. 1. per due. 12. 1. per due. 13. 1. per due. 14. 1. per due. 15. 1. per due. 16. 1. per due. 17. 1. per due. 18. 1. per due. 19. 1. per due. 20. 1. per due. 21. 1. per due. 22. 1. per due. 23. 1. per due. 24. 1. per due. 25. 1. per due. 26. 1. per due. 27. 1. per due. 28. 1. per due. 29. 1. per due. 30. 1. per due. 31. 1. per due. 32. 1. per due. 33. 1. per due. 34. 1. per due. 35. 1. per due. 36. 1. per due. 37. 1. per due. 38. 1. per due. 39. 1. per due. 40. 1. per due. 41. 1. per due. 42. 1. per due. 43. 1. per due. 44. 1. per due. 45. 1. per due. 46. 1. per due. 47. 1. per due. 48. 1. per due. 49. 1. per due. 50. 1. per due. 51. 1. per due. 52. 1. per due. 53. 1. per due. 54. 1. per due. 55. 1. per due. 56. 1. per due. 57. 1. per due. 58. 1. per due. 59. 1. per due. 60. 1. per due. 61. 1. per due. 62. 1. per due. 63. 1. per due. 64. 1. per due. 65. 1. per due. 66. 1. per due. 67. 1. per due. 68. 1. per due. 69. 1. per due. 70. 1. per due. 71. 1. per due. 72. 1. per due. 73. 1. per due. 74. 1. per due. 75. 1. per due. 76. 1. per due. 77. 1. per due. 78. 1. per due. 79. 1. per due. 80. 1. per due. 81. 1. per due. 82. 1. per due. 83. 1. per due. 84. 1. per due. 85. 1. per due. 86. 1. per due. 87. 1. per due. 88. 1. per due. 89. 1. per due. 90. 1. per due. 91. 1. per due. 92. 1. per due. 93. 1. per due. 94. 1. per due. 95. 1. per due. 96. 1. per due. 97. 1. per due. 98. 1. per due. 99. 1. per due. 100. 1. per due.

23.45-24.15 (2 RO 4, 2 RO 1) GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. 1. Mito di Odisseo. 2. Mito di Odisseo. 3. Mito di Odisseo. 4. Mito di Odisseo. 5. Mito di Odisseo. 6. Mito di Odisseo. 7. Mito di Odisseo. 8. Mito di Odisseo. 9. Mito di Odisseo. 10. Mito di Odisseo. 11. Mito di Odisseo. 12. Mito di Odisseo. 13. Mito di Odisseo. 14. Mito di Odisseo. 15. Mito di Odisseo. 16. Mito di Odisseo. 17. Mito di Odisseo. 18. Mito di Odisseo. 19. Mito di Odisseo. 20. Mito di Odisseo. 21. Mito di Odisseo. 22. Mito di Odisseo. 23. Mito di Odisseo. 24. Mito di Odisseo. 25. Mito di Odisseo. 26. Mito di Odisseo. 27. Mito di Odisseo. 28. Mito di Odisseo. 29. Mito di Odisseo. 30. Mito di Odisseo. 31. Mito di Odisseo. 32. Mito di Odisseo. 33. Mito di Odisseo. 34. Mito di Odisseo. 35. Mito di Odisseo. 36. Mito di Odisseo. 37. Mito di Odisseo. 38. Mito di Odisseo. 39. Mito di Odisseo. 40. Mito di Odisseo. 41. Mito di Odisseo. 42. Mito di Odisseo. 43. Mito di Odisseo. 44. Mito di Odisseo. 45. Mito di Odisseo. 46. Mito di Odisseo. 47. Mito di Odisseo. 48. Mito di Odisseo. 49. Mito di Odisseo. 50. Mito di Odisseo. 51. Mito di Odisseo. 52. Mito di Odisseo. 53. Mito di Odisseo. 54. Mito di Odisseo. 55. Mito di Odisseo. 56. Mito di Odisseo. 57. Mito di Odisseo. 58. Mito di Odisseo. 59. Mito di Odisseo. 60. Mito di Odisseo. 61. Mito di Odisseo. 62. Mito di Odisseo. 63. Mito di Odisseo. 64. Mito di Odisseo. 65. Mito di Odisseo. 66. Mito di Odisseo. 67. Mito di Odisseo. 68. Mito di Odisseo. 69. Mito di Odisseo. 70. Mito di Odisseo. 71. Mito di Odisseo. 72. Mito di Odisseo. 73. Mito di Odisseo. 74. Mito di Odisseo. 75. Mito di Odisseo. 76. Mito di Odisseo. 77. Mito di Odisseo. 78. Mito di Odisseo. 79. Mito di Odisseo. 80. Mito di Odisseo. 81. Mito di Odisseo. 82. Mito di Odisseo. 83. Mito di Odisseo. 84. Mito di Odisseo. 85. Mito di Odisseo. 86. Mito di Odisseo. 87. Mito di Odisseo. 88. Mito di Odisseo. 89. Mito di Odisseo. 90. Mito di Odisseo. 91. Mito di Odisseo. 92. Mito di Odisseo. 93. Mito di Odisseo. 94. Mito di Odisseo. 95. Mito di Odisseo. 96. Mito di Odisseo. 97. Mito di Odisseo. 98. Mito di Odisseo. 99. Mito di Odisseo. 100. Mito di Odisseo.

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

26 APRILE 1939 - XVII

BERLINO
18.41: m 356,7; kW 100
18: Musica riprodotta
19: Concerto di dischi
19.15: Karl Usselt: Un giovane palcoscenico, dramma
19.45: Attualità - Notizie
20.15: Concerto sinfonico
20.45: Concerto sinfonico
21.15: Melodie di operette
22: Notiziario
23.30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
18.45: m 315,8; kW 100
18.20: Danze tedesche
18.40: Radiocronaca
19: Concerto corale
20: Notiziario
20.15: Selezione di valzer e di marce
22: Notiziario
22.30: Musica da ballo
23-24: Come Colonia

COLONIA
18.45: m 455,9; kW 100
18.30: Concerto di piano
18.50: Alcuni Lieder
19: Conversazione
19.15: Come di dischi
20: Notizie in tedesco e in inglese
20.30: Come di dischi
21.30: Concerto corale
22: Notiziario - Dischi
22.30: Come Vienna
23-24: Musica leggera e da ballo (dischi)

DEUTSCHLANDSENDER
18.45: m 157,1; kW 60
18: Radiocronaca
18.30: Concerto di piano
19: Echi dalla Germania
19.15: Orchestra e coro
20: Notiziario
20.15: Selezione di opere, arie, lieder, la luna e le stelle
21: Cronache da tutto il mondo
22: Notiziario
22.30: Schaubühne: Divertimento per viola e piano
22.45: Bollett. del mare
23-24: Come Vienna

FRANCOFORTE
18.45: m 251; kW 25
18: Cronache varie
18.30: Radiocronaca
19: Cronache - Attualità
19.30: Musica riprodotta
20: Notiziario
20.15: Concerto di dischi
20.45: J. M. Bayer: Der

Meyer Helmbrecht, dramma
22: Notiziario
22.30-24: Come Vienna.

KÖNIGSBERG I
18.45: m 103,1; kW 100
18: Programma vario
18.45: Radiocronaca
19: Concerto sinfonico
20.10: Cronaca - Notizie
20.45: Varietà: Depurati
21: Una lezione di Dittico romano all'Università di Königsberg (teatro)
22: Notizie - Cronaca
22.30-24: Musica varia e leggera

LIPSA
18.45: m 382,2; kW 120
18.20: Strumenti e coro
18.40: Conversazione
19: Lieder e danze della Turingia
19.10: Cronache varie
20: Notiziario
20.15: Orchestra e coro
22: Notiziario
22.30-24: Musica leggera

MONACO DI BAVIERA
18.45: m 405,4; kW 100
18.45: Musica leggera e da ballo
18.45: Conversazione
19: Concerto di balza
19.10: Cronaca - Notizie
20.15: Varietà musicale
22: Notizie - Cronaca
22.30-24: Come Königsberg

SAARBRÜCKEN
18.45: m 240,2; kW 17
18: Musica leggera
18.45: Conversazione
19: Piano e soprano
19.30: Cronache varie
20: Notiziario
20.15: Radiocronaca
21: Musica da ballo
22: Notiziario
22.30-24: Musica da ballo

STOCARDA
18.45: m 522,6; kW 109
18: Per i giovani
18.30: Convers. - Notizie
19: Dischi (cantori)
19.15: Cronaca - Notizie
20.15: Banda militare
21.15: Scene, orchestra e soli
22: Notiziario
22.30: Come Vienna
23-24: Concerto notturno (registrazione)

VIENNA
18.45: m 506,8; kW 100
18.20: E. Landgrebe: Viaggio per il sole, dramma.

19: Varietà e danze
19.30: Conversazione
19.50: Notizie in ungherese
20: Notiziario
20.15: dalla Musikvereinssaal: Concerto sinfonico diretto da O. Kabasta
1. Brahms: Obertura
2. Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore
21.50: Dischi - Notiziario
22.30: Musica viennese
23-24: Come Colonia

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
18.45: m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
18.45: m 261,1; kW 40

DROITWICH
18.45: m 1500; kW 120
18: Notiziario
18.20: Conversazione
18.40: Arie per mezzo-soprano
19: Swing Music presentata dall'Olanda
19.30: Radiocronaca
20: Varietà e danze
21: Sing Song
21.30: Radiocronaca
21.35: Radiocronaca
21.40: Radiocronaca
21.45: Radiocronaca
21.50: Radiocronaca
21.55: Radiocronaca
22: Radiocronaca
22.30-24: Musica da ballo

LONDON REGIONAL
18.45: m 342,1; kW 70
18: Il sorriso della vita versione radiofonica del film con Janet Gaynor
19: Notiziario
19.30: Conversazione
19.45: Musica leggera
20.15: Musica ungherese per piano: 1. Bartók: Sonatina; 2. Kodály: Danza di Maroszek; 3. Weiner: Tre canzoni composte ungheresi; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 15
21: Varietà da Morecambe
21.40: Melodie per organo
22: Notizie in francese e in tedesco
22.45: Notiziario
23-24: Musica da ballo (Billy Merritt)

MIDLAND REGIONAL
18.45: m 296,7; kW 70
18: London Regional
19: Notiziario
19.30: London Regional
21.40: Conversazione
22-24: London Regional

JUGOSLAVIA
LUBIANA
18.45: m 569,3; kW 6
18: Per i giovani
18.40: Conversazione
19: Notiziario
19.30: Conversazione
20: Concerto corale
21: Orchestra di tamburizza
22: Notiziario
22.15: Musica di dischi

LETTONIA
MADONA
18.45: m 513,6; kW 50
18.40: Concerto corale
19: Notiziario
19.15: Poemi lettone
19.30: Musica d'opera
21: Notiziario
21.45-22.30: Musica varia

LUSSEMBURGO
18.45: m 1293; kW 150
18: Musica da ballo
18.30: Notiziario diversi
18.45: Dischi richiesti
19: Notiziario diversi
19.10: La voce del mondo
19.45: Musica leggera
19.55: Echi diversi
20: Programma vario
20.30: Rivista
21.30: Dischi - Cronaca
22.10: Concerto variato
1. Depret: Sarriso d'aprile, valzer, 2. Grieg: Pastorale; 3. Gounod: Rose de Samarcande; 4. Rossini: Quartetto del Guglielmo Tell; 5. Ponchielli: Il Mulino di San Pietro
22.15: Musica di balletto dalla Gioconda, 6. Lincke: Pal. per. internaz. 7. Kalmus: Polpoari dalla Comtesse d'Artois
23-23.30: Danze (dischi)

NORVEGIA
OSLO
18.45: m 1153,8; kW 60
18.30: Lezione d'inglese
18.30: Notiziario
19.25: Musica leggera
19.45: Conversazione
19.55: Radiocronaca
20.15: Radiocronaca
20.20: Radiocronaca
20.25: Radiocronaca
20.30: Radiocronaca
20.35: Radiocronaca
20.40: Radiocronaca
20.45: Radiocronaca
20.50: Radiocronaca
20.55: Radiocronaca
21: Radiocronaca
21.15: Radiocronaca
21.30: Radiocronaca
21.45: Radiocronaca
21.55: Radiocronaca
22: Radiocronaca
22.15: Radiocronaca
22.30: Radiocronaca
22.45: Radiocronaca
22.55: Radiocronaca
23: Radiocronaca
23.15: Radiocronaca
23.30: Radiocronaca
23.45: Radiocronaca
23.55: Radiocronaca
24: Radiocronaca

versioni varie
20.10: Dischi - Convers.
20.40: Notiziario
20.45: Mendelssohn: Elio, oratorio - Nell'intervallo 122.10: Cronaca - Notizie
22.25: Lezione di grammatica
23.10-24.00: Dischi - Lettura

HILVERSUM II
18.45: m 301,5; kW 65
19: Musica da ballo
19.30: Cronache varie
19.50: Concerto corale
20.10: Conversazione
20.40: Notiziario
21: Orchestra e soprano
21.10: Radiocronaca
22.40: Notizie - Cronaca
22.55: Musica leggera
0.10-0.40: Concerto di dischi

POLONIA
VARSAVIA I
18.45: m 1339; kW 120
18: Canzoni italiane (di 18.30) Cronache varie
18.50: Musica leggera
20: Conversazione
20.15: Musica brillante
20.35: Notizie - Fatti
21: Concerto di piano: musica di Chopin
21.15: Cronaca letteraria
22: Musica di dischi
22.55: Notizie diversi

ROMANIA
BUCAREST
18.45: m 364,5; kW 12
18.15: Concerto corale
18.35: Sonate di Brahms
19: Conversazione
19.15: Dischi (cantori)
20: Radiocronaca
21: Notiziario
21.15: Concerto vocale
21.40: Danze nazionali (dischi)
22: Notiziario
22.15: Concerto notturno (trasmissione)
22.45: Notizie in lingua estere

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
18.45: m 298,5; kW 13,5
19: Notizie varie
19.30: Concerto di piano
20: Radiocronaca
21: Concerto variato
21.45: Notiziario
22: Musica di dischi
22.30: Notiziario inglese
22.45-23: Dischi

SPAGNA
SALAMANCA
Radio Nazionale
18.45: m 238,5; kW 20
19.30: Musica varia
20.30: Notiziario - Danze
21.30-22.30: Notiziario in varie lingue (tutti 21.40) in italiano
22.30: Dischi - Notiziario
0.15: Bollettino ufficiale in varie lingue
0.45: Musica sinfonica
1.15: Notiziario
1.45: Musica varia
2.15-2.45: Notiziario
3: Notizie in inglese
3.30-4: Musica varia

SVEZIA
STOCOLMA
18.45: m 425,1; kW 55
18: Concerto di dischi
19: Notiziario
19.30: Radiocronaca
20: Verdi: Messa da requiem, per soli, coro e orchestra
21.35: Cronaca - Notizie
22.15-23: Musica da ballo

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
18.45: m 533,6; kW 100
18.30: Conversazione
18.45: Dischi - Cronaca
19.25: Dischi - Notizie
19.40: Lezione d'italiano
20.40: Alcuni dischi
20.45: Radiocronaca
21.30: Canzoni e danze folkloristiche della Svizzera
22.30: Bollettino - Fatti

MONTE CENERI
18.45: m 257,1; kW 15
19.15: Dischi
19.50: Notiziario
20: Terzetto romantico
20.30: Commedia

SOTTENS
18.45: m 443,1; kW 100
18: Per i giovani
18.50: Concerto variato
19.15: Micro-Magazine
19.50: Notiziario
20: Cabaret
20.30: Serata di varietà
21.35: Musica varia
22-22.30: Jazz-hot (tutti)

UNGHERIA
BUDAPEST I
18.45: m 549,5; kW 120
18.20: Musica sinfonica
19.10: Conversazione
19.30: Radiocronaca
20.10: Orchestra di Budapest: 1. Weber: Ove dell'Paradiso; 2. Kodály: Hazy János, suite; 3. Beethoven: Sinfonia, n. 7
21.40: Notiziario
22: Concerto di organo alla stabilizzazione
22.40: Notizie in varie lingue
23: Musica popolare e leggera
0.5: Ultimo attese.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
18.45: m 318,8; kW 12
18.30: Concerto arabo
19: Per i giovani
19.30: Notiziario
20: Concerto di dischi
20.45: Echi diversi
21: Radiocronaca
21.30: Piano e sassofono
21.50: Musica riprodotta
22.30: Notiziario
22.40: Danze (dischi)
22.55: Comunità
23.15: Concerto arabo

Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla.

Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toeletta; bisogna andare incontro alla



cipria diademinata

fidenti e lieti.

Esiste in tutte le città.
Scatole da L. 3,50 e L. 6,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA COMELICON 36 - MILANO

ESIGETE LE VERE PASTIGLIE

GOLIA

RIFIUTATE ENERGICAMENTE LE IMITAZIONI



GIOVEDÌ 27 APRILE - Ore 13.15 - Tutte le Stazioni



QUELL'UOM DAL FIERO ASPETTO

TRASMISSIONE OFFERTA DALLE SOCIETÀ

ELAH

La Casa delle Caramelle e Goffe

DELTA

Biscotti e Wafer

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: **MILANO-NAPOLI-TORINO** - Uffici **MILANO** - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Centrale: **NAPOLI** - Pizzofalcone, 2 R. - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

VISITATECI ALLA **FIERA DI MILANO** Padiglione del Mobilio

GIOVEDÌ DI GIORNO

27 APRILE 1939 - XVII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI**

7.30: Ginnastica da camera (Primo corso).

7.45: Ginnastica da camera (Secondo corso).

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30: Dalla Sala del Cinquecento di Palazzo Vecchio:

CELEBRAZIONE DI UGO FOSCOLO

per lo scoprimento del monumento al Poeta in Santa Croce

ORAZIONE DI S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

11.30: Dischi di musica sinfonica: 1. Bellini: *Norma*, sinfonia dell'opera (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gull); 2. Certani: *L'isola del Gardà*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M° Molaloli); 3. Wagner: *Il vascello fantasma*, sinfonia dell'opera.

12: ORCHESTRINA diretta dal M° ANGELINI: 1. Redi: *A quattro occhi*; 2. Krämer: *Caccia grossa*; 3. Derewski: *Domani sera*; 4. Care: *Non tardare*; 5. Masutti: *Non è paloma*; 6. Wersina: *Serenata sentimentale*; 7. Natile: *Amor di pastorello*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

**ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA**

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: QUELL'UOM DAL FIERO ASPETTO, fantasia di Nizza e Morbelli (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. ELAH di Genova Pregli).

13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Parliamo alle donne, conversazione di Srek Bessir Bel Hag.

13.40 (Dischi): 1. Martucci: *Notturno in sol bemolle*; 2. Pich Mangiagalli: *Intermezzo delle rose da Il Carillon Magico*; 3. Liszt: *Sogno d'amore*, per violino, violoncello e pianoforte.

13.45-14 (TRIPOLI): Racconti e canti di ragazzi arabi presentati da S. Ahmed Ghennaba.

14: Giornale radio - Cronache del Turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.15: Borsa.
14.20-14.30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

13: Trasmissione da Berlino: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA con il concorso del «Sestetto dorato» di Hans Skrivaneck, del Quartetto Horn, del chitarrista Michael Danzi e del pianista Felix Schroeder: 1. Noyon: *Narciso*; 2. Selezynski: *O Vienna, città dei miei sogni*; 3. Schmidtseder: *Una piccola casa bianca*; 4. Tudy: *Bues of the Guitar*; 5. Haentzschel: *L'orologio suona le otto*; 6. Stolz: *Nel Prater rifioriscono gli alberi*; 7. Igellhoff: *Ma che cosa c'è di male?*; 8. Ortuoso: *Tango Bonita*; 9. Kudetzky: *Perché non sono nato ricco?*; 10. Mühlenbau: *Quando Schubert in paradiso sente una canzone di Vienna*; 11. Melichar: *Non fui mai innamorato come oggi!*; 12. Mackeben: *Ho sognato te*; 13. Grimshaw: *My Fancy*.

13.45: CONCERTO PER SOLISTA ED ORCHESTRA diretto dal M° FERNANDO PREVITALI. Pianista EMMA CONTI-SEABIE: Beethoven: *Quinto concerto in mi bemolle maggiore*; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (allegro ma non troppo).

14.30-14.40: Giornale radio

16-16.38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E. R. R.).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. L'Amico Lucio: «Fra le meraviglie dell'astronomia»; (PA-CT): Le allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TI): MUSICA DA BALLO.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I): CONCERTO Vocale col concorso del soprano MINA MOSEFA e del tenore OLIVIERO BELLUCCI: 1. Puccini: *Le Villi*, «Siccome voi lo fossi, o vaghi fior»; 2. Bolto: *Mefistofele*, «Dal campo»; 3. Delibes: *Lakmé*, «Perché nel folto boschi»; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non tidi mal»; 5. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Porgi amor»; 6. Puccini: *Tosca*, «Recondite armonie»; 7. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Non mi resta che il pianto».

17.15-17.50 (PA - CT): CONCERTO del violinista ROSARIO FINIZIO, al pianoforte il M° ENRICO MARTUCCI: 1. Nardini: *Concerto in mi minore*; a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegretto giocoso; 2. a) Paganini: *Capriccio n. 20*; b) Seivaggi: *Notturno*; c) De Falla: *Danza spagnola*.

17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI II): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18.25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - BRANI DI OPERE LIRICHE - Notiziario.

18.25-18.35: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).

18.50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

PROGRAMMI ESTERI

27 APRILE 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 493,9; kW 15
18.15: Concerto di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: E. Rey: *Konradin*, radiorecita in tre atti, tratta da i vagabondi di Massimo Gorki.
22: Notiziario.
22.10-23: Dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18.30: Dischi - Cronaca.
19: Progr. vario.
19.30: Notiziario.
20: Oscar Nedhat: *Sanguine poineco*, operetta in tre atti.
21.30: Pieglieria della sera.
22: Notiziario.
22.10-23: Dischi.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100
19.30: Radiorchestra.
20.30: Notiziario.
20.55: Concerto variato.
21.30: Cronaca inglese.
22-22.30: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255,1; kW 10
18.30: L'ora di inglese.
19: Notizie - Conversazione.
20: Alcuni dischi.
20.10: Concerto ritmato.
21: Mandolino e piano.
21.15: Musica leggera per organo.
21.30: *Attualità varie*.
22: Notiziario.
22.30: Concerto *all'italiana*.
23: *Concerto brandenburghese n. 4 in sol magg.*; 2. Mozart: *Sinfonia n. 38 in re maggiore*.
23.15-0.30: Mus. di br. 30.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 275,6; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
19.15: Concerto vocale.
19.30: Cronaca varia.
19.50: Notiziario.
20.15: Come Parigi P.T.T.
20.30: Radiorchestra: 1. J. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*; 2. R. Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*; 3. O. Strauss: *L'ultimo valzer*; 4. Canto; 5. Liszt: *Rapredia*, n. 2. 6. De Falla: *Due danze spagnole*; 7. Canto; 8. Delibes: *Fantasia sulla Lakmé*; 9. Lacôme: *Mascarade*.
22.30: Notiziario.

BORDEAUX SUO-OVEST

kHz 1365; m 219,6; kW 25

19.15: Musica leggera - Varietà musicale - Notizie - Musica brillante.
19.35: Concerto variato - Notizie - Musica leggera - Musica popolare.
21.10: La voce che preferite! - Per gli ascoltatori - Notizie.
22.7: Radiofantasia - Musica di film - *Musette* - Musica leggera.
23.30-0.05: Programma coloniale - Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20
18: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19.15: Cronaca varia.
20.30: Varietà musicale - In un intervallo: Radiorecita.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
18: Cronaca - Dischi.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Musica varia.
19.30: Notiziario.
20.15: Radiofantasia e commedia in un atto - Negli intervalli: Canzoni e melodie.
21.30: Musica leggera.
22.20: Notiziario.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
18: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19.15: Operette di Lehar (dischi).
20.5: Trasm. jugoslava.
20.15: Come Parigi P.T.T.
21.15: Notiziario tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 406,5; kW 100
18: Musica di dischi.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Concerto di dischi.
19.30: Notiziario.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Birnbaum: *Les baisers perdus*, commedia in tre atti.
22.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 259,2; kW 60
18: Cronaca - Dischi.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19.15: Programma vario.
20.15: Notiziario.
20.30: *Festiva al Saint-Saëns* - Ind. Saint-Saëns: *Phryne*, opera in due atti.
22.30: Notiziario.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
19: Echi - Dischi.
19.10: Conversazione.
19.15: Progr. vario.
20: Notizie - Echi.
20.25: Programma vario: *La course au clocher*.
21.15: Radiorecita.
22: Notiziario.
22.7: Vedette Internaz.
23: Cabaret.
23.30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Concerto di violino e piano.
18.15: Echi regionali.
18.30: Concerto d'organo.
19: Notiziario.
19.30: Musica di dischi.
20.15: Radiofantasia.
20.30: Cronaca varia.
20.50: Serata teatrale da stabilire - Alla fine: Notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7
18: Concerto variato.
18.30: Conversazione.
19: Piano e canto.
19.30: Notiziario.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Ritrasmisione da stabilire.
22.30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25
19.20: Cronaca - Dischi.
20: Musica varia.
20.50: Selezione operette.
21.50: Orchestra zingana.
22: Ultime notizie.

22.5-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1305; m 230,2; kW 27
19: *Musette*.
19.15: Cronaca - Dischi.
20: Echi e notizie.
20.30: Musica varia.
22: Notiziario.
22.15: Concerto variato.

RADIO PARIGI

kHz 152; m 1538; kW 80
17.45: Radioteatro.
19: Concerto variato.
19.15: Cronaca - Notizie.
20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notizie.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
18.5: Notizie - Orchestra - Concerto variato.
18.55: Notizie - Operette - Concerto variato - Conversazione.
20.5: Notizie - Scena comica - Canzoni - Cronaca - Valzer.
21.35: Danze - Scena comica - Echi e notizie - Musica leggera.
22.45: Musica da ballo - Operette - Musica leggera - Commedia musicale - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 268,5; kW 120
18: Per i fanciulli.
18.15: Musica di dischi.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca - Dischi.
19.15: Conversazione.
19.30: Notiziario.
20.15: Conversazione.
20.30: Radiconcerto.
22.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Cronaca varia.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19.15: Concerto vocale (Tino Rossi).
20: Notiziario.
20.15: Musica leggera.
21: Concerto di dischi.
21.30: Haydn: *La primavera* dall'oratorio *Le stagioni*.
22.30: Notiziario.
22.45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Concerto variato.
19.30: Come Parigi P.T.T.
19: Conversazione.
19.15: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
20.15: Trasm. da Lilla.
22.30: Notiziario.
22.45: Danze (dischi).
23.15: Notiziario spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Scene brillanti e musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Notizie in inglese.
20.30: Mussorgski: *La fiaba di Sorocince*, opera in tre atti.
22: Notizie - Cronaca.
22.50-24: Concerto variato. Sultes celebri (da stabilire).

BERLINO

kHz 941; m 356,7; kW 100
18: Musica riprodotta.
19: Radiorchestra.
19.30: Dischi - Attualità.
20: Notiziario.
20.15: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

Microfono *Velotron*

SENZA TENSIONE SENZA TRASFORMATORE



Licenza di costruzione su Brevetti della
BRUNO LABS, Inc. NEW-YORK - U. S. A.

UNA NOVITÀ NEL CAMPO SONORO!

Il Velotron Senza Tensione e senza trasformatore è una nuova geniale realizzazione, piuttosto che il perfezionamento di un tipo di microfono già esistente.

Il Velotron Senza Tensione, come dice il nome, non richiede alcuna tensione di polarizzazione per quanto esso sia sollecitato dalla componente di velocità dell'onda sonora e mantenga tutte le caratteristiche di questo tipo di microfono ben conosciuto.

Il Velotron Senza Tensione, come i microfoni a velocità, a cristallo e dinamici potrebbe essere classificato tra i generatori, in quanto esso trasforma energia sonora in energia elettrica generata da esso stesso.

Questo nuovo tipo di microfono non è influenzato dalla umidità e da altre variazioni delle condizioni atmosferiche. Ha una uscita di — 50 db. ed è il solo microfono ad alta impedenza che possa funzionare soddisfacentemente con oltre 300 metri di cavo, senza apprezzabile caduta nelle alte frequenze.

INDUSTRIA RADIOTECNICA
ITALIANA

ROMA - Via G. Tomassetti N. 14-16 A

AGENTE GENERALE PER L'ITALIA, COLONIE E IMPERO

CARLO DARODA CORSO UMBERTO, 319 **ROMA**

Telef. 681-131 - 681-647

Telegrammi DARODA-ROMA



G I O V E D Ì

D I S E R A

27 APRILE 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - 18.55: Recitazione cantata del Corano (taghuid), Seck Mustafa es Sui.
19.10.35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.10 (TRIPOLI): Canti corali musulmani
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: Dischi (Vedi Secondo Programma).
19.40: Lezione di tedesco (prof. Heinz Berngesser).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO
20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: Dischi: 1. Weber: *Inno al valzer*; 2. Strauss: *Musica delle sfere*.
19.40: Lezione di tedesco (prof. Heinz Berngesser).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20.30 (esclusa MILANO I): Dischi in canzoni:
1. Pagano e Cherubini: *Nebbie*; 2. Mr. Hugh e Willy: *Fate così*; 3. Bianco e Avanzi: *Ritorno*; 4. Simi e Borella: *Amor che tace*; 5. Caviglia e Chiappo: *Dolce sogno*; 6. Schirilli e Rastelli: *Stanotte è nato l'amore*; 7. Redi e Nisa: *Carabinieri*; 8. Casar e Quattrini: *Stagliando*; 9. Ford e Gramanteri: *Incontenuto*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19.20:

QUARTETTO CANTASTORIE

1. Cassano: *Il valzer picchiato*; 2. Steccoli: *Pioggia d'autunno*; 3. Cesarini: *Firenze sogna*; 4. Ferraris: *Occhi neri*; 5. Ruccione: *Campagnolo*; 6. Strauss: *Valzer dall'operetta* - Casanova; 7. Ruccione: *Primavera*; 8. Ancillotti: *Sul lungarno*; 9. Di Lazzaro: *Luna nascosta*; 10. *Fantasia del Quartetto*.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20.30:

Musica da camera

SOPIRTO PADIA DELLA TORRE
violinista VIRGILIO BRUN

1. a) Schubert: *Fede primavera*; b) Te-sti: *Aprile* (canto).
2. a) Sammartini: *Canto amoroso*; b) Szymanowski: *La fantasia d'Arelusa* (violino).
3. a) Rotta: *Il canto della culla*; b) Strauss: *Voci di primavera* (cantori).
4. a) Corelli: *Sarabanda e Allegretto*; b) Dvorak: *Danza slava* (violino).

21.30:

Concerto

diretto dal M^{re} CESARE GALLINO
con il concerto di ENRICO MARRONI

1. Niccolai: *Le risse comari di Windsor*, sinfonia dell'opera.
2. Costa: *Il nome suo*, melodia.
3. Fiorillo: *Scene norvegesi*.
4. Jones: *Dall'operetta La Grisha*, a) *Coro della tristezza*; b) *Qui sola gioia è il tè*.
5. Ernst Fischer: *Da Quadretti italiani*; a) *Sul mare*; b) *Terrazza sul mare*; c) *Tarantella*.
6. Denza: *Torna*, melodia.
7. Ranzato: *La città rosa*, coro d'introduzione dell'opera.

21.50:

PINQUE E PANQUE IN FONDO AL MARE
Avventura di CARLO MANZONI

Indi: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO -
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21: Gianni Schicchi
Commedia in un atto
di GIOVACCHINO FORZANO
Personaggi:

Gianni Schicchi Amleone Pettinelli
Laurinda Renata Marini
Zita, detta la vecchia Dina Ricci
Rinaccio, nipote di Zita Adolfo Gini
Gherardo, nipote di Buoso (Gold) Barbara
Nella, sua moglie Zee Inverez
Betto di Signa, cognato di
Buoso Virgilio Gottardi
Sindone, cugino di
Buoso Giovanni Dal Cortivo
Marco, suo figlio Felice Romano
La Cieca, moglie di Marco Celeste Zanichi
Murello Spinelloccio, medico.
Gustavo Conforti
Ser Amantio, notaro Ollino Cristina
Pirelino, calzolaio Massimo Ungaretti
Guccio, tintore Mario Riva
In Firenze alla fine del XIII secolo.
Regia di GIULIELMO MORANDI

21.45 (telex):

JAZZ SINFONICO

diretto dal M^{re} TIRO PETRALIA

1. Sander: *Scene di strada*; 2. Ernst Fischer: *Concerto per jazz*; a) *Un'oreca*, b) *Intermezzo*, c) *Rondò*; 3. Consiglio-Mignone: *Cade una stella*; 4. Tocchi: *Concerto per due pianoforti* e orchestra jazz; a) *Dolcemente mosso*, b) *Cadmo pensoso*, c) *Andantino vivace* (Pianisti: Ruggero Maghini e Mario Salerno (Novità); 5. Willy: *Romanza ritmica*; 6. Kuracke: *Bizet*; 7. Brown: *Bolero americano*.
Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 10.30-10.50 (2 RO 6): OCEANIA. — Notiziario in inglese - Trasmissione del 4° atto dell'opera *Wagon di Puccini*.
10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
11-12 (2 RO 6-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica varia: soprano Anna Rici Capponi; 1. Sgarbi: *«Oblivion»*; 2. Tardelli: *«Valchiria»*; 3. Bazzoni: *«L'aria notturna»* - Musica bellottini per pianoforte interpretata dal pianista Antonio De Mito; 4. Dal minuetto al valzer.
12-13.25 (2 RO 1-2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica polifonica; 1. Humili: *«Chi la guidava»*; 2. Geminio di Venosa: *«In faccenda»*, melodica; 3. Casali: *«Il mare»*, cantata - *«Alfida (canzone)»*, canzoncetta di Albo Nobile Rossi - Musica d'infanzia; 1. Lotti: *«Fanciuto»*; 2. Inni al femminile maggiori, per pianoforte o orchestra; pianista Maria Longhi, orchestra della E.I.A.R. diretta dal M^{re} Predali; 2.

21: Inaugurazione del Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dal Teatro Comunale
«Vittorio Emanuele» di Firenze:

Il Trovatore

Dramma in quattro atti di S. CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Mauricio Giacomo Lauri Volpi
Conte di Luna Arnaldo Borgioli
Leonora Maria Caniglia
Azucena Ebe Stigant
Ferrando Tancredi Pasero
Ines Edmea Montanari
Ruiz Luigi Cilla
Un vecchio singero Giovanni Azimonti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GELI
Maestro del coro ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. «Rapido numero uno»; 2. Conversazione di Mario Labroca; 3. Introduzione al Maggio Fiorentino; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Respiro: «Villanello», dalle «Vallate» di «danza per l'opera»; 3. Scherzi: «Rosamunda», variazioni. Notiziario in italiano.

13.30-14.15 (2 RO 4-2 RO 8): ROMA III: ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di Leonid Breznev: *«L'opera lirica nella scuola popolare»*, rita illustrata - Sorella Maria Teresa Pollicini; 1. Pergolesi: *«Mimosa»* (Se c'era, se c'era); 2. Bagnoli: *«L'inganno felice»* (Nel mezzogiorno); 3. Cimarosa: *«Mimosa»* (Nel nome che adoro); 4. Pergolesi: *«La bella molinara»* (Nel cor più non mi sento); 5. «La sera padrona» (Dolce melodia); 6. Il Maggio musicale fiorentino, concertazione di Mario Labroca - Brani di opere di Riccardo Wagner: 1. *«Parsifal»* - scena della trasformazione; 2. *«Sigfrido»*, Merano della foresta; 3. *«Der Ring»*, Estiva degli dei; 4. *«Wals Maria»*, Capriccio delle Walkirie - Notiziario in italiano.

14.45-15 (2 RO 1-2 RO 6): ROMA III: Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua tedesca e inglese.

16-17.15 (2 RO 1-2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Italia, terra di canti: Canzoni vietnamite di Emanuel Celli interpretate dal soprano Vera Scinto; 1. *«Primavera»* (Vietnam); 2. *«La vita»*; 3. *«La sfilata»*; 4. *«Solmi di Isidoro»*; 5. *«Isidoro»* (Vietnam); 6. *«Lettera africana»*, melodia per voce, quartetto d'archi, arpa e pianoforte - Canzoni sud e sud di Romagna - Notiziario in inglese e in bengalese.

17.15-18.05 (2 RO 4-2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Ricerche dell'opera di Verdi - Notiziario in italiano e notizie quotidiane.

17.54-18.05 (2 RO 1): Notiziario in albanese.

18.07-18.50 (2 RO 3-2 RO 4): BARI II: PAESI ARABI. — Chierizzazione in lingua araba in omaggio di carattere orientale - Notiziario internazionale in arabo - Esposizione di notizie regionali nel concerto d'orchestra araba.

18.40-19 (2 RO 1-2 RO 8): Roma II: l'annata del timone in eco-

buco
19.01-19.15 (2 RO 3-2 RO 1): Roma I: Notiziario e conversazione in francese.

19.01-19.15 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.

19.01-19.15 (Roma II-2 RO 1): Notiziario in polacco.

19.18-19.31 (2 RO 3-2 RO 4): Roma I: Notiziario in inglese.

19.19-19.31 (Bari I-2 RO 8): Notiziario in ceco.

19.37-19.55 (Roma II): UNGERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.

19.37-19.55 (Bari I-2 RO 8): JUGOSLAVIA. — Musica sinfonica; 1. Respiro: *«Gli uccelli»*, suite; 2. Strauss: *«Rondò pasane»* - Lezione dell'Università Radiotelevisiva Italiana - Notiziario.

19.38-20.30 (2 RO 3-2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Musica leggera: Capodoli e il suo quartetto; 1. Bianco: *«Fanciuto»*; 2. Kramer: *«Tela»*; 3. Ferrara: *«Ricordi»*; 4. Simi: *«Quando a Roma un'orchestra le va bene»*; 5. Bini: *«Dolce Giorgia»*; 6. Rom-

CONCORSO QUINDICINALE DI CULTURA MUSICALE

SECONDA TRASMISSIONE

Venerdì 28 Aprile 1939-XVII - Ore 13,15

1° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA UOMO

DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA DONNA

DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioazioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

Venerdì 28 Aprile 1939-XVII - Ore 13,15

NORME DEL CONCORSO:

a) ai concorsi, a settimane alternate, alle ore 13,15, saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori dell'Ente di un abbonamento alle radioazioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento dell'quota di abbonamento;

c) gli ascoltatori che intendano partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Anselmi, 21 - Torino (Concorso C. M. I. - l'Associazione italiana del titolo di ogni delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome del rispettivo autore ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo;

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, fornite in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulterà impostato entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

Il regolamento dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno respinti;

ed la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, nonché esente, dal sorteggio;

h) le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni abbonato interessato per il fatto stesso di averlo pubblicato al Concorso;

Era il Concorso che per ogni Concorso avranno invece la possibilità di scegliere, come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un Orologio d'oro da uomo e uno da donna della gran marca «TAVANNES».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio che avverranno alla presenza di un Regio Notaio, come pure alla assegnazione del premio ed al premio stesso è ammessa la scelta alle parti del Concorso.

Il nome del Vincitore sarà reso noto per radio e pubblicato sul Radiocorriere della settimana successiva alla trasmissione.

All'abbonato Vincitore sarà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dipendenze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA: Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

Vincitori per la prima trasmissione (14 Aprile 1939-XVII)

1° premio: MUNARINI MARCO, via Bassani, 1, Thiene (Vicenza - Abbonamento n. 127).

2° premio: VINCENZO MILAZZO, via Accarelli, 5/11, Genova (Abbonamento n. 5868).

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti:

1. 12. VERNI: La forza del destino: «Sinfonia dell'opera»; 2. G. VERDI: La Traviata: «Addio del passato», atto 3°, scena 4°; 3. G. RUSSINI: Il barbiere di Siviglia: «La calanda è un ventaglio», atto 1°, scena 4°; 4. G. GUENOD: Faust: «Tanti si fan i trionfi d'umori», atto 3°, scena 10°.

Per tutti quelli che soffrono di stitichezza

Chi soffre di stitichezza sa per esperienza che si sta bene solamente quando l'intestino funziona normalmente.

Molte persone però ignorano che i purganti correnti non ristabiliscono le funzioni normali dell'intestino, mentre invece lo irritano provocando diarrea.

Il Normacol è basato sul concetto che lo svuotamento dell'intestino deve avvenire in modo naturale.

Il Normacol è un prodotto vegetale che toglie la causa della stitichezza in maniera originale e nuova: i granuli di Normacol, arrivati nell'intestino, diventano

più grandi e gelatinosi, aumentano così il volume del contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale, di recente scoperta, che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea.

«Il Normacol normalizza l'intestino».

Il Normacol si vende in scatole da 250 gr. e trovasi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering. Sede e Stabilimenti a Milano.

VENERDI DI GIORNO

28 APRILE 1939-XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7,45: Ginnastica da camera (Secondo corso).

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

9,45-10,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE: VISITA A UNA TRASMETTENTE DELL'E.I.A.R. (per il Corso superiore).

10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: SAGGIO CORALE a cura di GIANNINA NICOLETTI PUPILLI.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Lecuona: *Maria-lu-o*; 2. Spaggiari: *Matinata a valzer*; 3. Bixio: *Sette ritornelli*; 4. Kennedy: *Il castagno*; 5. Vaccari: *Danzando con te*; 6. Machu: *Coriandoli*; 7. Marzulli: *Carovana nella notte*.

11,30 (PA-CT): MUSICA VARIATA.

12: TEIO CHESI-ZANARDI-CASSONE: 1. Koscelyny: a) *Piccola lettera*, b) *Addio amore*; 2. Orleg: *Ninna-nanna e valzer*; 3. Chiotli: *Delusione*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratelli*; «Il sogno»; 5. Mozart: *Mercia turca*.

12,25: RADIO SOCIALE
TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia.

13,15:

CONCORSO

DI CULTURA MUSICALE.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.

14,15 (TRIPOLI): Canti tripolitini di Abdusalam Omram. Accompagnerà l'orchestra araba dell'E.I.A.R.

14,15: Borsa.

14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

13: CONCERTO BANDESTICO diretto dal M° ENRICO ARLANDI: 1. Leoncini: *Passo doppio*; 2. Ala: *Due danze moderne*; 3. Olivetti: *Danze gioconde*; 4. Rampoldi: *Ritmi allegri*.

13,30: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SERGINI: 1. Escubari: *Alborada nuova*; 2. Canticò: *El sagabondo*; 3. Ansaldo: *Usciti-ci*; 4. Di Iazzaro: *Ritmando un balero*; 5. Mendes: *Nu-mule*; 6. Apollonio: *Silfida*; 7. Rue-cione: *Questa sera non uscirò*; 8. Sperino: *Su pel monti*; 9. Marchenoni: *Vallo in Cina*; 10. D'Alessandro: *Valzer del baci*; 11. Filippini: *Solletico al cuore*; 12. Marchetti: *Lit.*

14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bizet: *I pescatori di perle*; «Siccome un di»; «Pagliughi»; 2. Verdi: *Falstaff*; «Dal labbro il canto»; «Pauli»; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, Duetto di Laura e Alvisi; «Stignani-Pasero».

14,30-14,40: Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: SILVINO AL TIMONE, racconto sonorizzato di MEMMO PADOVINI.

17: (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): Giornale radio.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TI): TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA: PICCOLO CORO diretto dal M° BONAVENTURA SOMMA: Vecchi: *Le veglie di Siena* ovvero *I vari umori della musica moderna* divise in due parti: *Piacevole* e *Grave* (a sei voci miste).

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): TRASMISSIONE DALLA SALA BORROMINI: CICLO DI CONFERENZE E CONCERTI DELL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI organizzato in collaborazione con l'E.I.A.R.

Parte prima: Conversazione di S. E. il Cardinale ERMENEGILDO PELLEGRINETTI: «Il Papato e le origini cristiane nel Balcani».

Parte seconda: IL MELODRAMMA ROMANO DI ORIGINE SACRA NEL 600: 1. Stefano Landi: *Da il Sant'Alessio*; a) Sinfonia per orchestra d'archi e cembalo; b) Duetto (Angelo-Sant'Alessio); c) Recitativo arioso del secondo atto, scena quinta (realizzazione del basso continuo di Attilio Cimbro); 2. Michelangelo Rossi: *Da l'Erminia sul Giordano*; a) Arietta di Linda, atto terzo, scena quinta; b) Aria a due voci (Selvaggio e Pileo), atto secondo, scena terza (realizzazione del basso continuo di Francesco Vattelli). ORCHESTRA DA CAMERA DELL'E.I.A.R. diretta dal M° ERMANNO COLAROCO.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55 (PA): «Conversazione alle mamme», di A. Candrilli Marellano.

17,55 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,40-19 (ROMA III): Notiziario in lingua estera (Vedi Transmiss. speciali).

PROGRAMMI ESTERI

28 APRILE 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 433,9; kW 15

- 18: Cronaca - Dischi.
- 18.45: Concerto di piano.
- 19: Dialogo.
- 19.15: Operette (dischi).
- 19.30: Notiziario.
- 20: Banda militare, recitazione e canto.
- 21: Conversazione.
- 21.15: Banda militare.
- 22: Notiziario.
- 22.10: Cabaret: Solidità.
- 22.55: Un disco.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

- 18: Per i fanciulli.
- 18.40: Cronaca - Dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Festival di canto hummingbird.
- 20.45: Conversazione.
- 21: Concerto sinfonico.
- 22.30: Notiziario.
- 22.40-23: Dischi.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100

- 18.15: Musica popolare.
- 18.45: Conversazione.
- 19: Concerto di piano.
- 19.30: Massenet: *Manon*, opera - Negli intervalli: Notizie varie.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255,1; kW 10

- 18.30: Lezione di tedesco.
- 19: Notizie - Conversazione.
- 20: Radiocommedia.
- 21.40: Canti norvegesi.
- 22: Notizie - Lettura.
- 22.40: Concerto vocale.
- 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 60

- 18: Musica di dischi.
- 18.15: Concerto vocale.
- 18.30: Come Strasburgo.
- 19: Cronaca varia.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Come Parigi P.T.T.
- 20.35: Musica varia.
- 21: Radiodramma.
- 22: Duvernois: *Solo*, commedia in un atto.
- 22.30: Notizie - Dischi.

BORDEAUX SUD-OVEST

kHz 1366; m 219,6; kW 25

- 18: Notizie - Musica di film - Musica militare - Varietà musicale.
- 19: Notizie - Musica leggera - Orchestra cubana - Musica brillante.
- 20: Notizie - Musica leggera - Melodie e canzoni - Concerto variato.
- 21.30: Per gli ascoltatori - Notiziario - Music-hall - Musica da ballo.
- 23.15-0.3: Solisti - Programma coloniale - Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20

- 18: Come Parigi P.T.T.
- 18.30: Come Strasburgo.
- 18.40: Cronaca - Notizie.
- 19.45: Cronaca - Dischi.
- 20.15: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

- 18: Cronaca - Dischi.
- 18.30: Lezione di taglio.
- 18.40: Come Parigi T.E.
- 19: Programma vario.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Conc. strumentale.

- 20.30: Raoul Praxy: *Mourir et Jean de la Fontaine*, radiorecita.
- 21: Concerto trasmesso da Versailles - Alla fine: Notizie.

LIONE P.T.T.

kHz 645; m 463; kW 100

- 18: Come Parigi P.T.T.
- 18.15: Musica di dischi.
- 18.30: Come Strasburgo.
- 19: Notiziario.
- 19.45: Come Parigi P.T.T.
- 22.45: Danze - Dischi.
- 23.15: Notiz. tedesco.
- 23.22: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100

- 18: Radiorecchia.
- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Concerto di dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Musica di dischi.
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.30: Notizie - Dischi.
- 23: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.

kHz 1135; m 253,2; kW 60

- 18: Cronaca - Dischi.
- 18.30: Come Strasburgo.
- 19: Notiziario.
- 19.45: Come Parigi P.T.T.
- 20.15: Notiziario.
- 20.30: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,5; kW 60

- 18.10: Per i giovani.
- 18.30: Cronaca varia.
- 19: Notiziario.
- 19.18: Concerto di dischi.
- 20: Notiziario.
- 20.20: Musica varia.
- 20.35: *Le café du Domino*.
- 21: Riasmissione.
- 24: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

- 18.15: Concerto di violino e piano.
- 18.15: Echi regionali.
- 18.30: Come Strasburgo.
- 19: Notiziario.
- 19.30: Musica di dischi.
- 19.45: Conversazione.
- 20.15: Cronaca varia.
- 20.30: Concerto sinfonico.
- 1. Haydn: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore*.
- 2. Mendelssohn: *Concerto per violino*.
- 3. Roussel: *Poème de la forêt*.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 205; kW 7

- 18: Come Marsiglia.
- 18.30: Cronaca varia.
- 19: Piano e violino.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Trasm. da Lilla.
- 20.30: *La semaine sonore*.
- 21: Musica da camera.
- 22.30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

- 18.30: Concerto variato.
- 19: Cronaca - Dischi.
- 19.40: Musica da jazz.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Musica leggera.
- 20.30: Programma vario.
- 20.45: Chitarre havaiane.
- 21: Concerto ritrasm.
- 22: Ultime notizie.
- 22.3-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1303; m 230,2; kW 27

- 19: Lezione di spagnolo.
- 19.15: Cronaca - Dischi.
- 20: Echi e notizie.
- 20.35: Musica leggera.

- 20.45: Concerto variato.
- 22: Notiziario.
- 22.15 (dallo Sporting Club di Montecarlo): Varietà e danze.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18: Cronaca varia.
- 18.15: Capolavori antichi.
- 18.45: Conversazione.
- 19: Concerto variato.
- 20: Notiziario.
- 20.30: Sidney Kingsley: *Les hommes en blanc*, radiorecchia in nove quadri.
- 22.30: Danza (dischi).
- 22.45: Notiziario.
- 23-0.30: Concerto notturno.
- 1. Rameau: *Cléopâtre*.
- 2. Arne: *Partita*.
- 3. Bondeville: *Olelia*.
- 4. Franck: *Sinfonia*.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

- 18: Notizie - Brani d'opera - Musica militare - Notizie.
- 19.10: Scena comica - Cronaca - Echi e notizie - Fantasia maravigliosa.
- 20.45: Danze - Cronaca - Canzoni francesi.
- 21: Danze - Echi - Notizie.
- 22.15: Musica richiesta - Musica leggera - Opere - Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 285,5; kW 120

- 18: Orchestra d'archi.
- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Echi - Dischi.
- 19.15: Conversazione.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Musica di dischi.
- 20.30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

- 18: Radiocconcerto.
- 18.15: Cronaca varia.
- 18.30: Compozizioni romantiche di maestri francesi.
- 19: Notiziario in francese e tedesco.
- 19.30: Concerto di dischi.
- 20: Notizie in francese e tedesco.
- 20.30: Trasmmissione dall'Opéra - Alla fine: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

- 18: Come Marsiglia.
- 18.30: Come Parigi T.E.
- 19: Conversazione.
- 19.15: Musica di dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Musica di dischi.
- 21: Concerto ritrasmesso da Versailles - Alla fine: Notizie in francese e spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

- 18: Musica popolare e leggera.
- 19.55: Comunicati - Notizie.
- 20.15: Notizie in Inglese.
- 20.30: Programma variato: Visioni di Hildeheim.
- 21.30: Orchestra d'archi.
- 1. Haendel: *Concerto in si minore per viola e orchestra*.
- 2. Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore per piano e orchestra*.
- 22.15: Notiziario.
- 22.30-24: Come Lipsia.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Concerto di dischi.
- 19: Musica leggera.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Concerto variato (da stabilire).
- 21: Hans Heise: *Sonno mortale*, dramma (reg.).
- 22: Notiziario.
- 22.30-24: Come Lipsia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

- 18.20: Arpa e flauto.
- 18.50: Cronache varie.
- 19.15: Varietà e danze - Nell'interv. (20): Notiz.
- 21: Trasmmissione per i tedeschi all'estero.
- 22: Notizie - Cronaca.
- 22.30: Come Lipsia.
- 24-3: Come Vienna.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

- 18: Conversazione.
- 18.30: Progr. variato.
- 19: Musica varia.
- 20: Notizie in tedesco e in Inglese.
- 20.30: Fra i soldati.
- 21: Rievocazione.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.30: Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra in si bemolle minore op. 23*.
- 23: Come Lipsia.
- 24-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

- 18: Conversazioni.
- 18.35: Piano e trautodion.
- 19: Echi dalla Germania.
- 19.15: Selezione di melodie.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Quintetto strumentale di Parigi: 1. Rameau: *Concerto per flauto, violino e arpa*; 2. Roussel: *Serenata*, opera 30; 3. Pjenné: *Tre azzurri e finali*, op. 51; 4. Pl. Schmitt: *Suite en rouille*, op. 84.
- 21: Dischi (valzer).
- 21.15: Musica sinfonica riprodotta.
- 22: Notiziario.
- 22.30: Haendel: *Sonata in do maggiore per viola da gamba e cembalo*.
- 22.45: Bollett. del mare.
- 23-24: Mus. leggera (id.).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

- 18: Conversazioni.
- 18.30: Programma folcloristico.
- 19.15: Echi del giorno.
- 19.30: Da stabilire.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Radiorecchia: 1. *ouverture del Manfredo*; 2. *Concerto in re minore per violino e orchestra*.
- 21: Come Breslavia.
- 22: Notizie - Cronaca.
- 22.30-24: Come Lipsia.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

- 18.30: Conversazione.
- 18.50: Varietà e danze.
- 19.40: Cronaca - Notizie.
- 20.15: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*; 2. Canto con orchestra; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* (Patefica).
- 22: Notizie - Conversazione.
- 22.40-24: Musica leggera.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

- 18: Cronaca - Dischi.
- 18.30: Mus. folcloristica.
- 19.15: J. M. Bauer: *L'orologio*, commedia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Orchestra e soli: 1. Schumann: *Opus di Genereffa*; 2. *Lieder*; 3. Liszt: *Amleto*, poema sinfonico; 4. *Lieder*; 5. Wagner: *Opus del Rien-*

Leggere...



Antalgil

RIMEDIO DEI DOLORI

RICORRENTI DELLE DONNE

L'ANTALGIL è stato espressamente studiato per lenire le **sofferenze periodiche delle donne**. Prima si è spesso ricorso al Laudano o a sostanze di azione anodina, che, se recano qualche sollievo, possono non di rado dare luogo a fenomeni anche di una certa gravità, come depressione cardiaca, affanno, talvolta insonnia ed eccitazione nervosa a seconda del genere di farmaco somministrato.

L'ANTALGIL garantisce in modo assoluto da qualsiasi disturbo secondario o riflesso, e sopprime i dolori mensili, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena e benefica calma. L'azione calmante dell'ANTALGIL dura di solito parecchie ore, e non si ha bisogno generalmente di ricorrere alla somministrazione di una seconda dose per ottenere l'effetto curativo, perchè nella maggioranza dei casi un solo cachet basta. In ogni modo, se il dolore dovesse ricomparire, bisogna sempre lasciar trascorrere almeno due ore prima di ingerire un secondo cachet.

Gioverà far presente che l'ANTALGIL, essendo rimedio specifico del dolore, è altresì efficacissimo contro i fenomeni micranici (cefalea, chiostro solare, emicrania), cui vanno soggette le donne di costituzione anemica e di temperamento nevropatico.

L'ANTALGIL si vende in tutte le migliori Farmacie a L. 1,30 la bustina di due dosi.

ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO

BOLOGNA

Aut. Min. A. Prefettura di Bologna
N. 6422 San. del 15-3-38-XVI

VENERDÌ

DI SERA

28 APRILE 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 18,55: Conversazione religiosa di Seck Abu er Rabj el Baruni.
19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TRIPOLI): Antichi canti arabi di Kammel el Gadi - ORCHESTRA ARABA dell'E.I.A.R. diretta da Ismail Gader Mohamed Ali.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: Conversazione del Cons. Naz. Cesare Serono: «Gli sviluppi dell'industria in Roma».
19,35: DISCHI.
19,40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.
20,25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,35 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19 (GENOVA): TRASMISSIONE DI DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: Conversazione (Vedi I Programma).
19,35: DISCHI.
19,40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.
20,25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,35 (esclusa MILANO I): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° PETRALIA: 1. Cantelino: *Flowerland*; 2. Haendel-Marcucci: *Minuetto, musetta e gavotta*; 3. Mauceri: *Come una canzone*; 4. Saint-Saëns: *Il diluvio*; 5. Carpanelli: *Danza ungherese*.

21:
SAGGI DI STORIA DELLA MUSICA
Secondo: La danza

21,30:

Papà Noblesse

Un atto di ATTILIO CARPI

Personaggi:

Il conte Fernando San Didier Silvio Rizzo
La contessa Maria San Didier
Ada Cristina Almirante
La contessina Eva San Didier
Stefania Plumatti
Alberto Momotto . . . Giorgio Plumatti
Ada Lucia Silva
Regia di ALBERTO CASELLA

22,20 (circa):

Concerto

DEL VIOLONCELLISTA LUIGI GASPARINI

1. Valentin: *Sonata in mi maggiore*.
2. Dvorak: *Dalla Sonatina in sol maggiore, per violoncello e pianoforte* a) Canzonetta indiana; b) Scherzo.
3. Bossi: *Canzone a ballo*.
4. Magrini: *Barcarola*.
5. Gasparini: *Ricordo della Scozia*.
6. Piatti-Gasparini: *Moto perpetuo*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: Orchestra diretta dal M° ANGELINI.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.

19,20:

ORCHESTRINA RAMPONI

1. Verrua: *Stella innamorata*; 2. Grassi: *Dolce attesa*; 3. Billi: *La camera oscura*, fantasia dall'opera; 4. Ramponi: *Amo te sola*; 5. Tironi: *Vieni Ninetta, in montagna*; 6. Escobar: *Ronda di sani*; 7. Laurenti: *Ultima serenata*; 8. Perrera: *Sole e tori*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.
- 20,25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
- 20,35:

CANTIAMO AL PIANOFORTE

Duo pianistico GHERI-SALERNO
con il concorso di MARIA FIA ARCANGELI
ed ENRICO MARRONI

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ROBERTO CAGGIANO

1. Beethoven: *Prima sinfonia in do maggiore*, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Allegro molto e vivace (minuetto); d) Adagio - Allegro molto e vivace.
2. Wagner: *Parsifal*, preludio atto I.
3. Veretti: *Suite in do*, da «Una favola di Andersen»: a) Preludio; b) Ninna nanna; c) Scherzo; d) Minuetto - Pastorale; e) Finale.
4. Guerrini: *Preludio a corale*, con organo obbligato.

22

QUANDO CI SI AMA

Scena di VITTORIO CALVINO

22,15 (circa): MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5; kHz 1222; kW 60 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20. — ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kHz 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kHz 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670.

10,30-10,50 (2 RO I): OCEANIA. — Notiziario in inglese - Musica leggera: Quartetto vocale e Orchestra d'arpa.
10,30-10,55 (2 RO I): PAESI ARABI. — Musica araba. Notiziario in arabo.

11,12 (2 RO I - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica da camera: Duo pianistico Primo Tenenti: 1. Pasquini: «Sonata in mi maggiore», sostituito da: piano, allegro sostenuto; 2. Mozart-Grieg: «Fantasia»; 3. Tosti: «Tre fantasie»; 4. Arnsky: «Valzer»; 5. Infante: «Grazia» - Violoncello: Mirella Confalonieri e pianista Olga Rugina-Cesaro: 1. Paganini: «Sonata in sol minore»; 2. Gade:

Andante, fuga, aria, allegretto moderato; 2. Schumann: «Ave Maria»; 3. De Falla: «Danza spagnola».

12,15-12,30 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmissione del 3° e 4° atto dell'opera *Mezzoforte* di A. Rolli - Notiziario in italiano.

13,30-14,15 (2 RO 4 - 2 RO 8 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Musica da camera: soprano Margherita Cossu, tenore Tito Goldi: 1. De Bellis: «L'abito di anni»; 2. Tosti: «Dumma, sonni morti»; 3. Respighi: a) «Se tu non», b) «Scherzo»; 4. Donat: «Ode di fama»; 5. Alfano: «Parlami, anni miei»; 6. Abate: «La palmaria»; 7. Lisabelli: «Colloquio» - «Rassegna d'arte», consulenza di Arturo Lancillotti - Quartetto della Camera Musicale Broletto: 1. «Preludio»; «Scherzo dal 1° quartetto»; 2. Respighi: «Quartetto d'arco» - Notiziario in italiano.

14,45-15,12 (2 RO 4 - Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua spagnola.

16,15-17 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto di musica varia richiesta dagli ascoltatori - Notiziario in inglese.

17,15-18,05 (2 RO 4 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITA-

LIANA. — Selezione di canzoni popolari: «Dalle Alpi al Monghelo» - Notiziario in italiano e arabo specie.

17,54-18,06 (Bari II): Notiziario in olandese.

18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. — Conferenza religiosa islamica - Notiziario internazionale in arabo - Musica araba egiziana (Om Kalsum).

18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Cronache del turismo in danese.

19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 1 - Roma I): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.

19,01-19,18 (Roma II - 2 RO II): Notiziario in polacco.

19,18-19,31 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma II): Notiziario in inglese.

19,19-19,36 (Bari I): Notiziario in romeno.

19,37-19,55 (Roma III): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (2 RO 9 - Bari I): JUGOSLAVIA. — Conferenza - Musica leggera: Fulvio Pazzaglia e il suo quartetto col repertorio del soprano Alba Foresta: 1. Majetti: «Poche sole»; 2. Rautavaara: «Io mi solo chelizar»; 3. Bal-tatore: «Giustina»; 4. Gori: «Speranza amara»; 5. Monta-

goli « Se ti chiedi un briciolo di Riforma, » La canzone del settimanale, 7. Il Anzi, e Paula. — Notiziario 19.38-20.30 12 RU 3-2 RU 4: AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Modeste sinfonie di autori italiani. 1. De Seta, 2. Jovino, 3. Wolf-Petrant. « Il segreto di Sossano », sinfonia dell'opera. — Segnale orario. — Giornale radio. — Fommendo del falli del giorno.

19.55-20.11 (Roma 11) TURCHIA. — Lezione di lingua italiana. — Notiziario in loco. — Concerto di musica turca.

20.15-20.30 (Mar) 11: GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. — Notizie economiche, meteorologiche e turistiche. — Modeste sinfonie greche interpretate da Irena Cassa e Celina L'Eschiale.

20.15-20.30 (Roma 11-2 RU 10) GERMANIA. — Notiziario della lingua. — Turco di Chianti. 1. « Non parlo più », 2.

« Signore ascolta », 3. « Terzo delle rovine », 4. « Non dorma ». — Lezione dell'italiano. — Radiodiffusione italiana.

20.36-20.55 (Roma 11-Milano 1-Bologna 2 RU 3-2 RU 10): Notiziario in tedesco. — Lezione d'italiano.

21.12 RU 6-2 RU 9-Roma 11: Fedra, opera di C. Gluck. (Vedi Primo Programma). — Nel primo intervallo: Concerto del turismo in vedute. — Nel secondo intervallo: Commetto al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23.30-23.41 (2 RU 3-Roma 11): Notiziario in spagnolo. — Lezione d'italiano.

23.45-23.55 (2 RU 3) GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. — Musica popolare greca interpretata dal gruppo L'Eschiale.

24-24.35 (Roma 11-2 RU 9): Notiziario in francese. — INB: La Scienza di 2 RU 11 è collegata con un programma musicale.

che termina dopo le 21, il notiziario sarà trasmesso alla fine dello stesso.

24-1.25 12 RU 3-2 RU 1-2 RU 4: AMERICA LATINA. — Notiziario trasmesso da Radio Splendid. — Notiziario in spagnolo. — Musica da camera. — Sinfonia di autori: 1. Gialuppi, 2. Allegri, 3. Gialuppi. — Notiziario in portoghese. — Quartetti originali per violino, violoncello, viola, chitarra. — Quartetti di Krasner e Motera. — In un intervallo: Lezione dell'italiano. — Radiodiffusione italiana in portoghese. — In spagnolo. — Notiziario in italiano.

1.30-1.12 RU 3-2 RU 1-2 RU 4: AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese. — Musica vari richiesta da ascoltatori. — Concerto dell'organista. — Musica di Paulin e di tenore. — Arredo Filadelfia. — Notiziario in italiano.

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

28 APRILE 1939 - XVII

1. G. Hallow-Lust. — Musica lirica. 7. Lieder, 8. Brahms. — Concerto per piano e orchestra in 21 bemolle maggiore.

21: Notiziario.

22.30-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100

17.10: Musica leggera.

18.30: Conversazione.

19: Musica da ballo. — Negli intervalli: Cronache. — Notizie.

21: Concerto strumentale.

vocale. — Musica del pianoforte.

20: Notiziario.

20.15: Concerto Italo-te desco (da stabilire).

22: Notiziario.

22.30-21: Come Lipsia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 210.2; kW 17

18: Concerto di dischi.

19: Lieder per coro.

19.30: Cronache varie.

20: Notiziario.

20.15: Programma teatrale variato.

22: Notiziario.

22.30: Canto e piano.

23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100

18: Musica di dischi.

18.30: Attualità varie.

19: R. Wagner. La Valchiria opera. — Negli intervalli: 40.15-22: Notizie. — Cronaca.

23.30: Danze (dischi).

24-2: Concerto notturno (registrazioni).

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100

18: Per i giovani.

18.30: Conversazioni.

19: Musica folcloristica.

19.30: Conversazione.

19.50: Notizie in ucraino.

20: Notiziario.

20.15: Musica leggera e da ballo.

21: Bruno Wolfgang: Przemysl, rievocazione drammatica.

22: Notiziario.

22.30: Come Lipsia.

24-3: Concerto notturno variato.

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario. — Dischi.

18.45: Conversazione.

19: Concerto di baion.

19.30: Musica leggera per organo.

20: Concerto di piano Debussy: 1. Due arabe; 2. In sol; 3. Frammenti di Children's Corner.

20.15: Conversazione.

21: Notiziario.

21.25: Conversazione.

21.35: Musica varia.

22.30: Musica strumentale leggera.

23: Conversazione.

23.15: London Regional.

23.30-24: Dischi. — Notizie.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Banda militare.

18.45: Canzoni al piano.

19: Notiziario.

19.30: Rimski-Korsakov: Quintetto in 4 bemolle.

per flauto, clarinetto, corno, fagotto e piano (postumi).

20: Varietà e danze: Ours to a new hour, ours is.

21: Scene con musica.

21.15: Varietà e danze: Time to laugh.

22: Notizie in francese e in tedesco.

22.45: Notiziario.

23.10-24: Musica da ballo (Eddie Carroll).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: Banda militare.

18.45: London Regional.

19.30: Concerto di piano a quattro mani. 1. Schumann: Visioni d'Oriente, op. 66; 2. Dvorak. Leggende, op. 39; 3. Moszkowski: Cinque danze spagnole, op. 12.

20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 20

Il programma non è arrivato.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6

18: Per le signore.

18.30: Musica di dischi.

18.10: L'Eschiale.

19: Notiziario.

19.30: Convers. — Cronaca.

20: Concerto vocale.

21.10: Concerto di cello e piano.

22: Notiziario.

22.30: Dischi in inglese.

22.50: Conversazione in esperanto.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50

18.45: Dischi. — Notizie.

19.15: Compositi. Lettoni.

20.15: Conversazione.

20.35: Orchestra e solisti.

21.30: Musica di dischi.

22: Cronaca inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Notiziario diversi.

18.45: Dischi richiesti.

19: Notiziario.

19.10: La voce del mondo.

19.30: Canzoni francesi.

20: Conversazione.

20.15: Il quintetto dei canzonieri.

20.55: Echi diversi.

21.15: Radiorecita.

21.40: Cronaca. — Notizie.

22.20: Pauré: Quartetto in sol.

22.50: Melodie di Faute.

23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60

18.3: Lezione di francese.

18.30: Notizie. — Cronaca.

20: Musica leggera.

20.30: Conversazione.

20.50: Radiorchestra.

21.00: Notiziario.

22: Conversazione.

22.15: Concerto corale.

22.45: Cronaca sportiva.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120

kHz 722; m 415.4; kW 20

18.40: Conversazione.

19.5: Musica leggera e da ballo.

19.40: Cronache varie.

20.15: Alcuni dischi.

20.40: Notiziario.

20.50: Radiomissione.

22.25: Dischi richiesti.

23.10: Notiziario.

23.20: Musica leggera e da ballo.

24-0.40: Musica riprod.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 65

18.45: Alcuni dischi.

19: Cronache. — Dischi.

19.40: Cronaca. — Notizie.

20.15: Conversazione.

20.40: Funzione religiosa.

21.40: Programma folcloristico.

22.10: Musica da ballo.

22.40: Dischi richiesti.

23.10: Notizie. — Convers.

24.00: Concerto di piano.

24-1.10: Danze (dischi).

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Musica di dischi.

18.30: Programma vario.

19: Musica leggera.

20: Cronaca varia.

20.15: Musica leggera.

20.35: Notizie. — Echi.

21: Concerto corale.

21.15: Concerto sinfonico.

21.30: Conversazione.

22.15: Musica di dischi.

22.55: Notizie diversi.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Dischi (Donizetti).

18.55: Conversazione.

19.15: Dischi (organo).

19.35: (dall'Opera Romana): Trasmissione di un'opera (da stabilire). — Negli intervalli: Notiziario.

22.45: Notizie in lingua estere.

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
kHz 1004; m 296.8; kW 13.5

19: Notizie varie.

19.30: Concerto di dischi.

20: Radiorecita.

21: Radiocorretto.

21.45: Notiziario.

22: Concerto di dischi.

22.30: Notiziario polacco.

22.45-23: Dischi.

SPAGNA
SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1252; m 238.5; kW 20

19.30: Musica varia.

20.30: Notiziario. — Danze.

21.30-22.30: Notiziario in varie lingue (alle 21.44: in italiano).

22.30: Dischi. — Notiziario.

23.15: Bollettino ufficiale in varie lingue.

24.45: Musica sinfonica.

1.15: Notiziario.

1.45: Musica varia.

2.15-2.45: Notiziario.

3: Notizie in inglese.

3.30-4: Musica varia.

SVEZIA
STOCKOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55

18: Concerto di dischi.

19: Notiziario.

19.30: Coro a quattro voci.

19.50: Radiocommedia.

21.15: Compositi finlandesi: 1. Sibellus: Dal-

le Scene storiche; 2. Järnfeldt: Danza orientale; 3. Pologren: Concerto a 2 per piano e orchestra.

22: Notiziario.

22.15-23: Cronaca sport.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 532.6; kW 100

18: Concerto di dischi.

18.35: Cronaca. — Dischi.

19.5: Conversazione.

19.30: Notiziario.

19.40: Musica militare.

20: Scene brillanti.

20.30: Rudolph Stephan: I primi uomini, opera.

21.40: Cronaca letteraria.

21.55: Musica viennoise.

22.30: Bollettino. — Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15

19.15: Mus. richiesta (d. l.).

19.50: Notiziario.

20: Racconta letteraria e artistica.

20.15: Canzoni popolari lombarde.

20.30: Giovanni Lattini: Ultime scaramucce, novella sceneggiata.

20.50: Radiorchestra diretta da Olmar Nussio. 1. Rossini: La Semiramide sinfonia; 2. Beethoven: Concerto in do minore, op. 37, per piano e orchestra; 3. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico; 4. Chausson: Poema per violino e orchestra; 5. Nussio: Ouverture fiabesca (prima audizione).

22.15: Fine.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100

18: Musica da ballo.

18.15: Cronache varie.

19.15: Micro-Magazine.

19.50: Notiziario.

20: Conversazione.

20.15: Radiocorretto.

21: Radiocorretto.

22: Conversazione.

22.15-22.45: Dischi.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

18.35: Concerto di piano.

18.55: Conversazione.

19.30: Radiomissione dall'Opera Reale. — In lingua.

22.40: Notizie in varie lingue.

23: Musica zingara.

0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12

18.30: Trasmissione araba.

19.30: Notiziario.

20: Poesia e musica.

20.30: Musica di dischi.

20.45: I canzonieri.

20.50: Cronaca varia.

21.5: I canzonieri.

21.15: Musica di dischi.

21.30: Notiziario.

21.30: Radiorchestra: 1. Grieg: Peer Gynt; 2. Chaperonnet: Impressioni d'Italia. — Nell'intervallo (22.30): Notiziario.

22.55: Comunicat.

23.5: Concerto arabo.



Acqua & Colonia classica

"IMPERO"

l'italianissima!

la migliore!

Cannavale - NAPOLI -

Creazione della famosa acqua di Colonia "Raffaello"

FOSSFODARSIN

SIMONI

È il ricostituente completo tollerato ed assimilato da tutti tanto per via orale che ipodermica

Ridona rapidamente le forze agli organismi indeboliti

Chiedetelo presso le buone farmacie



Il tappeto che desiderate è un

TAPPETO CROFF

MILANO VIA MERAVIGLIA 16

PORTO GENOVA (STAZIONE ROMA NAPOLI) ROMA FIRENZE

CHERRY-BRANDY

LUXARDO

**DA QUANDO USO
FIXINAMI PETTINO
UNA SOLA VOLTA
AL GIORNO**



FIXINA, priva di grassi e il fissatore ideale che dà compattezza e lucentezza ai capelli. Con solo L. 7.- si preparano in due minuti più di 200 grammi di FIXINA.

FIXINA

IN VENDITA OVUNQUE - CHIEDETE OPUSCOLO GRATUITO - FARMACIA ROBERTI-FREZZI

MALATTIE INTESTINALI

(catarrhi e disturbi del fegato, enteriti, coliti, stitichezza)



LACTOBAC LIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

In acqua, tè, caffè, è una bibita gradevole.

AUTOINTOSSICAZIONI

(malessere, cefalea, malinconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, bitorzoli)

GRATIS OPUSCOLO N. 10

Bacchiglione 16, MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI
SABATO 29 APRILE 1939 - XVII - ORE 13.15

Andiamo al caffè...

MUSICHE E SCENE D'AMBIENTE

Trasmissione organizzata per la

S. A. FELICE BISLERI & C di Milano

produttrice dell'aperitivo tonico **FERRO CHINA BISLERI**
e proprietaria

dell'Acqua Minerale Nocera Umbra «Sorgente Angelica»

© 10

In ogni TUBO un Distributore in gomma (brev.)

LA BARBA più ispida in 3 minuti

con **Crema PR** invece di sapone

Prodotti abc - TORINO - Via Avigliana, 30



DUBRY

Meraviglia della scienza moderna delle tinture per capelli, la più perfetta del mondo, prodotto di rara bellezza, senza lavature, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta la più perfetta e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Flacone di prova L. 6 - Flacone grande L. 18. Per spedizioni L. 2 in più.

PROFUMERIA HERSELI - Via Broletto - MILANO

SABATO DI GIORNO

29 APRILE 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

9.30: Ginnastica da camera (Primo corso)

9.45: Ginnastica da camera (Secondo corso)

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10.30 TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'ENCE RADIO RECALE: SANTA CATERINA DA SIENA, scena di LANDO AMBROSINI.

11.30: ORCHESTRINA ZEMET: 1. Petrarca: *Il Re di cuori*; 2. Gorni: *Mezzanotte al castello*; 3. Leonard: *Prego, maestro*; 4. Filippini: *Juanita*; 5. Greppi: *Sogno d'amore sincopato*; 6. Vasin: *Passione argentina*; 7. Sperino: *Oggi son felice*; 8. Fiore: *Se saranno rose*.

12.30: Cronache dello sport.

12.40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Partos: *Sonia*, ballata russa; 2. Siede: *Serenata cinese*; 3. Bill: *Pattuglia giapponese*; 4. Frontini: *Serenata araba*; 5. Serra: *Mercato abissino*.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

12-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13.15: ANDIAMO AL CAFFÈ. Musiche e scene di ambiente. Fantasia di M. MARCHESI. Adattamenti musicali del M. LUIGI MALATESTA (Trasmissione organizzata per la Soc. An. FELICE BISLERI & C. di Milano).

13.20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
13.25-14 (TRIPOLI): «Gioventù spensierata» - Canzoni originali arabe (cantatrice Fatima Mustafa).

13.40: OGGI VI PRESENTIAMO... INTERVISTE DELL'E.I.A.R. PER GLI SPORTIVI.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.15-14.20: Borsa.
14.20-14.30 (MI I - TS - GE I): Borsa

13: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Una piccola musica notturna* (serenata in sol maggiore); a) Allegro, b) Andante - Romanza, c) Minuetto e Trio, d) Rondò - Presto, 2. Liszt: *Meister-singer*.

13.30: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M. SERACINI: 1. Miletto: *Ritmo strano*; 2. Rizza: *Blue*; 3. Mariotti: *Florentina*; 4. Mascaroni: *Il mondo canta*; 5. Lulli: *Corri cavallino*; 6. Giuliani: *L'ora d'amare*; 7. Salustri: *Vecchia chitarra*; 8. Carri: *La giostra*; 9. Cavani: *Incontrarsi e dirsi addio*; 10. Schisa: *Tu sei il mio tipo*.

14: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera; 2. Bellini: a) *I Puritani*, «A te o cara» (Lauri Volpi), b) Norma «Va, crudel, al Dio spietato» (Breviario, Stignani); 3. Verdi: *Rigoletto*, Cortigiani» (De Luca); 4. Wagner: a) *Lohengrin*, «Sola nel miel prim'anima» (Sheridan), b) *La Walkiria*, «Cede il verno», canto della primavera (Pauli).

14.30-14.40: Giornale radio.

16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (GENOVA I): «Fata Morgana»; (CATANIA): Un quarto d'ora con Rosalba.

16.45 (TRIESTE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lettere di Zio Bombarda.

16.45 (BARI I): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trotoli Adams.

17: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto.

17.15: DISCHI NOVITÀ CENTRA PARLOPHON: 1. Canzone della fortuna, valzer di Raimondo e Gianpa. «Orchestra del Gal Campagnoli»; 2. *Prima di dormire bambino*, canzone slow di Fragna e Cherubini (M. Montanari); 3. *La vedova allegra*, fantasia sui motivi dell'operetta di Lehár; 4. *Maestro swing*, fox di Kramer e Rastelli (Orchestra Angelini); 5. *Voglio sognare*, slow fox di Metro e Poletto (M. Montanari); 6. *Un'ora sola di porrei*, tango di Marchetti e Bertini, dal film «Maman Colibri» (Orchestra Angelini); 7. *Musica, maestro, prego*, slow fox di Wrubel «Duo pianistico Bormioli e Semprini»; 8. *Sul ghiacciaio*, canzone fox di Pontoni e Poletto (G. Mazzi); 9. *Dammi del tu*, slow fox di Tacchini ed Aminta (A. Clerici); 10. *Ma perché?*, fox-trot di Porter e Valabrega (Orchestra Angelini).

17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.10-18.45: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'E. R. R.).

18.40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali)

18.45 (NA I - BO - TS - CT): Comunicazioni del Segretario federale.

PROGRAMMI ESTERI

29 APRILE 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 420, m 383,9; kW 15

- 18.15: Dischi (Bruckner)
19: Cronaca - Dischi.
19.10: Notiziario.
20: Dischi (canzoni)
20.30: Théo Fleischmann: *Il sole di mezzanotte*, commedia con nautica di Peot
21: Notiziario
21.10: Musica leggera e da ballo.
21.21: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932, m 321,9; kW 15

- 18: Concerto variato.
19.30: Notiziario.
20: Idal Teatro Reale di Anversa: Mozart *Don Giovanni*, opera - Negli intervalli: Dischi notiziario cronache varie.
21-24: Danza (dischi).

BULGARIA

SOFIA

kHz 850, m 352,9; kW 100

- 18.15: Musica leggera
19: Concerto corale
19.30: Rossini *Quattro*
20: ?
20.30: Concerto vocale
20.30: Notiziario
20.30: Musica leggera
21.33: Cronaca francese
21.45: Musica leggera e da ballo
22.30-23: Mus. popolare

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255,1; kW 10

- 18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversazione
20: Musiche di Sverdrup e di Grieg
20.15: Conversazione
21: Musica d'insieme
21.55: Notiziario
22.15: Commedia musicale
22.55-1: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 60

- 18: Come Parigi P.T.T.
18.15: Echi - Dischi
19.20: Lezione d'inglese
19.30: Notiziario
20.15: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi T.E.

BORDEAUX RD OVEST

kHz 1366, m 213,6; kW 25

- 18: Notiziario - Operette
Musica leggera - Varietà
19.15: Musica leggera - Canzoni e musiche - Echi e notizie - Valzer
20.30: Musica di film - Musica leggera - Per gli ascoltatori - Notiziario
22.7: Per gli ascoltatori - *Juste* - Musica regionale - Orchestra argentina
23.30-0.5: Programmata coloniale - Notiziario

GRENOBLE

kHz 583; m 314,6; kW 20

- 18: Come Parigi P.T.T.
18.30: Come Bordeaux
19: Notiziario
19.15: Cronaca - Dischi
20.15: Come Parigi P.T.T.
20.30: Radiorchestra
22.10: Notiziario

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 63

- 18: Cronaca - Dischi
18.30: Come Parigi T.E.
19: Bruneau *Il sogno*, poema di Gullat tratto da Emilio Zola
19.30: Notiziario
19.45: Proge regionale
20.30: Tre commedie in un atto - Alla fine: Notiziario

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 45; kW 100

- 18: Come Parigi P.T.T.
18.30: Come Bordeaux
19: Notiziario
19.45: Danze (dischi)
20.5: Tragni Jugoslava
20.30: Varietà musicale
22.30: Notiziario
22.45: Danze (dischi)
23.15: Notiz. tedesco

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 405; kW 100

- 18: Musica varia
18.30: Come Parigi T.E.
19: Cronaca - Dischi
19.30: Notiziario
20.15: Musica di dischi
20.30: Radiorchestra e canto: Musica caratteristica, musica leggera e musica d'opera
22.30: Notizie - Dischi
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 251,2; kW 60

- 18: Come Parigi P.T.T.
18.15: Conversazione
19.30: Come Bordeaux
19: Notiziario
19.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.

kHz 959 m 312,8; kW 60

- 18.10: Operette (dischi)
18.25: Conversazione religiosa cattolica.
18.45: Programmata vario.
19: Notiziario
19.15: Canzoni francesi
19.45: Programmata vario
20: Notizie - Echi.
20.15: Programmata vario
20.40: Musica di dischi
21.10: Varietà
21.25: Radiocorona
21.40: *La chef des songes*
22: Notiziario
22.7: Piano e violoncello: Federico Chopin e il violoncello
22.17: Musica di dischi.
23: Cabaret
23.30: Notiziario

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

- 18: Concerto di piano
18.15: Echi regionali
18.30: Come Bordeaux
19: Notiziario
19.30: Musica di dischi
19.45: Programmata vario: *Femmes de Paris*
20.15: Cronaca varia
20.30: Concerto variato
21.10: Un francese negli Stati Uniti: A San Francisco.
21.40: Radiocorona
22.30: Notiziario
22.15: Musica leggera (d.)
23: André Jossel: *Elisabeth, la femme sans homme*, tragedia in cinque atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7

- 18: Musica varia
18.30: Conversazione
19: Piano e canto
19.30: Notiziario - Dischi - Cronache varie.
20.30: Trasmissione dall'Opera - Alla fine: Notiziario

RADIO LIONE

kHz 1393, m 215,4; kW 25

- 18.30: Concerto variato.
19: Cronaca varia
19.30: Musica di film.
19.57: Notizie varie
20: Concerto variato
20.30: Varietà: A Montmartre.
21: Blason-Thurner: *Dottore*, commedia
21.30: Musica da ballo.
22: Urtine nottate.
22.5-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1303; m 230,2; kW 27

- 19: Musica da ballo
19.15: Conversazione.
19.30: Per i pigranti
20: Echi e notizie
20.35: Concerto variato
22: Notiziario.
22.15: Idal Palata de la Mediterranée di Nizza: Varietà e danze.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18: Cronaca varia.
18.15: Charpentier: *Luisa* (dischi), riprodotta.
18.45: Conversazione
19: Musica di dischi

- 19.15: Cronaca - Notizie
20.30: Raoul Praxy: *Camille Desmoulins et sa famille*, radiodramma in tre quadri.
21.10: Serata di varietà
21.30: Conversazione
22.5: Concerto variato
22.30: Musica di dischi.
22.45: Notiziario.
23.10.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913 m 328,6; kW 60

- 18: Notizie - Commento musicale - Operette - Notiziario
19.15: Tangua argentina - Musica da jazz - Conversazione.
19.45: Operette - Echi e notizie - Scena comica - Conversazione
20.15: Radiofantasia - Conversazione - Scena comica - Echi e notizie.
22.15: Musica richiesta - Danze - Musica marsigliese - Musica leggera.
23.30-24: Canzoni allegre - Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 285,5; kW 120

- 18: Concerto variato
18.30: Come Parigi T.E.
19: Echi - Dischi
19.30: Notiziario.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Schumann, *il Genocidio*, *ouverture*, 2. Beethoven: *Concerto in do minore per piano e orchestra*; 3. Debussy: *Il Kifol prodico*; 4. Fauré: *Ballata per piano e orchestra*; 5. Liszt: *I preludi*.
22.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

- 18: Concerto variato.
18.15: Cronaca varia
19.30: Programmata alessandro.
19: Notiz. diversi
19.30: Dischi (Wagner).
20: Notiziario
20.20: Alcuni dischi
20.30: Radiorchestra e notiziario.
21.45: Concerto corale
22.30: Notiz. diversi.
22.45: Musica di dischi.
23-24: Musica da ballo
TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 385,6; kW 120
18: Concerto variato
18.30: Come Parigi T.E.
19: Conversazione.
19.15: Echi - Notizie.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Paul Gerdal: *Roberto e Marianna*, commedia
22.30: Notiziario
22.45: Danze (dischi)
23.15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

- 18: Per gli ex-combattenti.
18.30: *Lieder* in dialetto.
18.50: Bollettini.
19: Varietà popolare.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20.30: Come Berlino.
22: Notizie - Cronaca.
22.30-1: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Cronache - Dischi.
19.15: Musica riprodotta.
19.45: Attualità - Notizie
20.15: Scene brillanti e musica da ballo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

- 18: Radiobozzetto.
18.25: Concerto di dischi.
19: Concerto corale.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Monaco.
22: Notiziario.

diventare più alti! anche ad età AVANZATA

METODO NUOVO STUDIATO DA MEDICI FARMACI E CHIRURGI DA L. 15 (PILLOLE GINESSA - MILANO 100107)

PER INFORMAZIONI E RICHIEDERE GRATUITO M. LINTHOUT COMO CAS. POST. 1590

Il tempo la beltà cancella: difendetevi con l'uso quotidiano della crema «Giocondal»

CREMA

GIOCONDAL
LA NEMICA DELLE RUGHE

CREMA JUVENTUS

S. S.

LA VERA CREMA CHE RASODA, SVILUPPA E FA RIFIORIRE IL

SENO

Un vaso di Crema Juventus S.S. per lo sviluppo del Seno L. 17,50

vendita ovunque e presso la Ditta F.lli CADEI - rip. R. C. MILANO, Via Victor Hugo, 3

Ritorno vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

RIVIVERE LE ORE PIU FELICI

A RATE CAMBI

Foto Brennero

DEL COMM. A. VASARI, FIGLIO - ROMA - P. ESEBRA 41

Frutti Siciliani

La migliore caramella estiva

Brevetto **Lema** - Milano -

GRATIS CATALOGO POSATERIA

ARGENTERIA PER REGALO

Fabbrica propria - Prezzi convenienti

MARINAI - S. M. Beltrade, 1 - MILANO

gratis

a chi ancora non la conosca, offriamo una bella ed utile cognizione: i Mobili Vacchelli sono di eterna durata. Chiedere programma RS 33 alla sede centrale di Carrara.

CALZE ELASTICHE Gratis catalogo di 66 con ogni ordine

NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CUCIRE. RIPARABILI MORBIDE CURATIVE NON DANNO VAIROIA

Fabbriche: C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

SABATO

DI SERA

29 APRILE 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 18.45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 18.55: Racconti umoristici libici di Keri Ben Suleiman.
19-19.35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.10 (TRIPOLI): Ali Sciaalla e la sua orchestra.
19.30: Previsioni regionali del tempo.
19.35: Dischi di CANZONI (Vedi II Programma).
19.45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.
20.25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20.35 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: LA POLIFONIA STRUMENTALE ITALIANA DEI SECOLI XVII E XVIII

PRIMO CONCERTO

diretto dal M^o ROBERTO LUPI

1. G. Picchi (Venezia, nella prima metà del sec. XVII): Balli d'arpicordo: a) Ballo alla Polacca; b) Padouana; c) Ballo ongaro.
2. A. Corelli (1653-1713): Concerto grosso n. 3 in do minore: a) Largo; b) Allegro; c) Grave; d) Vivace; e) Allegro (trascrizione Tonli).
3. B. Marcello (1686-1739): Concerto per oboe solista, archi e cembalo: a) Allegro; b) Adagio; c) Presto (solista: Prof. Amedeo Merlini).
4. G. B. Sammartini (1698-1775): Sinfonia in do maggiore (trascrizione Torrefrancia): a) Allegro assai; b) Andante; c) Allegro.

22: Conversazione di S. E. Marinetti, Accademico d'Italia. - Futurismo mondiale: Corti circuiti letterari.

22.10: Canzoni e ritmi

ORCHESTRA MODERNA

diretta dal M^o SAVERIO SERACINI
col concorso di

NERA CORBADI, MARIA ESPOSITO, FULVIO PAZZAROLA
VITTORIO ANGELINI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245.5; kHz 1222; kW 60 - BARI I: m 283.3; kHz 1059; kW 20. - ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; kHz 9630 - 2 RO 4: m 25.40; kHz 11810 - 2 RO 6: m 19.61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16.84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31.02; kHz 9670.

10.30-10.50 (2 RO 4) OCEANIA. - Notiziario in inglese. - Strofale di opere verdiane: 1. « Giovanna d'Arco »; 2. « La forza del destino ».

10.30-10.55 (2 RO 1): PAESI ARABI. - Musica araba. - Notiziario in arabo.

11.12-12.00 (2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese. - Le danze dell'opera: 1. Verdi: « Traviata », danza e coro delle giugoslave; 2. Mascagni: « Le maschere », danza; 3. Puccini: « La Gioconda », danza delle tre; 4. Gounod: « Faust », valzer; 5. Catalani: « L'elfo », danza delle ondine; 6. Verdi: « Aida », balletto dell'Atto II; 7. Bizet: « Carmen », ballata; 8. Stravinskij: « Il cavalletto », danza.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

- 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: DISCHI DI CANZONI: 1. Mario Stornello amaro, 2. Vasin: *Ho voglia di sposarmi*; 3. Allecchio: *Non voglio più soffrire*; 4. Mc Hugh: *Con te*; 5. Mascheroni: *Tecla*; 6. Rusconi: *Campagna bianca*.
19.45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.
20.25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20.35 (MILANO I): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o PETRALIA: 1. Boccherini: *Musica notturna di Madrid*; 2. Montanaro: *Davide giallo*; 3. Schumann-Galliera: *Canone*; 4. Pich Mangiagalli: *La pendola armoniosa*; 5. Chenna: *Fantasia*; 6. Escobar: *Terantella*.

21: Trasmissione dal Teatro Comunale « Vittorio Emanuele » di Firenze:

Re Lear

Opera in tre atti, testo di G. PAPINI
(tratto dalla tragedia di SHAKESPEARE)
Musica di VITO FRAZZI

Personaggi:

Re Lear	Francesco Valentini
Cordelia	Adriana Perlis
Kent	Vincenzo Guicciardi
Regana	Stella Roman
Gonerilla	Cloe Elmo
Il pazzo	Giuseppe Nessi
Edgardo	Giovanni Voyer
Edmondo	Antonio Melandri
Albania	Alfredo Colella
Gloster	Antonio Cassinelli
Oswaldo	Luigi Cilla
Araldo	Camillo Vannini
Duca di Cornovaglia	Nino Mazzolotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI

Maestro del coro ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: Dizionario lessicale - Conversazione di Enrico Barfucci: « Società artistiche di ieri e di oggi » - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30).

12.15-13.00 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziari in francese e in inglese. - Italia, terra di canti: Canzoni umbre e siciliane; canti del Perù - Notiziari in giapponese e in italiano.

13.30-14.45 (2 RO 4 - 2 RO 8 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento del fatto del giorno - Trasmissione del primo atto dell'opera « La Gioconda », di A. Ponchielli - Notiziario in italiano.

16.17-17.15 (2 RO 1 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziari in francese e in italiano - Musica da concerto: soprano Maria Teresa Pedemonte: 1. Rossini: « Se bel no »; 2. Ignolo del secolo XVIII: « Bergerette »; 3. Donizetti: « Alma »; 4. Montali: « La piccola strega »; 5. Wolf-Ferrari: « Al diavolo »; 6. Puccini: « Porgi e amor »; 7. Wagner: « Die Walküre »; 8. Liszt: « Preludio e fuga in la minore »; 9. Chopin: « Scherzo in sol maggiore », op. 10, n. 3; 10. Respighi: « Notturmo »; 11. Pich Mangiagalli: « Preludio e Toccata » - Notiziari in indiano e in inglese.

17.15-18.00 (2 RO 1 - 2 RO 8): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica varia richiesta dagli ascoltatori - Notiziario in italiano e notizie sportive - Declamazioni di Massimo Felletti Rinaldi.

17.54-18.00 (Bari I): Notiziario in albanese.
18.07-18.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. - Trasmissione dedicata all'Africa settentrionale - Conversazione

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)

(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ

19.20: DOPOLAVORO CORALE DI GRASSINA

diretto dal M^o DANILLO ZANNONI

1. Thermignon: *Batti, martello*; 2. De Rillé: *La sera*; 3. Colognari: *Ritorno dai campi*; 4. Sarli: *Vita nuova*; 5. Montanari: a) *Canzone campestre*, b) *Andiamo a piole*; 6. Netti: a) *Stornello lucchese*, b) *Canzone*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.

20.25: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20.35:

Al gatto bianco

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

21:

Gli istrioni

alla fiera di San Gallo nel 1646

Rievocazione di LUIGI BONELLI
Musiche di MARINO CREMESINI

22: A SOLI DI CHITARRA

eseguiti da CARLO PALLADINO

1. Droughitis: *Alla stagione dei fiori*; 2. Giuliani: *Preludio*; 3. Sor: *Minuetto*; 4. Siviera: *Xerezana*; 5. Carulli: *Notturmo*; 6. Mozzi: *Capriccio*.

22.15: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FT I - NA I - ANI): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

In arabo su argomenti africani - Notiziario internazionale e coloniale in arabo - Musica nord-africana

18.40-19 (2 RO 9 - Roma II): I canzoni del turismo in italiano

19.01-19.17 (2 RO 3 - 2 RO 1 - Roma I): Notiziario e conversazione in francese.

19.01-19.18 (Bari I - Roma III): Notiziario e conversazione in belpaese.

19.01-19.18 (Roma II - 2 RO 9): Notiziario in polacco.

19.18-19.24 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): Notiziario in inglese.

19.19-19.26 (Bari I): Notiziario in romeno.

19.37-19.55 (Roma II): LINGHERIA. - Notiziario e conversazione in ungherese.

19.37-20.11 (Bari I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. - Italia, terra di canti: canti della montagna - Notiziario.

19.38-20.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Solenne dell'opera « La Samambala », di V. Bellini; 1. « Prendi l'el di donna »; 2. « Ah, non giunge »; 3. « Non so più della zeffire errante »; 4. « O fuoco d'elfo »; 5. « Ah, non c'era nulla » - Segni: « Inno » - Giornale radio - Commenti dei fatti del giorno - Estrazioni del Regio Lotto.

19.56-20.14 (Roma II): TORCHIA. - Trasmissione per i profeti - Notiziario in turco.

20.15-20.59 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Confezioni etniche contemporanee interpretate dalla pianista Maria Therenghina e dal musicista Ierodotus De Caro - Conferenza del prof. P. Pentanti: « Giochi Pandani » e la Grecia.

20.15-20.35 (Roma II - 2 RO 9): GERMANIA. - Musica leggera: Quintetto Anders, chitarrista Orlando Don Antonio.

20.36-20.57 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3 - 2 RO 8): Notiziario in tedesco - Risposte ai ascoltatori.

21 (2 RO 4 - 2 RO 9 - Roma II): Re Lear, opera di Vito Frazzi (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo, Canzoni del turismo in tedesco; nel secondo intervallo, Commenti al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23.30-23.41 (2 RO 1 - Roma III): Notiziario e conversazione in spagnolo.

23.45-23.55 (2 RO 1): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco.

21.15 (H-ema 11-2 H-9): Notiziario in francese - (NH) - Se la Stasera di 2 H-9 e collegata con un programma musicale nel formato di 21, il notiziario verrà letto dopo la musica.

24.15 (H-ema 11-2 H-9): AMERICA LATINA. — Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid - Notiziario in spagnolo - Concorso argentino interpretato dal soprano Margherita Pavesi - Espiella - m. Tu pleu, di Perlay Blaudou.

2. Riccardo, «Canzone del carcere», 3. De Rogatis: «Vittoria», «Figura», «Calmato», «Principe» - Notiziario in portoghese - Italia, terra di esili: cori dei Cesari; canti della montagna - Notiziario in italiano.

1.30.3 (2 H-9 3-2 H-9 1-2 H-9 6): AMERICA DEL SUD. — Notiziario in inglese - Musica da camera; duo pianistico Primo Violini: 1. Pasquini; e Sonata in re minore, allegro.

adagio, tango; 2. Chopin: «Nocturne»; 3. Malmgren: «Fantasia»; 4. Infante: «Banda malandana» - Concerto di Chopin: Riccardo Belli: 1. Grieg: «Agnus Dei»; 2. Cui: «Nimfomane»; 3. Mascagni: «Pellegrina di Natale»; 4. Salce: «Io, nessuno» - Esposizione di musica di Leonardo Puri interpretata dal tenore Alfredo Pizzoli, con commento di L. Babetta Lodi - Notiziario in italiano.

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

29 APRILE 1939 - XVII

22.20: Musica da ballo.
24-3: Come Colonia

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18.15: Varietà brillante: Guida d'amore.
19: Echi del giorno.
19.10: Musica da ballo.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20.30: Varietà e danze: Il tuo ha buon sangue.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Concerto notturno registrato

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Orchestra e coro.
19: Notizie sportive.
19.15: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.15: Radiorchestra: Musiche dedicate alla Spagna: 1. Bizet: Preludio e intermezzo della Carmen. 2. Ravel: Rapsodia spagnola; 3. De Falla: Notti nei giardini di Spagna; 4. Markeben: Selezione dell'opera Madama.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica da camera: 1. J. Jarnach: Sonata per flauto e piano; 2. Koeteler: Trio per flauto, oboe e piano.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Come Vienna

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Cronache teatrali.
18.30: Banda militare.

19.15: Echi del giorno.
19.30: Concerto corale della O.L.E. e della H.J.
20: Notiziario.
20.15: Danze e cori millitari.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Monaco.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 271; kW 100
18.20: Varietà (dischi).
19: Progr. diattale.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.15: Varietà: Il caro vecchio.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Musica leggera e da ballo

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18.15: Danze (dischi).
19: Musica folcloristica.
19.30: Attualità - Notizie.
20.15: Serata danzante.
22: Notizie - Cronaca.
22.41-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18.10: Musica da camera.
18.45: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.15: Serata di varietà e danze.
22: Notiziario.
22.20-24: Musica da ballo.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240,2; kW 17
18.20: Canto e piano.
19: Concerto di dischi.
19.30: Cronache varie

29: Notiziario.
20.15: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Attualità sonore.
19: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20.15: Musica leggera e da ballo.
21.15: Programmi vari: Centro!
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-3: Musica leggera e caratteristica.

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
18.25: Radiocronaca.
18.45: Musica folcloristica.
19.30: Conversazione.
19.50: Notizie in ucraino.
20: Notiziario.
20.15: Varietà e danze.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18.30: Cronache sportive.
18.45: Selezione di melodie inglesi antiche.
19.30: Radiorivista.
20: Music-Hall.

21: Notizie - Cronaca.
21.30: Selezione di musiche e di arie di opere (tenore) Dano Borgatti.
22.45: Concerto di dischi.
23.15: London Regional.
23.30-24: Notiziario.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Concerto di dischi.
18.30: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.20: Bollettini vari.
19.30: Violino e piano: 1. Debussy: Sonata n. 2; 2. Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2.
20.15: Jack Ingalls: *Behold the judge*, commedia.
21.15: Varietà e danze: *Birthday Party*.
21.45: Musica leggera e da ballo.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22.45: Notiziario.
23.15-24: Musica da ballo (Jack Harris).

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Varietà e danze.
18.30: London Regional.
19: Cronache sportive.
19.30: Concerto corale.
20.15: London Regional.
21.15: Programma variato.
22-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
Il programma non è arrivato

LUBIANA

kHz 527; m 502,3; kW 6
18: Radiorchestra.
18.40: Per gli ascoltatori.
19: Notiziario.
19.30: Convers. - Dischi.
20: Conversazione.
20.30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22.15: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 593; m 514,6; kW 50
18.40: Dischi - Notizie.
19.15: Coro militare.
19.50: Programma variato.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Notiziari diversi.
19.10: La voce del mondo.
19.45: Concerto variato.
20: Radiocronaca.
20.30: Serenata.
20.45: Echi diversi.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Tchaikovsky: *Concerto* n. 2 per piano e orchestra; 2. Vreulds: *Gloria festiva*; 3. Klusmann: *Sinfonia* n. 1 - Nell'intervallo: Echi - Notizie.
23-1: Musica inglese da ballo

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18.15: Radiofilm.
18.30: Notiziario.
19: Cronaca varia.
19.50: Musica d'opere.
20.30: Conversazione.
20.55: Radiorchestra: festival Grieg: 1. Festa di nozze a Trollhaugen; 2. Suite lirica; 3. Aria montanara; 4. Peer Gynt, suite, n. 1.
21.40: Notiziario.

22: Cronaca varia.
22.35-23.15: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20
18.25: Coro di fanciulli.
19: Cronache - Dischi.
19.40: Conversazioni varie.
20.15: Progr. sonoro.
20.40: Notiziario.
20.55: Meditazione cattolica con illustraz. musicali.
21.15: Alcuni dischi.
21.25: Varietà e danze.
23.10: Notizie - Convers.
23.50-0.40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 65
18.10: Concerto di organo.
19: Cronache varie.
20.40: Notiziario.
21: Musica leggera.
21.40: Conversazione.
21.55: Varietà e danze.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.40: Dischi e convers.
0.30-0.40: Alcuni dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18.15: Musica di dischi.
18.30: Per i polacchi all'estero.
19.15: Musica leggera.
20: Cronaca varia.
20.15: Musica leggera.
20.35: Notizie - Echi.
21: Concerto sinfonico: musiche dedicate al mare.
22.55: Notiz. diversi.
23.15-23.35: Danze (d.)

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18.2: Convers. e musica.
19.3: Conversazione.
19.30: Dischi: I tre Strauss.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Schumann: *Il paradiso e la Peri*, oratorio - Negli interv.: Not.
22: Danze (dischi).
22.45: Notizie in lingue estere.

SLOVACCHIA

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Notiziario.
19.20: Attualità - Dischi.
19.45: Da stabilire.
21.45: Notiziario.
22: Musica varia.
22.30: Notiziario serbo-croato.
23.15-23: Dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20
19.30: Musica varia.
20.30: Notiziario - Danze.
21.30-22.30: Notiziario in varie lingue (alle 21.40: in italiano).
23.30: Dischi - Notiziario.
0.15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0.45: Musica sinfonica.
1.15: Notiziario.
1.45: Musica varia.
2.15-2.45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3.30-4: Musica varia.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
18.5: Concerto di dischi.
18.45: Radiobozzetto.
19: Notiziario.
19.30: Musica da ballo poetica.
20: Conversazione.
20.30: Programma variato.
22: Notiziario.
22.15-24: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
18: Conversazione.
18.30: Violino e piano.
19: Campana - Cronaca.
19.20: Notiziario.
19.30: Lieder popolari.
20.25: «De Patient».
21.15: Concerto variato.
22.5: Da stabilire.
22.15-23: Danze (d.).

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
18.45: Mus. brillante (d.).
19.15: Conversazione.
19.30: Dischi.
19.50: Notiziario.
20: Alberto Bianchi: *Il rampollo biancoblu*, spunto scenico in un atto.
20.40: Scrittori italiani contemporanei: «Massimo Bontempelli».
21: Concerto variato.
22.30: Fine

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18.5: Per i fanciulli.
18.35: Dischi - Cronaca.
19.10: Dischi - Echi.
19.50: Notiziario.
20: Echi regionali.
20.30: Quartetto.
21.15: Il quinto concorso regionale d'arte drammatica e lirica.
22.15-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 346; m 549,5; kW 120
17.40: Musica popolare ungherese.
19: Concerto variato (da stabilire).
20.10: Serata di varietà.
21.40: Notiziario.
22: Concerto di piano da stabilire.
22.40: Notizie in varie lingue.
23: Musica leggera.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
18.30: Concerto arabo.
19: Concerto di dischi.
19.30: Notiziario.
20: Dischi richiesti.
20.50: Cronaca - Dischi.
21.20: Notiziario.
21.30: Jean Vaimy Bayas: *Le mort qui apprend à vivre*, farsa in un atto in versi.
22: 1 canzonieri.
22.20: Musica da ballo.
22.30: Notiziario.
22.40: Musica da ballo.
0.30: Fine.

ESSENZA

GLORIA

Cipria
Lozione
Colonia

IL PIÙ FRAGRANTE
E PERSISTENTE
DEI PROFUMI

BRILLANTINA

GLORIA

E DA

PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

VITALE

Genova - Via Carlo Felice, 41 - 43

VITALE spedisce franco di porto in tutta Italia e Colonie

Fornitore della Real Casa

Chiedete il ns. listino prezzi



che stuzzica
l'appetito. È
nutriente ed
economica

SIMMENTHAL

carne in scatola squisita

si consuma fredda
al naturale con
insalata di stagione.
Inarrivabile per polpettine,
ripieni, rognù frittate ecc



Ascolta, figliolo e rammenta questo nome
se vorrai marciare spedito sulla strada della vita

S. A. LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE
MILANO



VISITATE I NOSTRI POSTEGGI
ALLA XX FIERA DI MILANO
OVE SONO ESPOSTI I NOSTRI
MODERNI E CLASSICI APPA-
RECCHI RADIO PRODUZIONE 1939
E LE NOSTRE MACCHINE PARLANTI
RADIOASCOLTATORI

Per tutta la durata della Fiera e cioè sino al
27 aprile, la stazione Milano III trasmetterà
dalle 12,30 alle 12,45 (sabato e domenica dalle
13,30 alle 13,45) le più belle danze e canzoni
incise su dischi LA VOCE DEL PADRONE e COLUMBIA.

ASCOLTATE QUESTE IMPORTANTI
TRASMISSIONI

S. A. LA VOCE DEL PADRONE
COLUMBIA - MARCONIPHONE

Ad ogni testa un
proprio cappello

Ad ogni capello
l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non
può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO
DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 17,-
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente » 20,-	
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo . . . » 20,-	
Per capelli aridi	Olio Mallo di noce S. U. » 11,-	
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U. . . . » 17,-	
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné . . » 20,-	
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	» 1,50

F. LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

I CORSI DI LINGUE STRANIERE

MARTEDÌ 25 APRILE - ORE 19,40
TRENTASETTESIMA LEZIONE

Versione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente: 1. I am ignorant of what you say. No one can be ignorant of what I say. 2. One often blames other people for one's own faults. 3. If I had been aware of this fact I would not have acted as I did. 4. I hope we shall see each other very soon.

I vocaboli che in italiano terminano in *ia*, prendono in inglese la terminazione *ty*. Es: libertà — liberty, povertà — poverty, società — society, università — university, attività — activity, severità — severity, qualità — quality, stabilità — stability, località — locality, purità — purity, ecc.

Le parole che in italiano terminano in *ione* o *zione*, in inglese terminano in *tion*, *sion* e qualche volta in *ion*. Es: azione — action, complessione — complexion, confusione — confusion, risoluzione — resolution, connessione — connection, unione — union, crucifixione — crucifixion, direzione — direction, stazione — station, ecc.

Le parole italiane che terminano in *bile*, hanno in inglese un finale in *ible*. Es: sensibile — sensible, abile — able, visibile — visible, mangiabile — eatable, leggibile — legible, compatibile — compatible, probabile — probable, ecc.

La terminazione italiana in *enza* corrisponde alla terminazione inglese in *ence*. Es: esistenza — existence, preferenza — preference, decadenza — decadence, eminenza — eminence, cadenza — cadence, ricorrenza — recurrence, ecc.

La terminazione italiana in *anza* corrisponde alla terminazione inglese in *ance*. Es: rievocanza — remembrance, circostanza — circumstance, arroganza — arrogance, abbondanza — abundance, eleganza — elegance, sostanza — substance, ecc.

La terminazione italiana in *oso* corrisponde alla terminazione inglese in *ous*. Es: famoso — famous, generoso — generous, numeroso — numerous, curioso — curious, scandaloso — scandalous, scrofoloso — scrofulous, ecc.

Alla terminazione italiana *ore* corrisponde la terminazione inglese *or*. Es: terrore — terror, errore — error, onore — honor, professore — professor, ispettore — inspector, superiore — superior, ecc.

Alla terminazione italiana in *ento* corrisponde la terminazione inglese in *ment* (questa regola non

CORSO DI INGLESE

Proprietà riservata del Radiocorriere. Riprod. vietata

è generale ma si applica a poche parole. Es: pagamento — payment, temperamento — temperament, momento — moment, comandamento — commandment, dipartimento — department, pagamento — payment, ecc.

Alla terminazione in *ente* degli avverbi italiani corrisponde la terminazione in *ly* degli avverbi inglesi. Es: attualmente — actually, generalmente — generally, costantemente — constantly, veramente — truly, fedelmente — faithfully, utilmente — usefully, ecc.

Tutti gli aggettivi inglesi diventano avverbi aggiungendo la terminazione *ly*. Es: hard — cattivo, *badly* — insistentemente; deep — profondo, *deeply* — profondamente, rich — giusto, *richly* — giustamente, ecc.

Aggiungendo al nome la terminazione *full* (pieno) si trasforma in aggettivo esprimente pienezza, abbondanza della cosa indicata nel nome. Es: fruit — frutto, *fruitful* — fertile; plenty — abbondanza, *plentiful* — abbondante; power — potere, *powerful* — potente; pain — dolore, *painful* — doloroso, care — cura, *careful* — attento; skill — abilità, *skillful* — abile, ecc.

Aggiungendo al nome la terminazione *less* (meno) si trasforma in aggettivo esprimente mancanza, privazione della cosa indicata nel nome. Es: care — cura, *careless* — trascurato; fruit — frutto, *fruitless* — sterile; power — potere, *powerless* — senza potere, use — uso, *useless* — inutile; sense — senso, *senseless* — insensato, fault — difetto, *faultless* — senza difetto, ecc.

Da tradursi per la prossima lezione: 1. Abbiamo grande bisogno di buoni ufficiali, senza di loro non sarebbe prudente proseguire nella nostra avanzata. — 2. Mi ha regalato una spada. — 3. L'imperatore fece dono del suo rifinito al Generale Smith. — 4. Qui potete avere tutto ciò di cui abbisognate. — 5. Se non fate attenzione vi farete certamente male.

VENERDÌ 28 APRILE - ORE 19,40
TRENTOTTESIMA LEZIONE

Versione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente: 1. We are greatly in want of good officers; without them it would not be prudent to continue our advance. — 2. He has made me a present of a sword. — 3. The Emperor made General Smith a present of his portrait. — 4. Here you can have all you are in want of. — 5. If you don't take care you will certainly hurt yourself.

Se aggiungiamo agli aggettivi inglesi la terminazione *ness* il trasformiamo in nomi esprimendo quella stessa qualità ma astratta, come accade in italiano con la terminazione in *ezza* (alto, altezzoso). La terminazione in *ness* si applica ai vocaboli di origine germanica mentre a quelli derivanti dal latino o dal francese si dà preferibilmente la terminazione *ty* (corrispondente a quella italiana in *ità*). Concludendo: le terminazioni inglesi in *ty* e in *ness* corrispondono a quelle italiane in *tà* e *ezza*. Es: round — rotondo, *roundness* — rotondità; kind — gentile, *kindness* — gentilezza; high — alto, *highness* — altezzosità; white — bianco, *whiteness* — bianchezza; dark — oscuro, *darkness* — oscurità, ecc.

A molti nomi inglesi si può aggiungere la *y* per trasformarli in aggettivi (corrisponde generalmente al finale italiano in *u*). Es: rain — pioggia, *rainy* — piovoso; cloud — nuvola, *cloudy* — nuvoloso; stone — pietra, *stone* — pietroso; dirt — sporco, *dirty* — sporco; bloom — tetruggine, *bloomy* — fiorente, ecc.

Si può aggiungere *ish* ad alcuni nomi inglesi per formarne degli aggettivi che rappresentano la tendenza verso la qualità contenuta nel nome. Es: boy — fanciullo, *boyish* — fanciullesco; girl — ragazza, *girlish* — da ragazza, fever — febbre, *feverish* — febbricitante; white — bianco, *whitish* — biancastro, ecc.

La terminazione *ship* in inglese sta ad indicare ufficio, stato, condizione. Es: lord — signore, *lordship* — signoria; governor — governatore, *governorship* — ufficio di governatore, ecc.

La terminazione inglese in *hood* denota carattere qualità. Es: false — falso, *falsehood* — falsità; man — uomo, *manhood* — virilità; neighbour — vicino, *neighbourhood* — vicinato, ecc.

La terminazione inglese in *dom* serve a determinare l'autorità, il dominio, delimitandone le funzioni. Es: Pope — Papa, *Papedom* — Papato; King — Re, *Kingdom* — Regno, ecc.

DOMENICA 30 APRILE - ORE 8

QUARANTACINQUESIMA LEZIONE DI AMARICO

Proprietà riservata del Radiocorriere. Riproduzione vietata

LETTURA

ፋት

በመገናኛት ስሙን በምድር ላይ ራስ በገንጽ በዚህ ምክንያት እንደ ሰው በቤተ ልሔም ይሁዳ ተንሥቶ ሚኸቱን ራስ ሁለቱን ልጆቹን ይህ በሞግብ ምድር ሊቀመጥ ሊደግፍ ሁለቱም ልጆቹ ከሞግብው ያን ልቶች ያንዱ ቱ ስም ያርጸ የሁለቱን ይቱ ስም ራስ የተባሉ ሚኸቶች አገቡ ለባት ይውም ከልጆቹ ጋራ አሥር አመት ቁይተው ሞቱ ምላሽም ከደከቶችና ከተቸገረች በኋላ ከልጆች ሚኸቶች ጋራ ወዳገርዋ ለመመለስ ብላ ተነሣች ምላሽም የልጆችን ሚኸቶች በመንገድ ሲሄድ ወደ አገራችን ተመለሱ እግዚአብሔር ምሕረት ያደርግ ላችሁ ብላ ልታሰናብታቸው ራሳን ምድር ያደገሙ ተሰናብታ ተመለሰች ራስ ግን ከሚታወቅ ጋራ ባንድ ሁኔታ ወደምትሄዱ በት ሁሉ እሁዳ ለሁሉ ሕዝብ ሕዝቡ ነው እምላክክም እምላክ ነው በምትሞት በትም ስፍራ እኔ በዚያ እምታለሁ አለቶች ባንድ መጥተው ወደ ቤተ ልሔም በደረሱ ጊዜ ያገርዋ ሰዎች ምላሽ መሆንን አላወቁም ነበሩና ይህች ልት ምላሽ ራስን እያሉ ይመድቁ ነበሩ ለርስዋም አለቶቹው ሁሉን የምትል እምላክ አሳዝኖሽልና መራ ብላችሁ ጽሩኝ እንጂ ምላሽ እትበሉኝ በምላት መጣሁ እግዚአብሔር ባይ እጄን ወደ ቤቱ መለስኝ (ወደዋ)

VOCABOLI — *N. p. pers.* ያርጸ ፋት ምላሽ — *N. p. paese* ቤተ ልሔም ይሁዳ ምንባይ ምንባይ

መገናኛት giudici (dibbi)	ተቸገረ e. indigente	ምላት pienezza
ደከኖ e. povero	ለማት svocera	ባይ vuoto
Lez. 32 - መር ሕወራ	ጋሽ scudo	ተከተለ inseguire
መረጃ lanciere	ጠላት nemico	ካፍሽ <i>N. p. paese</i>
Lez. 33 - ጥልት avere	ቀፍ invidiare	አቀረረት <i>N. p. pers.</i>
የጋ far giorno	ቀፍት invidia	ትውልድ genealogia
መንጋ alimento	ወድ አክለ መስሐል <i>N. p. paese</i>	

DIALOGO

H. FRANZO ምላ

ጌታዎቼ ምላ ቀርቧል

Signori, il pranzo è servito!

እባካችሁ ወደ ማር ቤት እንደረስ

Vi prego, andiamo nella stanza da pranzo!

የተጠሩን ጌታዎች ሰበደዎሁ እንዲቀመጡ ሰላችሁ

Di o Signori invitati di sedersi a tavola

እባክዎ ከዚህ ይቀመጡ ይህ ሰፍራዎ ነው

Prego, sieda qui! Questo è il Suo posto.

ጥቂት ሹርባ ይፈልጋሉ ይጠነቀቁ ገና ሙቁል

Vole un po' di minestra? Siiu attento! e ancora calda.

ይህ የምን መረቅ እጅግ ይጠናቅቃል

Questo brodo è molto saporito.

ጠምሮ ይወድሉን ማክሮኒን ይመርጣሉ ወይ

Ne vuole ancora? O preferisce pasta asciutta?

ጥቂት ማክሮኒ እሰላለሁ እምላክ ይመስገን

Prenderò un po' di maccheroni, grazie!

የምን ቀሩላዌን ወይም የድሮ ክንፋን በጥቂት ሰላጣ ይገቡ

Prenda un pezzo di carne o un'ala di pollo con insalata.

እግዚአብሔር ይስጥልኝ እጅግ ብዙ ገና ይህ ሰላጣ

Grazie! Ho già preso troppo.

አንድ ብርቁቅ ወይን ጠጅ ይጠጡ ጥሩ ነው ይህ ወይን ጠጅ

Preferisco un bicchiere di vino, è puro; questo vino è di prima qualità

Beva un bicchiere di vino, è puro; questo vino è di prima qualità e vien dall'Italia.

ለርስዎ ደስ ለማሰንኝ እጠጣለሁ

Bevo alla Sua salute!

ፍራግጆችን ይዘዋቸዋልን አሁን የሩም ወይም የሐረቂ እንድ መስኪያ

Ho preso la frutta? Ora le darò un bicchierino di rum o di liquore

Ha preso la frutta? Ora le darò un bicchierino di rum o di liquore con una chucheria di caffè; basta lo zucchero?

እንደህ ይቃል ይገና እድሩ ወደ ቤቱ እንደሰሁ

Basta così. Buona notte, io me ne torno a casa. Prof. BRUNO DUCATI.

Le ultime tre regole sulle terminazioni in ship, hood, dom, si applicano solamente ad un gruppo limitato di vocaboli.

In molte locuzioni inglesi si adopera il verbo essere (to be) mentre in italiano si fa uso del verbo avere o di qualche altro verbo. Si citano ad esempio alcune locuzioni, già incontrate: to be ignorant... = ignorare, non sapere; to be aware of... = sapere; to be in need of... = aver bisogno di.

In inglese i verbi reciproci si coniugano con each other, oppure con one another se il caso è obliquo. Es: We know each other well = Noi ci conosciamo bene; We should help one another when we can = Dovremmo aiutarci l'un l'altro quando lo possiamo; Nobody was aware of this fact = Nessuno era informato di questo fatto.

Da tradursi per la prossima lezione: 1. Io ignoravo il vero stato delle cose. 2. Non potete ignorare ciò che dico. 3. Che vi manca? Di che cosa avete bisogno? 4. I fratelli dovrebbero amarsi e rispettarci scambievolmente. 5. Siete soddisfatto di ciò che avete? Non ne siamo affatto contenti.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI TEDESCO

Proprietà riservata del «RadioCorriere». Riprod. vietata.

LUNEDÌ 24 APRILE - ORE 19,40

TRENTANOVESIMA LEZIONE

1. DIE AUFLÖSUNG DER ERGÄNZUNGSBÜNDUNG (la soluzione dell'esercizio di completazione).
1. Mein guter Freund schickte mir herrliche Gerichte. — 2. Die Berliner Ausgabe des «Völkischen Beobachters» habe ich gestern gelesen. — 3. Ein freies Volk auf freiem Grunde. — 4. Mein alter Onkel wohnt in einer grossen Stadt. — 5. Gestern hatten wir herrliches Frühlingswetter. — 6. Fleissige Hörer werden für die nächste Stunde das ganze grammatische Pensum wiederholen und alle neuen Adjektive lernen.

II. DIE GRAMMATIK. — Das Adjektiv (Fortsetzung).

4. I gradi di paragone (die Steigerungsgrade oder die Steigerungsstufen).

In tedesco distinguiamo tre gradi di paragone: il positivo (forma originale dell'aggettivo, che abbiamo già trattato esaurientemente), il comparativo (di cui parliamo oggi) ed il superlativo (da imparare nella prossima lezione). Nello stesso modo come l'aggettivo vengono paragonati pure gli avverbi ed i participi presenti e passati.

Il comparativo. Questo termine comprende effettivamente tre casi diversi di paragone: superiorità o maggioranza, inferiorità o minoranza ed uguaglianza. Il comparativo di superiorità si forma aggiungendo il suffisso -er al positivo (cioè alla forma originale dell'aggettivo) e modificando in certi casi la vocale tematica (Umlaut).

Esempi: klein (positivo) - klein + er = kleiner (comparativo); schön - schön + er = schöner; dick (grasso) - dick + er (più grosso); alt - alt (Umlaut) + er = älter; faul (pigro, marcio) - faul + er = faulter; oft (spesso) - oft (Umlaut) + er = öfter; glänzend (brillante) - glänzend + er = glänzender; gepflegt (coltivato) - gepflegt + er = gepflegter, ecc.

S'intende che basta una sola -r per fornire il comparativo, avendo già una -e come lettera finale del positivo. Es: klein (a bassa voce) - kleiner (a più bassa voce), öfter (ativo), malträglich (a bassa voce) - böser (a più bassa voce).

Si adopera l'Umlaut nella maggior parte dei monosillabi, però mai nei polisillabi. Non modificano la vocale tematica i participi, gli aggettivi derivati (uscenti in -bar, -er, -haft, -ig, -lich, -los, -sam) ed una trentina di aggettivi primitivi. Il dittongo ai non addolcisce nella comparazione.

Esempi: 1. bewundern (ammirare) - bewunderter (più ammirato); verlockend (seducendo) - verlockender (più seducente).

2. fruchtbar (fertile, fecondo) - fruchtbarer (più fertile); mager (magro) - magerer (più magro); mannhaft (coraggioso) - mannhafter (più coraggioso); lustig (allegro) - lustiger; ordentlich (ordinato) - ordentlicher; komisch (comico, strano) - komischer; herzlich (cruello) - herzlicher; langsam (lento) - langsamer.

3. Enumeriamo della trentina di primitivi, che formano il comparativo senza l'Umlaut, soltanto i più usati: falsch (falso, sbagliato), froh (lieto, lieto), klar (chiaro), stolz (orgoglioso), sauer (amaro, aspro), signat, stumm (muto), wahr (vero), voll (pieno).

4. Gli aggettivi nel dittongo ou come vocale tematica con raddoppiamento mai nella formazione del comparativo. Es: faul (pigro), lau (lento), schlau (furbo).

Il di o che dopo il comparativo di superiorità si rende in tedesco sempre con -als. I due termini di paragone stanno nello stesso caso. Esempi: Biel ist schwerer als Eisen = Il piombo è più pesante del ferro. Mein Bruder ist jünger als ich = Mio fratello è più giovane di me. Nella lingua parlata si usa spesso anche dopo un comparativo di inferiorità. Non seguita mai questa usanza che rappresenta un grave sbaglio!

Nella comparazione di due aggettivi non ci si serve della desinenza -er, si prende invece - analogamente all'italiano - l'avverbio mehr.

Esempio: Dieser Schüler ist mehr fleissig als klug = Questo scolaro è più diligente che intelligente.

Quanto - tanto si traduce in tedesco con je - desto oppure con je - um so. Esempi: Dieser Junge ist je dirker um so (desto) fauler = Questo ragazzo è quanto più grosso tanto più pigro. Je fleissiger Sie sind, um so (desto) besser werden Sie Deutsch sprechen = Quanto siete più intelligenti, tanto meglio parlerete il tedesco. Badate alla inversione nella seconda parte della proposizione tedesca!

Naturalmente prendono il comparativo attributivo le desinenze rispettive della declinazione. Es: Ein herrlicheres Wetter = Un tempo più magnifico; ein schöneres Leben = una vita più bella; meine ältere Schwester = mia sorella maggiore; er hat ein schöneres Pferd als sein jüngerer Bruder = egli ha un più bel cavallo che suo fratello minore.

Più prima di un sostantivo si rende con mehr invariabile: Er hat mehr Zeit (Gold, Bücher, Freunde, ecc.) als ich. Ma davanti un comparativo italiano si traduce con viel: Il tempo d'ieri era molto più bello di oggi = Das gestrige Wetter war viel schöner als das heutige.

Il comparativo di inferiorità si forma in tedesco con weniger (meno) o als (meno) o di oppure con nicht so... wie (non così... come). Esempi: Das Mittelmeer ist weniger (minder) tief als der Atlantische Ozean; oppure: Das Mittelmeer ist nicht so tief wie der Atlantische Ozean. Per la comparazione di quantità serve pure weniger... als oppure nicht so viel... wie. Es: Frankfurt hat weniger Einwohner als Berlin, oppure Frankfurt hat nicht so viel Einwohner wie Berlin = Francoforte ha meno di abitanti che Berlino. Comparazione di inferiorità tra due aggettivi: Diese Dame ist weniger klug als schön oppure diese Dame ist nicht so klug wie schön = Questa signora è meno intelligente che bella.

Per esprimere l'uguaglianza serve in tedesco ebenso... wie oppure so... wie. Es: Er ist so arm wie ich = Egli è così povero come io. Dieser Mann ist ebenso reich wie gelzig = Quest'uomo è così ricco come avaro. Wie gewonnen, so zerronnen (prov. ted.) = Tanto ne nasce, tanto ne muore; gewonnen (guadagnato), zerronnen (dissolto, sciolto).

III. ANTWORTEN AUF EINIGE BRIEFE.

IV. IHRE AUFGABE. — Bilden Sie die Komparative von: gesund, stark, schwach, lang, kurz, angenehm (piacevole), hässlich (brutto), laut, dunkel (buio), hell (chiaro), breit (largo), eng (stretto), ein schönes Mädchen, ein alter Herr, tapfere Soldaten.

GIOVEDÌ 27 APRILE - ORE 19,40

QUARANTESIMA LEZIONE

1. DER SCHLUSSEL ZUR AUFGABE. — Die Komparative: gesünder, stärker, schwächer, länger, kürzer, angenehmer, hässlicher, lauter, dunkler, heller, breiter, enger, ein schöneres Mädchen, ein älterer Herr, tapferere Soldaten.

II. DIE GRAMMATIK. — Die Steigerung des Adjektivs (Fortsetzung).

Il superlativo. Come in italiano distinguiamo in tedesco due superlativi: il superlativo relativo ed il superlativo assoluto. (Es: il più alto monte delle Alpi - questo monte è molto alto). Secondo l'uso attributivo o predicativo dell'aggettivo tedesco, dobbiamo pure distinguere due tipi di superlativo relativo. Vedete questa differenza negli esempi: Der Monat Mai ist der schönste Monat des Jahres. — Gestern war das Wetter am schönsten.

Osservazione: Si forma il superlativo attributivo aggiungendo si e le desinenze rispettive della flessione al positivo. Raddoppiamento secondo le regole della formazione del comparativo. Il superlativo predicativo è invariabile e si forma con la desinenza sten premettendo am (contrazione di an + dem). Ecco la tabella dei tre gradi di paragone per alcuni aggettivi:

Positivo	Comparativ	Superlativ attributivo	Superlativ predicativo
klein	kleiner	der, die, das kleinste...	am kleinsten
tieft	tiefer	der, die, das tiefste...	am tiefsten
schön	schöner	der, die, das schönste...	am schönsten
lang	länger	der, die, das längste...	am längsten
wichtig	wichtiger	der, die, das wichtigste...	am wichtigsten

Es: Das kleine Haus, das kleinere Haus, das kleinste Haus (attrib.) Mein Haus ist klein, dein Haus ist kleiner, sein Haus ist am kleinsten (predicativo).

Osservazione: Gli aggettivi uscenti in una consonante sibilante (s, ss oppure z) vogliono sempre una e eufonica davanti allo -st. Es: kurz (breve, corto) - kürzer - der, die, das kürzeste - am kürzesten; süss (dolce) - süsser - der, die, das süsseste - am süssesten; furchlos (intrepido) - furchloser - der, die, das furchloseste - am furchlosesten; leicht - der, die, das leichteste - am leichtesten.

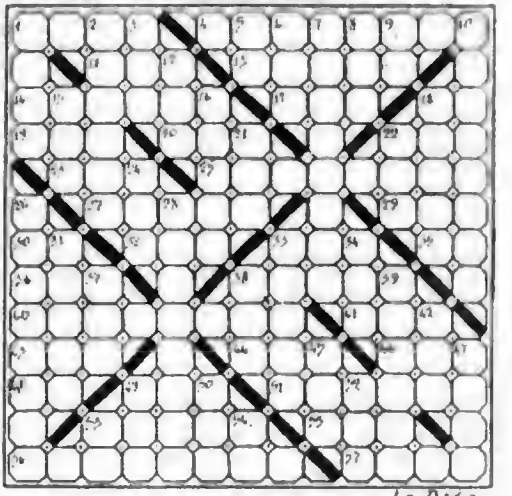
Pure per motivi di armonia gli aggettivi in sch, d, t, h oppure uscenti in un dittongo possono inserire questa e eufonica. Ora decide solamente l'uscola. Es: kalt, kälter, am kältesten - gesund, gesünder, am gesündesten (oppure am gesundesten) - rasch (pronto, rapido), rascher, am raschesten (am raschesten) - treu (fedele), treuer, am treuesten (am treuesten) - froh, froher, am frohesten (am frohesten).

Il superlativo assoluto si forma in tedesco premettendo gli avverbi sehr, recht, höchst e gar (poco usato) al positivo. Esempi: Er spricht sehr gut deutsch. Das Wetter war recht schön. Die ganze Sache ist höchst einfach. Gar schöne Spiele spiel' ich mit dir (Goethe: Erikanth). Spesso si forma in tedesco il superlativo mediante composizione del positivo con altri nomi: wunderschön (das Wunder = il miracolo, weltbekannt (die Welt = il mondo), steinhalt (der Stein = la pietra), kugelförmig (die Kugel = la palla) Si ottiene un rafforzamento del

GIOCHI

ORIZZONTALI: 1. In senso figurato, uomo di conto intelligente. 4. Riservato ai buoni. 11. Genere di Maseletto. 13. Fissazione. 14. Forze neroli d'uno Sisto. 17. Patinella giapponese, uccello da un fanatico ceco. 18. Suona in Italia. 19. Lingua povera. 20. Uccelli simili ai cuculi. 22. Così... tra i latini. 23. Cresce sempre. 25. Strumenti musicali da fiato di suono acuto. 27. Usare (an.). 29. Verchia lingua franca. 30. Adressa (ap.). 32. Chiede la grazia. 33. Genere di punto le cui carti servono a lavare la biancheria intera della sagra. 35. Der jüdische. 36. Diletti un di molto apprezzati. 38. Fu causa della rovina di Troia. 40. Scrocco. 41. Pronome latino. 42. Rime poetici dell'Inn. 43. Falsa di Cadmo. 46. Precedo. 48. Conserva le ceneri di Dante (sigla). 49. Qui si beve. 51. La stagione dell'... sovrano. 53. Over, secondo la Bibbia, l'usciello. Da Dio, le. Invece della legge. 55. Un'azione ridicola ai mitici teologi. 56. Raddice (am.). 57. La rinfaccia.

VERTICALI: 1. Il suo simbolo è CU. 2. Schieramento o schieramento di militari. 3. Parlano in alto. 5. Un po' d'ammare. 6. Occhi poetici. 7. Principe tiranno, traditore della patria e fondatore della città di Padova. 8. L'Onnipotente. 9. Attenuazione straniera. 10. Tattura lachina a ventina per panni. 12. Desinenza di diminutivo femminile. 15. Battuta romana. 16. Imboccatura a due lingue, o ad una sola, di vari strumenti da fiato. 18. Voce della da Gesù Cristo sulla Croce. 21. Canto nell'Iris. 22. Sergio Tofano. 24. Arte latina. 26. Trallemento musicale di più voci o di più strumenti. 28. Cinfele. 31. La regina dei uccelli. 33. Cechio luminoso. 34. Numero inglese. 37. Addato. 38. Sacerdote ebreo. 39. Ricchi a sollecitazione. 42. Il cuore del morto. 45. Arhive. 47. Aria poetica. 49. Quasi. 50. La sigla del computer. 52. Preposizione. 53. Conasco. 54. La fine della gelosia.



superlativo premettendo aller- al superlativo regolare. Dieser Wein ist am allerbesten (il migliore). Jener Ausflug (quella gita) war am allerhöchsten.

Nella prossima lezione impareremo le eccezioni.

III. UNSERE SCHALLPLATTE: EIN TRINKIED. Die unbekannten Wörter: trinken (bere), der Keller (la cantina), das Faas (la botte), die Heite (la vite, qui: il vino), frohen Motes sein (essere di buon umore), der Allerbeste (il migliore, s'intende vino), der Küfer (il bottaio), holen (prendere), der Heber (vino per levare il vino dalla botte, s'intende), gehorsam (ubbidiente), der Wink (il cenno), empör (si), allein (solo, qui: però), der Durst (la sete), sich vermehren (aumentare), frisch (fresco), der Becher (il bicchiere), leidet (piacevole, noioso), echt (vero, genuino), der Zecher (il berlettore), trösten (consolare), zuletzt (finalmente), der Boden (il suolo), sinken (cadere, cadere), die Pflicht (il dovere), verletzen (ledere).

Der Text:
Im tiefen Keller sitzt' ich hier
an einem Faas voll Reben.
bin frohen Mut's und lasse mich
vom Allerbesten geben.
Der Küfer holt den Heber voll,
gehorsam meinem Winke,
reicht mir das Glas, ich halt's empor
und trinke, trinke, trinke.
Allein mein Durst vermehrt sich nur
bei jedem trinken Becher;
das ist die leidige Natur
der echten Rheinweinzecher!
Doch (ist) ich mich, wenn ich zuletzt
vom Faas zu Boden sinke:
Ich habe keine Pflicht verletzt,
ich trinke, trinke, trinke.

IV. DIE AUFGABE.
Steigern Sie die folgenden Adjektive (mettete nei gradi di paragone i seguenti aggettivi): (Muster) reich - reicher - der, die, das reichste - am reichsten, gehorsam, frisch, echt, weich (molle), durstig, rau (rauco), nass (bagnato), trocken (secco), warm, heiss (molto caldo).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

Altair

RADIONARRELLI



“Serie Magica,,
4 GAMME D'ONDA
5 Valvole octal FIVRE

- SCALA PARLANTE GIGANTE - Brevettata -
a leggibilità immediata
- QUATTRO GAMME D'ONDA - corte m. 19-39,
corte m. 30-50, medie m. 200-570, lunghe
metri 1000-2000
- MOBILE DI ALTE QUALITÀ ACUSTICHE -
finitura molto accurata
- CHASSIS COMPOSITO «PENTAR» a 5 Se-
zioni Brevettato
- BLOCCO UNICO ALTA FREQUENZA «MO-
NORADION» a schermatura integrale
- BOBINE AF e MF. in «POLIFERO» a re-
golazione stabilizzata - Brevettate
- SPECIALE CONDENSATORE SINTONIA - a
sezioni ripartite a facile accordo su onde corte
- COMPENSAZIONE DI TONO per vari livelli
Audio Regolatore a 3 posizioni - Brevettato

PREZZO:
SOPRAMOBILE: L. 1347
A RATE: L. 136 in cont. e 18 rate mensili
da L. 78

RADIOFONOGRAMMA: L. 2250
A RATE: L. 230 in cont. e 18 rate mensili
da L. 130

(escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)